F4 1000

Motorcycle Art

MV AGUSTA F4 1000 S - S 1+1

Manuale uso e manutenzione

Nota informativa

MV Agusta S.p.A. è impegnata in una politica di continuo miglioramento dei propri prodotti; per questa ragione potrebbe essere possibile riscontrare leggere differenze tra quanto riportato nel presente documento ed il veicolo da Voi acquistato. I modelli MV Agusta vengono esportati in numerosi Paesi, nei quali valgono norme differenti in relazione al Codice della Strada ed alle procedure di omologazione. Contando sulla Vostra comprensione, MV Agusta S.p.A. ritiene quindi necessario riservarsi il diritto di apportare modifiche ai propri prodotti ed alla propria documentazione tecnica in qualsiasi momento e senza fornirne preavviso.

Rispettiamo e difendiamo l'ambiente

Tutto ciò che facciamo ha ripercussioni sull'intero pianeta e sulle sue risorse.
MV Agusta, a tutela degli interessi della comunità, sensibilizza i Clienti e gli operatori dell'assistenza tecnica ad adottare modalità d'uso del mezzo e di smaltimento di sue parti, nel pieno rispetto delle normative vigenti in termini di inquinamento ambientale, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.

© 2004
È vietata la riproduzione anche parziale di questo documento senza il consenso scritto della MV Agusta S.p.A.

Part. n° 8000A3307 - Edizione n° 1
Stampato nel Marzo 2004

MV AGUSTA

F4 1000

Manuale uso e manutenzione

Il presente Manuale di uso e manutenzione è disponibile nelle edizioni in lingua sotto specificate:
This Manual is available in the languages listed below:
Le présent livret d'utilisation et d'entretien est disponible dans les éditions rédigées dans les langues spécifiées ci-dessous:
Die vorliegende Bedienungs- und Wartungsanleitung ist in folgenden Sprachen erhältlich:
Las ediciones del presente manual de uso y mantenimiento están disponibles en los siguientes idiomas:

					Codice/Code/Code Bestell-Nr./Código
Edizione Italiana	*Italian Edition*	Edition Italienne	*Italienische Ausgabe*	Edición en Italiano	8000A3307
Edizione Inglese	*English Edition*	Edition Anglaise	*Englische Ausgabe*	Edición en Inglés	8A00A3307
Edizione Francese	*French Edition*	Edition Française	*Französische Ausgabe*	Edición en Francés	8B00A3307
Edizione Tedesca	*German Edition*	Edition Allemande	*Deutsche Ausgabe*	Edición en Alemán	8C00A3307
Edizione Spagnola	*Spanish Edition*	Edition Espagnole	*Spanische Ausgabe*	Edición en Español	8D00A3307
Edizione USA	*USA Edition*	Edition USA	*USA Ausgabe*	Edición USA	8000A3316

Gentile cliente,

La ringraziamo per la fiducia accordataci e ci congratuliamo con Lei per la Sua nuova F4 1000.
La Sua scelta premia l'impegno e lo sforzo fatto con passione dai nostri tecnici, per dare alla F4 1000 caratteristiche funzionali ed estetiche che la pongono al di sopra delle moto di più alto livello oggi disponibili sul mercato, rendendola così un oggetto ambito ed esclusivo.
Se dal lato puramente tecnico la F4 1000 rappresenta, con le sue innumerevoli innovazioni, un punto di riferimento a livello mondiale, la sua linea senza tempo, morbida ed affusolata, è una splendida fusione fra un glorioso passato e un nuovo millennio.
Il connubio di questi elementi, che solo la ricerca del dettaglio, la passione ed il desiderio di realizzare una moto tecnicamente ed esteticamente superiore hanno consentito di raggiungere, eleva la F4 1000 al di sopra di qualsiasi moda passeggera, dandole così il privilegio di essere considerata un oggetto unico al mondo.
Questo libretto Le fornirà utili e preziose indicazioni per l'esecuzione degli interventi di manutenzione salvaguardando così anche i Suoi diritti di garanzia.

Se desiderasse ulteriori informazioni, non esiti a contattare il Servizio Assistenza Clienti MV Agusta.

Buon divertimento!

Claudio Castiglioni
Presidente
MV Agusta

INDICE GENERALE

cap.	Descrizione argomenti	pag.
1	**INFORMAZIONI GENERALI**	**11**
1.1.	Scopo del manuale	11
1.2.	Simbologia	12
1.3.	Libretto di Garanzia e Tagliandi	13
1.4.	Dati di identificazione	14
2	**INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA**	**21**
2.1.	Sicurezza	21
2.1.1.	Avviso sulla manomissione	21
2.1.2.	Norme di sicurezza	22
2.1.3.	Consigli per l'installazione di accessori	24
2.1.4.	Carico veicolo	26
2.1.5.	Modifiche	27
2.1.6.	Competizioni	27
2.1.7.	Raccomandazioni per una guida sicura	28
2.1.8.	Abbigliamento protettivo	31
2.1.9	Suggerimenti contro i furti	32
2.2.	Segnali di sicurezza - Posizionamento	33
2.3.	Sicurezza - Segnali visivi ed acustici	38
3	**COMANDI E STRUMENTI**	**39**
3.1.	Posizione comandi e strumenti	39
3.2.	Cavalletto laterale	40
3.3.	Comandi semimanubrio sinistro	41
3.4.	Comandi semimanubrio destro	43
3.5.	Interruttore accensione e bloccasterzo	46
3.6.	Comando cambio	48
3.7.	Strumentazione e spie	49
3.7.1.	Spie luminose di indicazione	50
3.7.2.	Display multifunzione	51
4	**USO**	**52**
4.1.	Uso della motocicletta	52
4.2.	Rodaggio	53
4.3.	Avviamento motore	55
4.4.	Selezione e modifica funzioni display	57
4.4.1.	Selezione funzioni display	58
4.4.2.	Regolazione delle unità di misura	60
4.4.3.	Azzeramento delle funzioni contachilometri parziali	63
4.4.4.	Regolazione della funzione orologio	66
4.4.5.	Cronometro	68
4.5.	Rifornimento carburante	77
4.6.	Accesso al vano portaoggetti	78
4.7.	Sosta della motocicletta	79

INDICE GENERALE

cap.	Descrizione argomenti	pag.
4.8.	Verificare prima dell'uso	81
4.9.	Partenza	83
5	**REGOLAZIONI**	**84**
5.1.	Elenco regolazioni	84
5.2.	Tabella delle regolazioni	86
5.3.	Regolazione leva freno anteriore	87
5.4.	Regolazione leva frizione	87
5.5.	Regolazione specchietti retrovisori	88
5.6.	Regolazione ammortizzatore di sterzo	88
5.7.	Regolazione sospensione anteriore	89
5.7.1.	Precarico molla (sospensione anteriore)	89
5.7.2.	Dispositivo idraulico di frenatura in estensione (sospensione anteriore)	90
5.7.3.	Dispositivo idraulico di frenatura in compressione (sospensione anteriore)	90
5.8.	Regolazione sospensione posteriore	91
5.8.1.	Precarico molla (sospensione posteriore)	92
5.8.2.	Dispositivo idraulico di frenatura in estensione (sospensione posteriore)	93
5.8.3.	Dispositivo idraulico di frenatura in compressione per alte velocità (sospensione posteriore)	93
5.8.4.	Dispositivo idraulico di frenatura in compressione per basse velocità (sospensione posteriore)	93
5.9.	Regolazione proiettore anteriore	94
6	**MANUTENZIONE**	**95**
6.1.	Tabelle di manutenzione e controllo	95
6.2.	Attrezzi e accessori in dotazione	105
6.3.	Tabella lubrificanti e liquidi	106
6.4.	Smontaggio/montaggio fiancata destra	107
6.5.	Olio motore - Controllo livello	109
6.5.1.	Olio motore - Ripristino livello	110
6.6.	Liquido di raffreddamento - Controllo livello	112
6.6.1.	Liquido di raffreddamento - Ripristino livello	113
6.7.	Pastiglie freni - Controllo usura	115
6.8.	Fluido comando freni - Controllo livello	116
6.9.	Fluido comando frizione - Controllo livello	118
6.10.	Pneumatici - Controllo e sostituzione	119
6.11.	Catena - Controllo e lubrificazione	125
6.12.	Regime di minimo - Controllo	129
6.13.	Sostituzioni - informazioni generali	130
6.13.1.	Fusibili - Sostituzione	130

cap.	Descrizione argomenti	pag.
6.13.2.	Faro anabbagliante - Sostituzione lampadina	133
6.13.3.	Faro abbagliante - Sostituzione lampadina	134
6.13.4.	Indicatori di direzione anteriori - Sostituzione lampadina	135
6.13.5.	Indicatori di direzione posteriori - Sostituzione lampadina	136
6.13.6.	Luce di posizione posteriore e di arresto - Sostituzione lampadina	137
6.13.7.	Luce targa - Sostituzione lampadina	138
6.14.	Batteria	139
6.15.	Pulizia della motocicletta	141
6.16.	Periodo di sosta prolungata	143
7	**GUASTI**	**144**
7.1.	Inconvenienti al motore	144
7.2.	Inconvenienti all'impianto elettrico	149
8	**INFORMAZIONI TECNICHE**	**152**
8.1.	Descrizione generale della motocicletta	152
8.1.1.	Circuito freno anteriore	154
8.1.2.	Circuito freno posteriore	155
8.1.3.	Circuito frizione	156
8.1.4.	Lubrificazione motore	157
8.1.5.	Circuito di raffreddamento	158
8.1.6.	Circuito di alimentazione	159
8.2.	Dati tecnici	160
8.3.	Accessori	167
8.4.	Abbigliamento	168

INDICE ANALITICO

A

Accesso al vano portaoggetti	78
Accessori	167
– consigli per l'installazione	24
Ammortizzatore di sterzo, regolazione	88
Attrezzi e accessori in dotazione	105
Avviamento motore	55

B

Batteria	139

C

Cambio, comando	48
Catena, Controllo e lubrificazione	125
Cavalletto laterale	40
Comandi e strumenti, posizione	39
Comandi semimanubrio	
— destro	43
— sinistro	41
Comando cambio	48
Controllo livello	
— fluido comando freni	116
— fluido comando frizione	118
— liquido di raffreddamento	112
— olio motore	109
Controllo usura, pastiglie freni	115
Cronometro	68

D

Dati	
— di identificazione	14
— tecnici	160
Descrizione generale della motocicletta	152
Display	
— modifica funzioni	60
— multifunzione	51
Dispositivo idraulico di frenatura in	
— compressione (sospensione anteriore)	90
— compressione (sospensione posteriore)	93
— estensione (sospensione anteriore)	90
— estensione (sospensione posteriore)	93
Dotazione, attrezzi e accessori in	105

E

Elenco regolazioni	84

F

Faro	
— abbagliante - Sostituzione lampadina	134
— anabbagliante - Sostituzione lampadina	133
Fiancata destra, smontaggio/rimontaggio	107

Fluido
— comando freni - Controllo livello 116
— comando frizione - Controllo livello 118
Frenatura in
— compressione (sospensione anteriore), dispositivo idraulico 90
— compressione (sospensione posteriore), dispositivo idraulico 93
— estensione (sospensione anteriore), dispositivo idraulico 90
— estensione (sospensione posteriore), dispositivo idraulico 93
Funzioni display, selezione 58
Fusibili - Sostituzione 130

I

Impianto elettrico, inconvenienti all' 149
Inconvenienti
— al motore 144
— all'impianto elettrico 149
Indicatori di direzione
— anteriori - Sostituzione lampadina 135
— posteriori - Sostituzione lampadina 136
Interruttore accensione e bloccasterzo 46

L

Leva
— freno anteriore, regolazione 87
— frizione, regolazione 87
Libretto di Garanzia, Tagliandi ed Elenco Concessionarie 13
Liquido
— di raffreddamento - Controllo livello 112
— di raffreddamento - Ripristino livello 113
Lubrificazione, Catena - controllo e 125
Luce
— di posizione posteriore e di arresto - Sostituzione lampadina 137
— targa - Sostituzione lampadina 138

M

Manutenzione e controllo, tabelle di 95
Modifica funzioni display 60
Molla, precarico
— sospensione anteriore 89
— sospensione posteriore 92
Motore
— avviamento 55
— inconvenienti al 144

N

Numeri di matricola	
– motore	14
– telaio	14

O

Olio motore	
— Controllo livello	109
— Ripristino livello	110

P

Pastiglie freni	
– controllo usura	115
Periodo di sosta prolungata	143
Pneumatici, controllo	119
– foratura	120
– sostituzione	121
Posizione comandi e strumenti	39
Precarico molla	
— sospensione anteriore	89
— sospensione posteriore	91
Proiettore anteriore	
– regolazione	94
Pulizia della motocicletta	141

R

Regime di minimo - Controllo	129
Regolazione	
— ammortizzatore di sterzo	88
— leva freno anteriore	87
— leva frizione	87
— proiettore anteriore	94
— sospensione anteriore	89
— sospensione posteriore	91
— specchietti retrovisori	88
Regolazioni, elenco	84
— tabella delle	86
Rifornimento carburante	77
Ripristino livello	
— liquido di raffreddamento	113
— olio motore	110
Rodaggio	53

S

Scopo del manuale	11
Segnali	
— di sicurezza - Posizionamento	33
— visivi ed acustici, sicurezza	38
Selezione funzioni display	58

Semimanubrio	
— destro, comandi	43
— sinistro, comandi	41
Sicurezza	21
— Segnali visivi ed acustici	38
Simbologia	12
Smontaggio/montaggio fiancata destra	107
Sospensione	
— anteriore, regolazione	89
— posteriore, regolazione	91
Sosta della motocicletta	79
Sostituzione lampadina	
— faro abbagliante	134
— faro anabbagliante	133
— indicatori di direzione anteriori	135
— indicatori di direzione posteriori	136
— luce di posizione posteriore e di arresto	137
— luce targa	138
Sostituzioni - Informazioni generali	130
Specchietti retrovisori, regolazione	88
Spie luminose di indicazione	50
Strumentazione e spie	49

T

Tabella	
— delle regolazioni	86
— lubrificanti e liquidi	106
Tabelle di manutenzione e controllo	95

U

Uso della motocicletta	52
Uso, verifiche prima dell’	81

V

Verifica prima dell’uso	81

1.1. Scopo del manuale

Oltre alle informazioni per l'uso e la manutenzione, questo manuale contiene importanti avvertenze per la sicurezza generale: **PRIMA DI UTILIZZARE LA MOTOCICLETTA, LEGGERE ATTENTAMENTE IL CONTENUTO.**

In questo manuale viene descritto il modello con dotazione massima al momento della stampa.

Il presente manuale deve essere considerato come parte integrante della motocicletta, deve essere custodito sempre al suo interno e la deve accompagnare anche in caso di rivendita.

1

1.2. Simbologia

Le parti di testo di particolare importanza, relative alla sicurezza della persona e all'integrità della motocicletta, sono evidenziate con i seguenti simboli:

Pericolo - Attenzione: la mancata o incompleta osservanza di queste prescrizioni può comportare pericolo grave per la propria incolumità e per quella di altre persone.

Cautela - Precauzione: la mancata o incompleta osservanza di queste prescrizioni può comportare un rischio di danni alla motocicletta.

Per indicare le persone autorizzate allo svolgimento delle operazioni di regolazione e/o manutenzione, esse sono contraddistinte dai seguenti simboli:

Informazioni sulle operazioni consentite al motociclista.

Informazioni sulle operazioni che *<u>devono</u>* essere svolte *<u>solo</u>* dal personale autorizzato.

Per evidenziare ulteriori informazioni vengono utilizzati i seguenti simboli:

Il simbolo indica la necessità di utilizzare un attrezzo od un'attrezzatura specifica per il corretto svolgimento dell'operazione descritta.

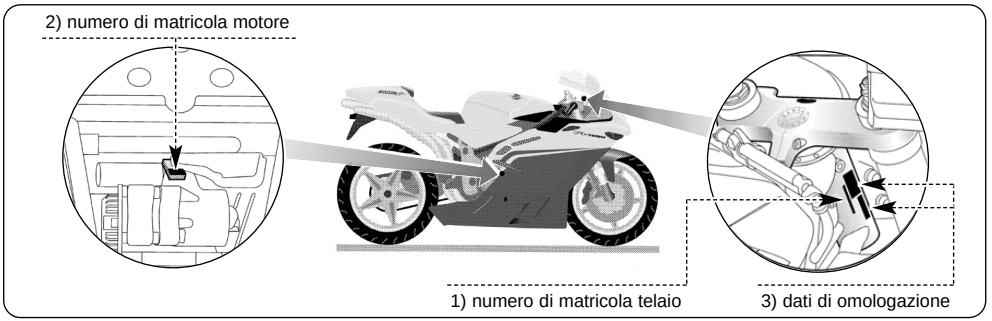
§ **Il simbolo " § " indica il rimando al capitolo identificato dal numero che lo segue.**

1.3. Libretto di Garanzia e Tagliandi

In aggiunta a questo manuale, viene fornito il seguente materiale: il Libretto di Garanzia, che contiene il Certificato di Garanzia e Pre-Consegna e i tagliandi di manutenzione raccomandata, e la Guida delle Concessionarie.

IMPORTANTE
La copia del Certificato di Garanzia e Pre-Consegna destinata alla MV Agusta deve essere compilata dal Concessionario e resa alla fabbrica entro 10 gg. dalla data di immatricolazione.

Le copie dei tagliandi di manutenzione raccomandata devono essere sempre compilati dal Concessionario e resi alla MV Agusta entro 10 gg. dalla data di esecuzione degli interventi.



1.4. Dati di identificazione

1) numero di matricola telaio
2) numero di matricola motore
3) dati di omologazione

▶ **Identificazione motocicletta**

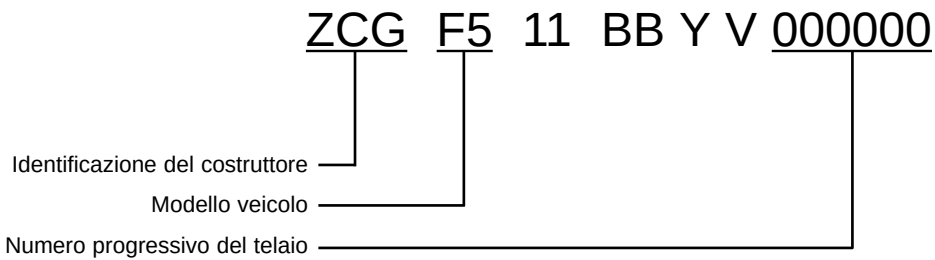
La motocicletta è identificata dal numero di matricola del telaio. Per ordinare le parti di ricambio, oltre a questo numero, può essere necessario indicare il numero di matricola motore e il numero di identificazione chiave.

Si consiglia di annotare i dati principali negli spazi sotto riportati.

TELAIO N.: _____

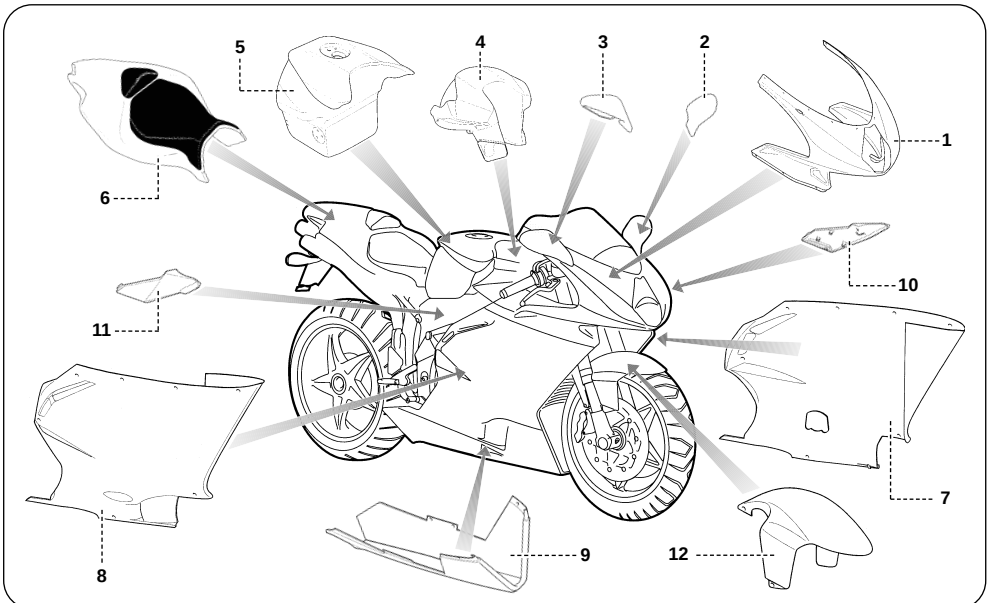
MOTORE N.: _____

Di seguito viene riportato un esempio di designazione del numero di matricola telaio:



Il numero di matricola telaio deve essere indicato ogni volta che si ha la necessità di contattare il Servizio Assistenza Tecnica MV Agusta, allo scopo di garantire la tracciabilità del Vostro veicolo.

1



▶ **Riferimento colori componenti carenatura**

Le parti verniciate della carenatura presentano i seguenti colori di riferimento, in relazione al rispettivo codice colore della motocicletta (vedi pag. 20):

1. - Cupolino;
2. - Specchietto retrovisore sinistro;
3. - Specchietto retrovisore destro;
4. - Airbox;
5. - Serbatoio benzina;
6. - Codone:

Codice colore A:
Rosso F4 AGO (Cod. PPG ITP 473101)
Codice colore B:
Argento F4 AGO (Cod. Palinal 928XV025)

7. - Fiancata carena sinistra;
8. - Fiancata carena destra:

Codice colore A: Argento F4 AGO (Cod. Palinal 928XV025)
Codice colore B: Argento F4 AGO (Cod. Palinal 928XV025) + Blu Metallizzato CRC (Cod. Palinal 928XV035)

9. - Sottocarena;

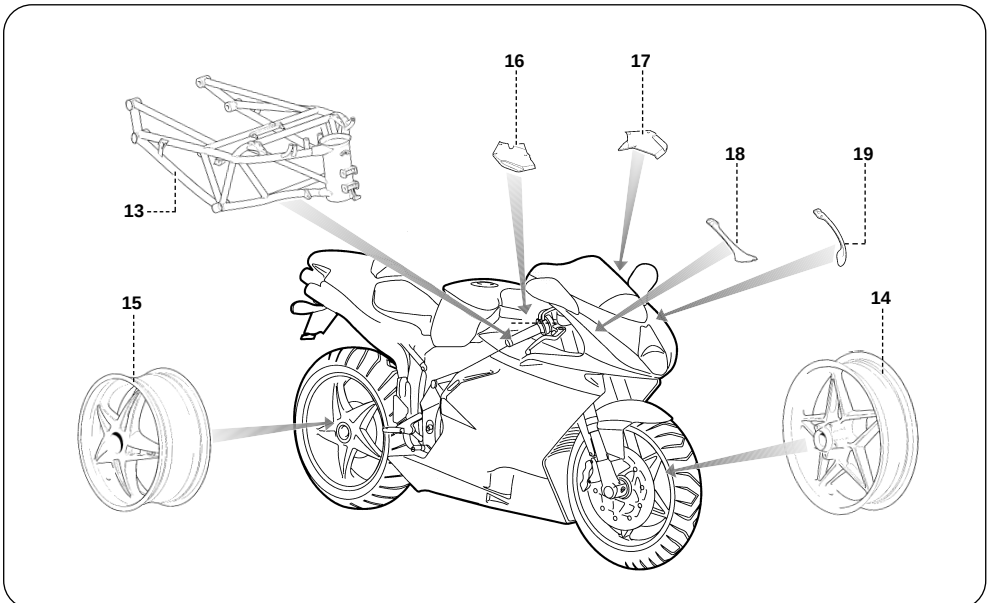
Codice colore A: Argento F4 AGO (Cod. Palinal 928XV025)
Codice colore B: Blu Metallizzato CRC (Cod. Palinal 928XV035)

10.- Fianchetto serbatoio sinistro;
11.- Fianchetto serbatoio destro:

Argento F4 AGO (Cod. Palinal 928XV025)

12.- Parafango anteriore:

Codice colore A: Rosso F4 AGO (Cod. PPG ITP 473101)
Codice colore B: Blu Metallizzato CRC (Cod. Palinal 928XV035)


16
17
18
19
13
15
14

▶ **Riferimento colori componenti telaio**

Le parti verniciate del telaio della motocicletta presentano i seguenti colori di riferimento:

13.- Telaio
Grigio Antracite Metallizzato MV Brutale
(Cod. Palinal 211XH893)

14.- Cerchio ruota anteriore
Grigio Alluminio
(Cod. Sebino 35204189) +
Trasparente
(Cod. Sebino 35209052)

15.- Cerchio ruota posteriore
Grigio Alluminio
(Cod. Sebino 35204189) +
Trasparente
(Cod. Sebino 35209052)

16.- Copri impianto elettrico destro
Nero CRC 1951-6
(Cod. Palinal 211E357)

17.- Copri impianto elettrico sinistro
Nero CRC 1951-6
(Cod. Palinal 211E357)

18.- Supporto specchietto retrovisore destro
Bronzo Metallizzato
(Cod. Palinal 211E144)

19.- Supporto specchietto retrovisore sinistro
Bronzo Metallizzato
(Cod. Palinal 211E144)

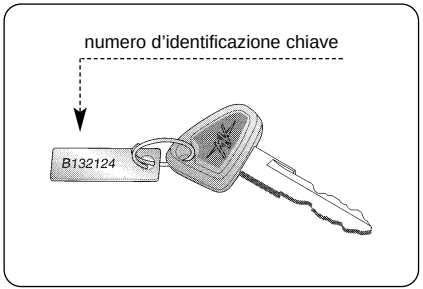
1

▶ **Identificazione chiave della motocicletta**

Viene fornita, in duplice copia, una chiave da utilizzare sia per l'avviamento che per l'azionamento di tutte le serrature. Custodire in luogo sicuro la copia di scorta.

La conoscenza del numero di identificazione chiave è essenziale nel caso in cui si renda necessario richiedere un duplicato della chiave a ricambio. Si consiglia di annotare tale numero nel seguente spazio:

CHIAVE N.: _____

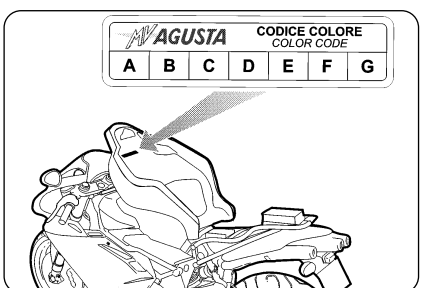


▶ **Identificazione combinazione colori motocicletta**

Il codice colore è indispensabile per ordinare le parti di ricambio della carrozzeria. Tale codice può essere letto sulla targhetta situata nella parte interna del codone.

Si consiglia di annotare il codice colore della motocicletta nel seguente spazio:

CODICE COLORE : ----------



2.1. Sicurezza

2.1.1. AVVISO SULLA MANOMISSIONE

È vietato manomettere il sistema di controllo delle emissioni sonore. La legge proibisce in particolare le seguenti manipolazioni:

1. Rimozione o disattivazione – salvo a scopo di manutenzione, riparazione o sostituzione – di qualunque dispositivo o elemento facente strutturalmente parte di un veicolo nuovo e deputato al controllo delle emissioni sonore, prima della vendita o consegna al cliente finale ovvero durante l'uso.
2. Uso del veicolo successivamente alla rimozione o disattivazione di detto dispositivo o elemento strutturale.

Tra gli atti per i quali vale la presunzione di manomissione si citano:

1. Rimozione o perforazione del silenziatore, del diaframma, dei collettori e di qualsiasi altro componente coinvolto nella trasmissione dei gas di scarico.
2. Rimozione o perforazione di qualunque parte del sistema di aspirazione.
3. Manutenzione inadeguata.
4. Sostituzione di parti mobili del veicolo o di componenti del sistema di aspirazione o di scarico con parti o componenti diversi da quelli prescritti dal fabbricante.

AVVERTENZA

Si consiglia di procedere alla revisione e se necessario alla sostituzione del prodotto nel caso in cui si riscontri con l'uso un aumento significativo della rumorosità.

In caso contrario il proprietario può andare soggetto alle sanzioni previste dalla normativa locale e statale.

2.1.2. NORME DI SICUREZZA

IMPORTANTE: LEGGERE PRIMA DELL'USO

▶ **P**rima di accingersi alla guida, leggere il presente manuale per prendere confidenza col funzionamento dei comandi, le caratteristiche, le funzionalità e i limiti del veicolo. Scopo del presente manuale è fornire indicazioni circa alcune possibili tecniche e metodi richiesti per una guida sicura.

▶ **N**on agganciare un sidecar, un rimorchio o altro accessorio alla motocicletta. La mancata osservanza di questa prescrizione può comportare la perdita di stabilità del veicolo con conseguente pericolo di gravi incidenti.

▶ **P**er garantire la massima efficienza ed affidabilità del veicolo è essenziale eseguire gli interventi manutentivi richiamati nella "tabella di manutenzione programmata" e seguire tutte le prescrizioni del presente manuale.
Per informazioni più dettagliate rivolgersi al proprio concessionario che dispone delle conoscenze tecniche specifiche e dell'apposito manuale di officina.

▶ **L**'introduzione nel processo produttivo di miglioramenti strutturali e prestazionali può far sì che vi siano lievi discrepanze tra la struttura del veicolo e le illustrazioni e i testi contenuti nel presente manuale.

▶ **N**el caso in cui alcune delle immagini o delle informazioni riportate nel presente manuale risultassero di difficile comprensione, contattare il servizio di assistenza MV Agusta per ottenere i necessari chiarimenti.

▶ **N**el caso si riscontrassero indicazioni difficilmente leggibili, rivolgersi ad un centro autorizzato MV Agusta.

▶ **P**er non compromettere il controllo e la guidabilità della motocicletta:

- non applicare oggetti al veicolo;
- non rimuovere parti e/o componenti;
- non apportare modifiche di nessun genere;
- non indossare indumenti che possano ostacolare la guidabilità del veicolo o compromettere il funzionamento di alcune sue parti.

▶ **N**on utilizzate il motociclo nel caso in cui siate sprovvisti di regolare patente di guida. Guidare senza patente costituisce una violazione del codice stradale, oltre a rappresentare un pericolo per la propria incolumità e per quella di altre persone.

▶ **N**on eseguire interventi di riparazione o manutenzione sulla motocicletta se non si è in possesso delle competenze necessarie.

▶ **I**l pieno controllo di questa motocicletta è fondamentale per una guida in condizioni di sicurezza. É pertanto necessario mettersi alla guida con una buona concentrazione e in perfette condizioni fisiche, oltre che valutare sempre le condizioni della strada e quelle atmosferiche.

▶ **U**sare sempre il casco anche per brevi tragitti.

▶ **I**ndossare sempre un abbigliamento adeguato. In particolare per i viaggi notturni sceglierlo in modo opportuno (ad es. con bande fluorescenti).

▶ **D**urante il rifornimento spegnere il motore e non fumare.

▶ **D**urante il rifornimento tenersi a distanza dal veicolo per evitare di inalare vapori nocivi. Nel caso in cui il carburante venga a contatto con la pelle o gli indumenti, lavare immediatamente con acqua e cambiare gli indumenti contaminati.

▶ **D**ata l'alta infiammabilità del combustibile, durante il rifornimento evitare di far cadere gocce di carburante sul motore e sui tubi di scarico.

▶ **N**on avviare il motore in luoghi chiusi. I gas di scarico sono tossici e in breve tempo possono saturare l'ambiente provocando la perdita di conoscenza ed avere persino effetti letali.

▶ **Q**uando si avvia il motore in un ambiente chiuso, accertarsi di garantire una buona ventilazione.

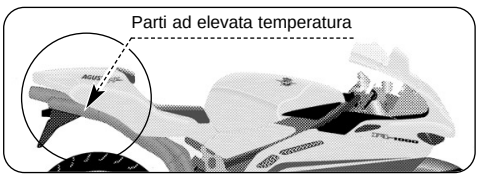
▶ **D**urante la marcia diurna tenere la luce anabbagliante accesa.

▶ **Q**uando il veicolo è in movimento, poggiare sempre i piedi sugli appositi supporti.

▶ **T**enere sempre entrambe le mani ben salde sul manubrio durante la guida.

▶ **P**archeggiare il veicolo dove non possa essere facilmente urtato o danneggiato. Urti anche involontari possono provocare la caduta del veicolo con conseguente pericolo per le persone, in modo particolare per i bambini.

▶ **P**oiché il motore e l'impianto di scarico possono divenire molto caldi, parcheggiare la motocicletta in luoghi dove i pedoni o i bambini non possano facilmente toccarli.



▶ **P**er evitare cadute accidentali del veicolo, non parcheggiarlo mai su terreno molle o irregolare né sull'asfalto reso rovente dal sole.

▶ **N**on applicare il telo di protezione sulla motocicletta subito dopo l'uso. Prima di coprire la moto è necessario aspettare che il motore e i tubi di scarico si siano adeguatamente raffreddati.

▶ **S**e la motocicletta è stata coinvolta in un incidente, controllare che le leve di comando, i cavi, i tubi, le pinze dei freni e le altre parti principali non siano danneggiati. Non usare il veicolo se si rileva un danno che potrebbe comprometterne la sicurezza di utilizzo. Far controllare i componenti principali della motocicletta presso un concessionario MV Agusta, per accertarsi che non vi siano difetti e/o danni che l'utente non sia in grado di rilevare.

2.1.3. CONSIGLI PER L'INSTALLAZIONE DI ACCESSORI

MV Agusta ha studiato per il suo veicolo una gamma di accessori per il cui montaggio è assolutamente necessario rivolgersi ai centri di assistenza autorizzati.

ATTENZIONE
Utilizzare esclusivamente accessori originali MV Agusta. L'utilizzo di accessori non originali può compromettere la sicurezza di impiego del veicolo a causa della possibile riduzione della manovrabilità, della stabilità e dell'efficienza di frenata.

Pertanto l'installazione di qualunque accessorio non originale invalida ogni forma di garanzia del veicolo e solleva MV Agusta da qualsiasi responsabilità.

▶ **O**gni volta che si applicano degli accessori che influiscono sul peso e/o sulle caratteristiche aerodinamiche della moto, si devono montare quanto più in basso e vicino al centro del veicolo. Le staffe e tutti gli altri sistemi di ancoraggio devono essere accuratamente verificati dopo il montaggio per assicurare una struttura solida e un supporto inamovibile per l'accessorio. Infatti eventuali cedimenti di questi sostegni potrebbero causare situazioni pericolose per la guida.

▶ **V**erificare che lo spazio da terra e l'angolo d'inclinazione della moto non siano stati ridotti o che ancor peggio non si siano create interferenze con la manovra dello sterzo o nella corsa delle sospensioni e/o con altri movimenti legati alla guida.

▶ **G**li accessori sistemati sul manubrio o sulla forcella riducono la maneggevolezza e possono influire sulla stabilità della moto. La loro scelta deve essere pertanto accurata e limitata a elementi leggeri e di ridotta dimensione.

▶ **L**a moto può essere soggetta a effetti di alleggerimento o ad altri fenomeni di instabilità in caso di vento laterale e trasversale o quando viene incrociata o superata da veicoli di grandi dimensioni. Gli accessori, ancor più se mal montati o di tipo non corretto, in queste condizioni peggiorano enormemente la sicurezza di guida. È quindi necessario fare la massima attenzione nella loro scelta e montaggio.

▶ **C**erti accessori costringono il guidatore ad assumere delle posizioni di guida innaturali. Ciò limita ovviamente la libertà dei movimenti e può pregiudicare la capacità di controllo del veicolo.

▶ **A**ccessori elettrici supplementari possono produrre un sovraccarico del sistema elettrico della moto, che potrebbe danneggiare i cavi creando anche situazioni pericolose.

2.1.4. CARICO VEICOLO

Il veicolo nella versione **F4 1000 S** è progettato per l'impiego da parte del solo pilota, mentre la versione **F4 1000 S 1+1** ne estende l'impiego anche al trasporto di un passeggero. Per un utilizzo in piena sicurezza e nel rispetto delle norme del codice stradale è obbligatorio non superare mai il peso lordo totale massimo ammesso dei veicoli, i cui valori sono qui di seguito riportati:

F4 1000 S	340 kg
F4 1000 S 1+1	420 kg

Tali valori rappresentano la somma dei seguenti pesi, secondo la direttiva CEE 92/61:

- peso del motociclo;
- peso del pilota;
- peso del passeggero (solo per F4 1000 S 1+1);
- peso del carico e degli accessori.

⚠ **ATTENZIONE: Dato che il carico ha un impatto enorme sulla manovrabilità, la frenata, le prestazioni e le caratteristiche di sicurezza del vostro mezzo, tenere sempre presenti le seguenti precauzioni.**

• NON SOVRACCARICARE MAI IL MOTOCICLO! L'uso di un motociclo sovraccaricato può provocare danneggiamenti dei pneumatici, perdite del controllo o infortuni gravi. Verificare che il peso totale del pilota, del passeggero, del carico e degli accessori non superi il carico massimo specificato per il motociclo.

• Non trasportare oggetti fissati male che possono spostarsi durante la marcia.

• Fissare saldamente gli oggetti più pesanti vicino al centro del motociclo e distribuire uniformemente il peso sui due lati del mezzo.

• Non inserire oggetti o accessori negli interstizi presenti sul telaio, allo scopo di evitare interferenze con le parti in movimento della motocicletta.

• Prima di utilizzare il mezzo, controllare sempre la condizione e la pressione dei pneumatici.

• Regolare le sospensioni in funzione del carico.

• Anche se la motocicletta è caricata correttamente, guidare con cautela e non superare mai i 130 km/h quando si trasporta un carico.

2.1.5. MODIFICHE

MV Agusta consiglia di non rimuovere alcun apparato originale né modificare la motocicletta in qualsiasi modo che potrebbe cambiarne la forma o il funzionamento.

ATTENZIONE: Qualunque modifica apportata al motoveicolo, quale ad esempio l'alterazione e/o la rimozione di componenti, può comprometterne la sicurezza e/o non renderlo più conforme ai requisiti di legge. MV Agusta non è responsabile in alcun modo di danni a persone o cose che derivano da eventuali modifiche apportate alle condizioni originali del motociclo. Qualsiasi intervento di modifica apportato al veicolo ne invalida ogni forma di garanzia e solleva MV Agusta da qualsiasi responsabilità.

2.1.6. COMPETIZIONI

ATTENZIONE: L'impiego del veicolo in manifestazioni competitive richiede particolare abilità ed esperienza, oltre ad un'accurata preparazione del mezzo.

CAUTELA: Le alte temperature derivanti dall'impiego del veicolo in pista potrebbero compromettere l'efficienza del convertitore catalitico e dell'impianto di scarico; pertanto durante l'uso in pista si consiglia di utilizzare un impianto di scarico speciale.

MV Agusta ha sviluppato alcuni componenti appositamente studiati per un impiego del veicolo in competizioni ufficiali e/o per un uso sportivo. Tali componenti sono tassativamente destinati ad un utilizzo in circuito chiuso al traffico; l'inosservanza delle suddette limitazioni porta all'infrazione delle norme del codice stradale. In tal caso **MV Agusta** si esime da ogni responsabilità.

2.1.7. RACCOMANDAZIONI PER UNA GUIDA SICURA

La motocicletta, oltre che un mezzo di trasporto, è fonte di svago e di sensazioni entusiasmanti. Tuttavia la conformazione del mezzo non esclude, nel suo utilizzo, un certo livello di rischio. Per un impiego maggiormente sicuro, oltre a seguire scrupolosamente le indicazioni espresse nei paragrafi precedenti, è indispensabile osservare alcune precauzioni supplementari.
In particolare:

Prima di mettersi in marcia
Seguire tutte le istruzioni riportate nella sezione "VERIFICARE PRIMA DELL'USO" del presente manuale. Effettuare un controllo generale di tutti gli aspetti relativi alla sicurezza della motocicletta.

Conoscere la moto
L'abilità del pilota e le sue competenze meccaniche costituiscono la base di una guida sicura. È consigliabile fare pratica di guida in zone prive di traffico fino a che non si è acquisita una sufficiente dimestichezza con il veicolo e i suoi comandi.

Conoscere i propri limiti
Nella guida, non superare mai i propri limiti, né quelli imposti dalla legge. La consapevolezza e il rispetto dei propri limiti aiutano ad evitare incidenti.

Condizioni atmosferiche avverse
La guida in condizioni atmosferiche avverse richiede una particolare prudenza. In caso di pioggia ad esempio lo spazio di frenatura aumenta considerevolmente per effetto della ridotta aderenza dei pneumatici al terreno; pertanto occorre moderare la velocità ed evitare brusche frenate ed accelerazioni. Usare particolare attenzione nei tratti più scivolosi quali le aree ricoperte da segnaletica orizzontale, i tombini, i passaggi a livello, i ponti, le grate metalliche, ecc. Considerando che una motocicletta non può garantire la protezione contro gli urti tipicamente fornita dagli autoveicoli, è indispensabile tenere un atteggiamento di

guida “difensivo”, particolarmente nelle condizioni atmosferiche avverse sopra descritte.

▶ **T**ogliendo dalla moto anche solo una mano o un piede, si riduce sensibilmente la capacità di controllo del mezzo da parte dell’utente e si aumenta il rischio di incidenti. Tenere sempre entrambe le mani ben salde sul manubrio ed entrambi i piedi sulle apposite pedane durante la guida.

▶ **U**tilizzare opportunamente il cambio al fine di innestare in ogni condizione di marcia e di percorso un appropriato rapporto, consentendo così al motore di avere un regime di rotazione ottimale. Sono da evitare rapporti alti con velocità di percorrenza bassa (regime di rotazione del motore eccessivamente basso) così come rapporti bassi con velocità di percorrenza alta (regime di rotazione del motore eccessivamente elevato).

▶ **U**sare sempre la frizione per cambiare le marce allo scopo di evitare il danneggiamento del motore, del cambio e del gruppo trasmissione. Questi componenti non sono stati progettati per resistere allo shock provocato dall’innesto forzato di una marcia.

▶ **N**el normale utilizzo del veicolo, a meno di non dovere effettuare un cambio di marcia, evitare di tenere la frizione disinserita per lungo tempo. Ciò provocherebbe il riscaldamento degli organi di attrito e condurrebbe ad un’anormale usura degli stessi.

▶ **Q**uando è richiesta una rapida accelerazione, come ad esempio in fase di sorpasso, innestare una marcia più bassa rispetto a quella al momento impiegata per ottenere un maggiore spunto del veicolo.

▶ **Q**uando il motore presenta un regime di rotazione elevato, l’innesto in rapida sequenza di rapporti via via inferiori può provocare il fuorigiri del motore; le conseguenze, particolarmente pericolose, possono essere: l’improvviso bloccaggio della ruota posteriore motrice, la perdita di controllo del veicolo e il danneggiamento del motore.

▶ **P**ercorrendo lunghi tratti in discesa, ridurre la velocità del veicolo chiudendo il gas ed utilizzan-

do un rapporto di marcia adeguatamente basso allo scopo di sfruttare l'effetto di "freno motore". In tale frangente è comunque consigliabile usare anche i freni anteriore e posteriore, con opportuna moderazione per non provocarne il surriscaldamento e la conseguente perdita di efficienza.

▶ **P**articolare attenzione nell'ambito della sicurezza deve essere posta nei riguardi dell'impianto frenante, il cui azionamento deve essere adeguato alle condizioni del fondo stradale ed alla velocità di marcia. In ogni caso l'azione frenante deve essere contemporaneamente distribuita su entrambe le ruote con applicazione dolce e progressiva. La suddetta operazione e più in generale l'impiego del veicolo, richiedono pertanto la massima cautela; questa avvertenza è rivolta a tutti gli utenti, con particolare riguardo al guidatore inesperto.

▶ **L**e frenate brusche in curva possono far slittare le ruote e far perdere il controllo del mezzo. Frenare prima di iniziare a curvare.

▶ **I** colpi di vento laterali improvvisi, che possono verificarsi quando si viene sorpassati da veicoli di grandi dimensioni, alle uscite dei tunnel e nelle zone collinose, possono far perdere il controllo del mezzo. In tali frangenti ridurre la velocità e prestare attenzione ai colpi di vento laterali.

▶ **M**antenere un'adeguata distanza di sicurezza rispetto ai veicoli che precedono ed adeguare la velocità alle condizioni ambientali e del traffico; il crescente aumento della velocità riduce la capacità di controllo del veicolo ed aumenta proporzionalmente gli spazi di arresto. In ogni caso non superare i limiti di velocità imposti dal codice stradale.

▶ **T**enere la luce anabbagliante accesa anche durante la marcia diurna per attirare l'attenzione degli altri utenti della strada.

▶ **È** assolutamente vietata dal codice stradale l'assunzione di alcool o sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida del veicolo. L'assunzione anche minima di tali sostanze influisce negativamente sulla capacità di guida del conducente compromettendone la sicurezza.

2.1.8. ABBIGLIAMENTO PROTETTIVO

Il codice stradale prevede l'impiego obbligatorio del casco; esso rappresenta l'elemento più importante dell'abbigliamento del motociclista, poiché serve a proteggere l'utente da lesioni alla testa in caso di incidente. Il casco deve essere tenuto sempre ben allacciato durante la guida del veicolo, e deve adattarsi alla testa in modo confortevole e sicuro. Nel caso in cui non sia presente la visiera protettiva (come avviene ad esempio nei caschi aperti) è consigliabile utilizzare appositi occhiali per la protezione degli occhi; durante la marcia, infatti, l'azione del vento potrebbe ridurre l'efficienza visiva del conducente aumentando il rischio di incidenti.

⚠ **ATTENZIONE: Non indossare un casco aumenta il rischio di serie lesioni o morte in caso di incidente. Assicuratevi che voi ed il passeggero indossiate sempre un casco omologato. Se il casco è di tipo "aperto", indossare adeguati occhiali protettivi durante la guida.**

Nell'uso della motocicletta è inoltre consigliabile indossare anche un adeguato abbigliamento protettivo.
In particolare:

- un corpetto leggero, robusto e facilmente allacciabile;
- guanti morbidi e resistenti per garantire sensibilità e protezione;
- pantaloni robusti e aderenti, in grado di coprire completamente le gambe;
- stivali adattabili e rinforzati per garantire praticità e sicurezza.

Gli indumenti qui sommariamente descritti sono facilmente reperibili presso i negozi specializzati.

Nell'acquisto è consigliabile orientarsi verso indumenti di colorazione vivace allo scopo di rendere più facilmente visibile il motociclista nella guida notturna o in caso di nebbia.

In ogni caso l'abbigliamento deve garantire la massima libertà di movimento e non costituire intralcio alla guida. Inoltre gli indumenti non devono presentare parti libere che potrebbero impigliarsi nelle leve di comando, nei poggiapiedi, nelle ruote, nella catena, ecc. creando potenziali situazioni di pericolo.

ATTENZIONE

L'utilizzo di abbigliamento protettivo non garantisce una completa protezione contro il rischio di danni fisici in caso di incidente.

È importante perciò non farsi trarre in inganno dal falso senso di sicurezza offerto dall'abbigliamento motociclistico; nella guida è determinante adottare sempre un atteggiamento prudente ed attenersi alle raccomandazioni espresse nei paragrafi precedenti.

2.1.9. SUGGERIMENTI CONTRO I FURTI

1. Ogni volta che si parcheggia la motocicletta, bloccare il manubrio ed estrarre la chiave di accensione (vedi § 3.5.).
2. Parcheggiare la motocicletta in un garage chiuso ogni volta che sia possibile.
3. Dotare il veicolo di un dispositivo antifurto di buona qualità.
4. Mantenere accuratamente aggiornate le informazioni sulla registrazione della motocicletta.
5. Scrivere il proprio nome, indirizzo e numero di telefono negli spazi appositi sotto riportati, e tenere sempre il presente manuale di uso e manutenzione all'interno del vano portaoggetti della motocicletta (vedi § 4.6.). Questa precauzione è molto importante, in quanto una motocicletta rubata può venire successivamente identificata in base alle informazioni riportate sul manuale ritrovato al suo interno.

NOME: _____

INDIRIZZO: _____

_____

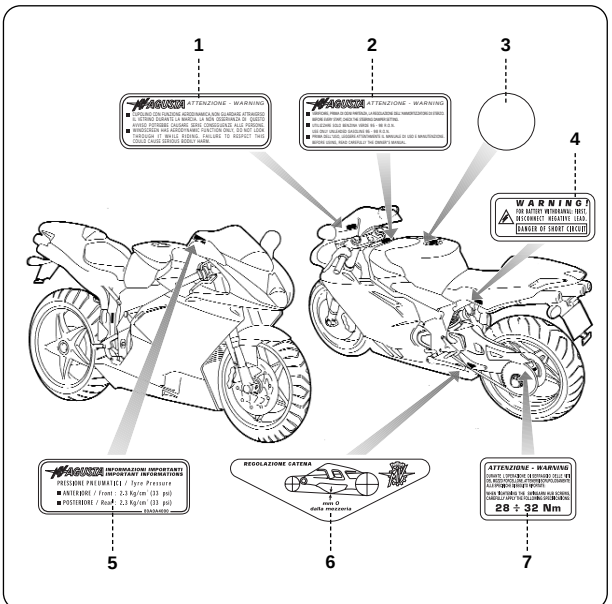
TELEFONO: _____

2.2. Segnali di sicurezza - Posizionamento

1 - "Avvertenza vetrino "
2 - "Ammortizzatore di sterzo"
3 - "Benzina verde"
4 - "Avvertenza batteria"
5 - "Pressione pneumatici"
6 - "Regolazione catena"
7 - "Avvertenza mozzo posteriore"

NOTA

Le targhette che compaiono nelle prossime pagine non sono state riprodotte nelle loro dimensioni reali. Nel caso in cui le targhette risultassero di difficile comprensione, rivolgersi ad un concessionario MV Agusta.



2

1. TARGHETTA ADESIVA

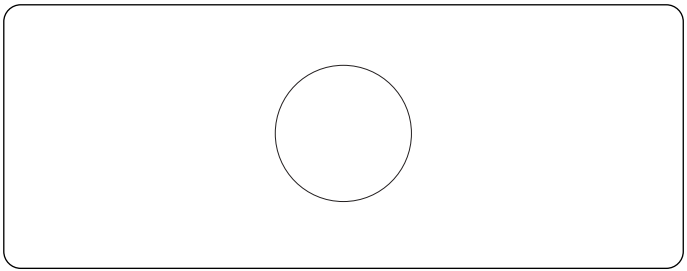
AVVERTENZA VETRINO

2. TARGHETTA ADESIVA

AMMORTIZZATORE DI STERZO

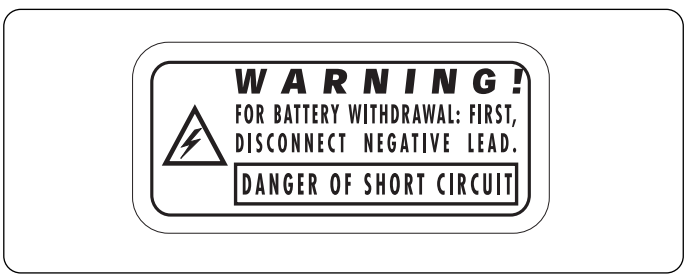
3. BOLLINO ADESIVO

BENZINA VERDE



4. TARGHETTA ADESIVA

AVVERTENZA BATTERIA

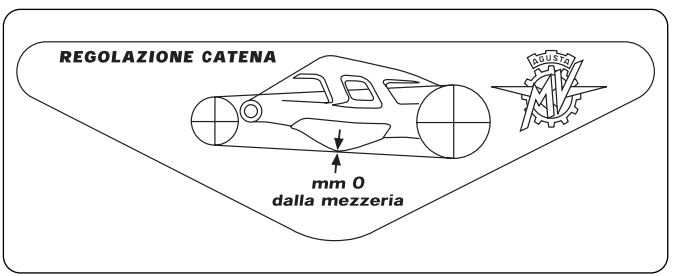


5. TARGHETTA ADESIVA

PRESSIONE PNEUMATICI

6. TARGHETTA ADESIVA

REGOLAZIONE CATENA

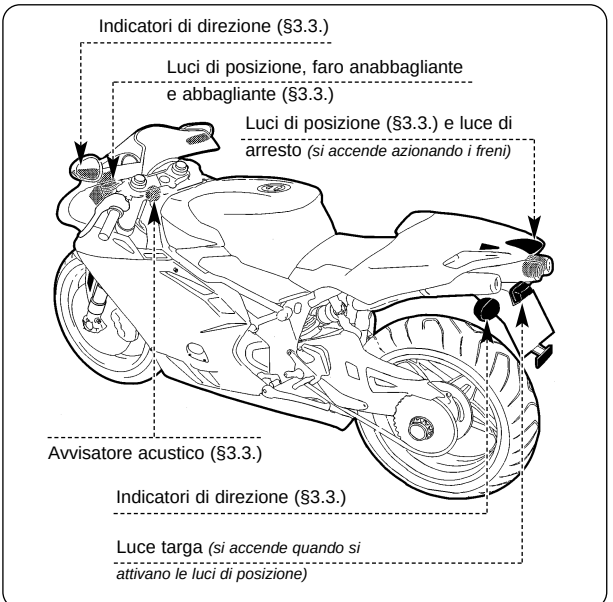


7. TARGHETTA ADESIVA

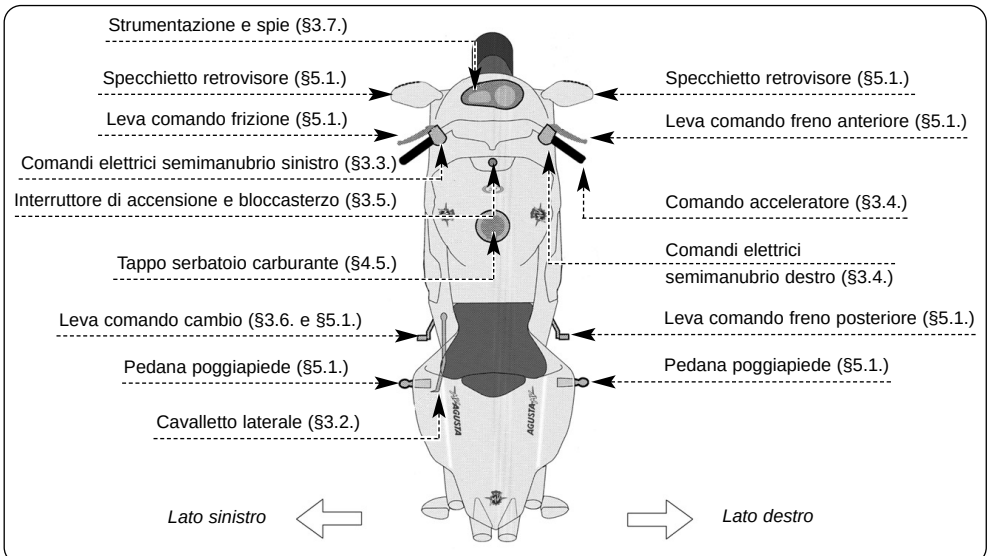
AVVERTENZA MOZZO POSTERIORE

2.3. Sicurezza - Segnali visivi ed acustici

Prima di ogni uso della motocicletta, è importante verificare la funzionalità dei segnali visivi e del segnale acustico.

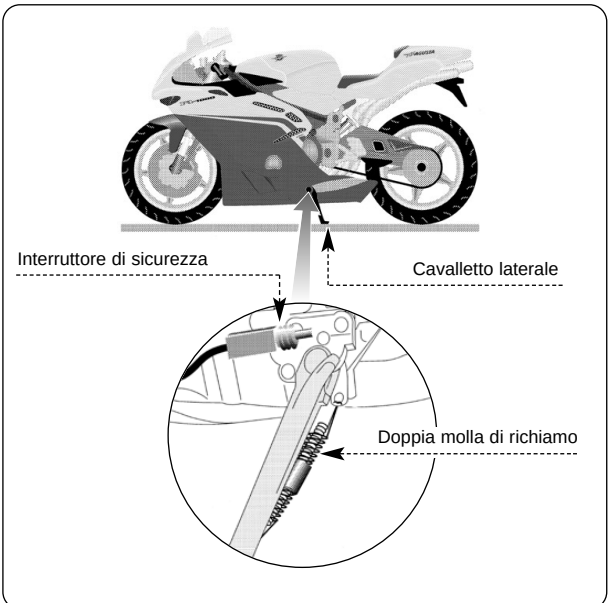


3.1. Posizione comandi e strumenti

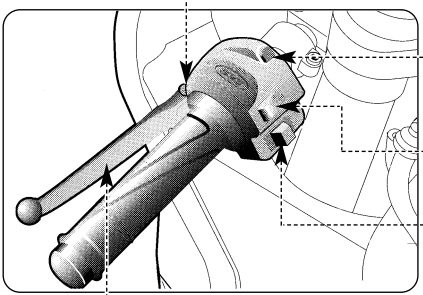


3.2. Cavalletto laterale

Il cavalletto laterale è dotato di un interruttore di sicurezza che impedisce al motociclo di mettersi in marcia con il cavalletto abbassato. Nel caso in cui, a motore avviato e nella condizione di cavalletto abbassato, si azioni il cambio per porsi in movimento, l'interruttore interrompe la corrente al motore provocandone lo spegnimento.
Nel caso in cui la moto si trovi invece nella condizione di stazionamento (cavalletto abbassato) e con un rapporto del cambio inserito, l'interruttore impedisce l'avviamento del motore evitando ogni rischio di caduta accidentale del veicolo.



3.3. Comandi semimanubrio sinistro



Pulsante lampeggio fari

Premere il pulsante a ripetizione.

Pulsante abbagliante/anabbagliante

Pulsante in fuori ■ : anabbagliante

Pulsante in dentro ▬ : abbagliante

Pulsante avvisatore acustico

Premere per attivare l'avvisatore acustico.

Leva indicatori di direzione

Spostando la leva a destra o a sinistra si attivano gli indicatori di direzione destri o sinistri. La leva torna al centro; premere per disattivare gli indicatori.

Leva frizione

Accostare o allontanare dalla manopola per comandare la frizione.

Pulsante Lampeggio Faro
Questa funzione serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada in caso di possibili situazioni di pericolo; con l'abbagliante acceso tale funzione non è attiva.

Pulsante Abbagliante/Anabbagliante
Normalmente viene attivata la funzione anabbagliante; quando le condizioni di traffico e di percorso lo consentono, può essere attivata la funzione abbagliante agendo sul pulsante.

Pulsante Avvisatore Acustico
Questa funzione serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada in caso di possibili situazioni di pericolo.

Leva Indicatori di Direzione
Questa funzione permette di segnalare agli altri utenti della strada l'intenzione di cambiare direzione o corsia di marcia.

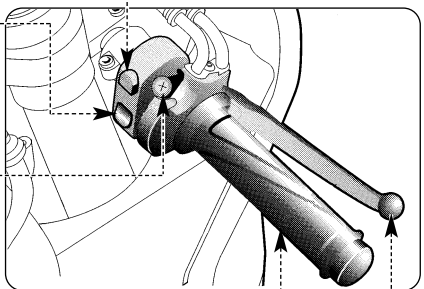
ATTENZIONE
Il mancato uso o la mancata disattivazione degli indicatori di direzione al momento opportuno può essere causa di incidenti; gli altri utenti della strada potrebbero infatti trarre conclusioni sbagliate riguardo all'effettivo tragitto del veicolo. Azionare sempre gli indicatori di direzione prima di svoltare o cambiare corsia.
Accertarsi poi di disattivare gli indicatori non appena effettuata la suddetta manovra.

Leva Frizione
Questa leva, attraverso un dispositivo a controllo idraulico, consente l'innesto ed il disinnesto della frizione.

3.4. Comandi semimanubrio destro

Interruttore stop motore
Se azionato arresta il motore e ne impedisce l'avviamento.

Pulsante avviamento motore
Premuto avvia il motore. Va rilasciato appena avviato. Con motore avviato, ripremendo, si selezionano le funzioni del display.



Leva avviamento a freddo del motore (Choke)
Ruotare in senso orario per l'avviamento a freddo del motore. Dopo alcuni secondi riportare la leva nella sua posizione iniziale.

Comando acceleratore
Ruotare per regolare l'alimentazione del motore.

Leva freno anteriore
Avvicinare alla manopola per azionare il freno anteriore.

Interruttore Stop Motore
Questa funzione permette di arrestare il motore in caso di emergenza; in questo modo viene disattivato il circuito di accensione impedendo il riavvio del motore. Per poter effettuare l'avviamento riportare il pulsante in posizione di riposo.

NOTA
In condizioni normali non utilizzare questo dispositivo per l'arresto del motore.

Pulsante Avviamento Motore
Questo dispositivo consente l'avviamento del motore; inoltre a motore avviato esso permette di selezionare le funzioni del display presente nella strumentazione di bordo.

CAUTELA
Per evitare danni all'impianto elettrico non tenere premuto il pulsante per un tempo superiore ai 5 secondi consecutivi.
Se il motore non si avvia dopo alcuni tentativi, consultare il capitolo "GUASTI" nel presente manuale.

Leva Avviamento a freddo del Motore (Choke)
Il dispositivo facilita l'avviamento a freddo agendo sull'alimentazione.

NOTA
Questa funzione deve essere mantenuta attiva per un tempo limitato ed in ogni caso dipendente dalla temperatura del motore e dell'ambiente esterno. Quando il regime minimo di rotazione è sufficiente a mantenere avviato il motore, è opportuno disattivare il comando.

Comando Acceleratore
Questo dispositivo consente di regolare l'alimentazione del motore variandone così il regime di rotazione. Per azionare il dispositivo occorre ruotare la manopola dalla posizione di riposo, corrispondente alla condizione di regime minimo del motore.
Nella condizione di avviamento a freddo (Choke attivo), la rotazione della manopola nel senso di chiusura del gas permette di riportare la leva di choke in posizione di riposo.

Leva Freno Anteriore
Questo comando permette di azionare attraverso un circuito idraulico l'impianto frenante della ruota anteriore.

3.5. Interruttore accensione e bloccasterzo

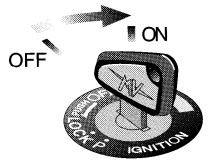
ATTENZIONE
Non applicare portachiavi o altri oggetti alla chiave di accensione per non creare ostacoli alla rotazione dello sterzo.

ATTENZIONE
Non tentare di cambiare alcuna funzione dell'interruttore durante la marcia; si potrebbe incorrere nella perdita di controllo del mezzo.

L'interruttore di accensione attiva e disattiva il circuito elettrico ed il bloccasterzo; le quattro posizioni di comando sono di seguito descritte.

Posizione "OFF"
Tutti i circuiti elettrici sono disattivati. La chiave può essere estratta.

Posizione "ON"
Tutti i circuiti elettrici sono attivati, la strumentazione e le spie eseguono l'autodiagnosi; il motore può essere avviato. La chiave non può essere estratta.

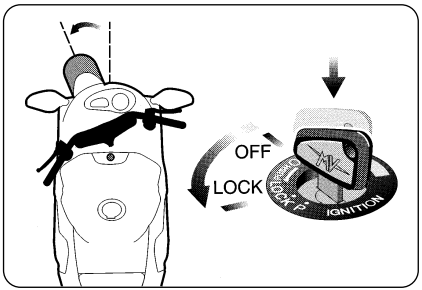


CAUTELA
Non lasciare la chiave sulla posizione "ON" a motore spento per lungo tempo, allo scopo di evitare il danneggiamento dei componenti elettrici della motocicletta.

Posizione “LOCK”

Ruotare il manubrio a destra o a sinistra. Premere leggermente la chiave e contemporaneamente ruotarla in posizione “LOCK”.

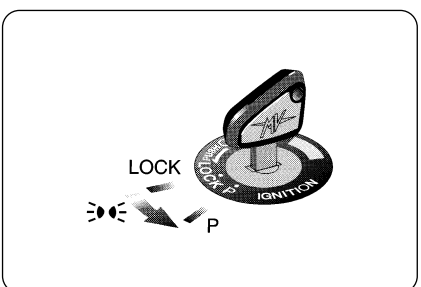
Tutti i circuiti elettrici sono disattivati e lo sterzo è bloccato. La chiave può essere estratta.



Posizione “P”

Ruotare la chiave dalla posizione “LOCK” alla posizione “P”. Tutti i circuiti elettrici sono disattivati tranne le luci di parcheggio (luci di posizione) e lo sterzo è bloccato.

La chiave può essere estratta.

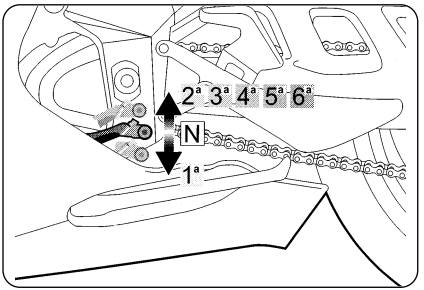


CAUTELA

Non lasciare la chiave sulla posizione “P” per lungo tempo, allo scopo di evitare di scaricare la batteria della motocicletta.

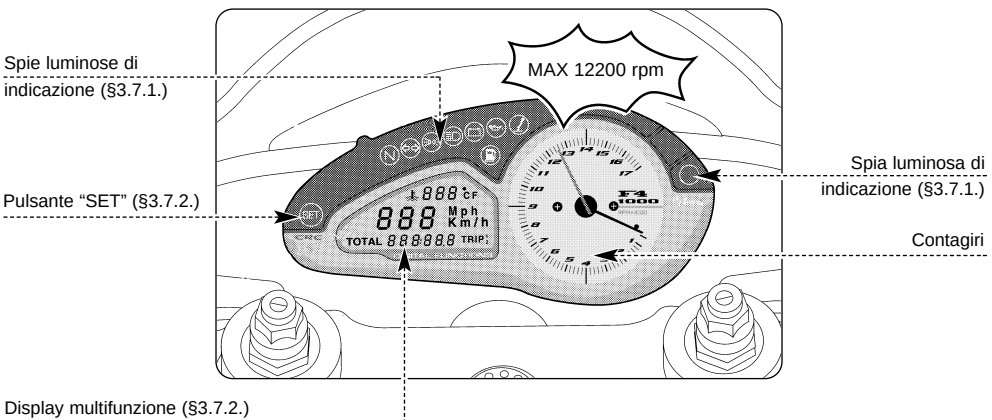
3.6. Comando cambio

La posizione **N** “Neutral” corrisponde alla posizione di folle segnalata dalla relativa spia cruscotto.
Spostando la leva del cambio verso il basso si innesta la prima marcia.
Analogamente, spostando la leva verso l’alto si innesta la seconda marcia; continuando più volte a spostare la leva verso l’alto si innestano, in modo sequenziale, tutte le altre marce fino alla sesta.



3.7. Strumentazione e spie

Gli strumenti e le spie si attivano ruotando la chiave di accensione in posizione "ON". Dopo un check-up iniziale (~ 7 secondi) le informazioni corrispondono alle condizioni generali della motocicletta in quel momento.



3.7.1. Spie luminose di indicazione

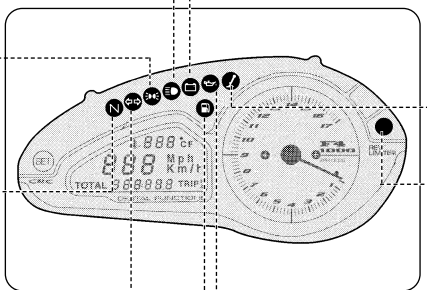
Spia luce abbagliante (blu)
Si accende quando è attivata la luce abbagliante.

Spia luce anabbagliante (verde)
Si accende quando è attivata la luce anabbagliante.

Spia cambio in folle (verde)
Si accende quando il cambio è nella posizione folle "Neutral".

Spia indicatori di direzione (verde)
Si accende quando sono attivati gli indicatori di direzione.

Spia riserva carburante (arancio)
Si accende quando nel serbatoio sono contenuti circa 4 litri di carburante.



Spia carica batteria (rosso)
Si accende quando l'alternatore non fornisce la corrente elettrica sufficiente a caricare la batteria.
Se l'accensione avviene durante la marcia rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato.

Spia apertura cavalletto laterale (rosso)
Si accende quando il cavalletto è abbassato.

Spia limitatore giri (rosso)
Si accende quando il motore supera i 12200 rpm; il limitatore interviene a 12700 rpm.

Spia pressione olio motore (rosso)
Si accende quando l'olio è ad una pressione insufficiente.

Pericolo - Attenzione: Se si accende durante la marcia, fermarsi immediatamente, controllare il livello dell'olio e se necessario provvedere al suo rabbocco. Se la spia si accende nonostante il livello sia corretto, non proseguire la marcia e contattare un centro assistenza autorizzato.

3.7.2. Display multifunzione

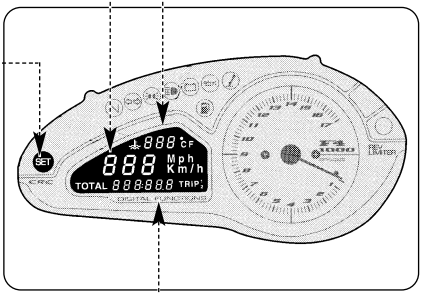
Tachimetro

Indica la velocità. Il valore può apparire in chilometri orari (Km/h) oppure in miglia orarie (Mph). Il valore a fondo scala è di 350 Km/h (218 Mph).

Pulsante "SET"

Se premuto, consente di selezionare le cifre del display per effettuare le regolazioni. Se premuto nuovamente consente di confermare le cifre impostate.

Se premuto insieme al pulsante di avviamento motore consente l'attivazione della funzione cronometro.



Contachilometri totale "TOTAL"

Indica la percorrenza totale; da 0 a 99999.9 (Km o mi)

Contachilometri parziale 1 "TRIP 1"

Indica la percorrenza parziale; da 0 a 9999.9 (Km o mi)

Contachilometri parziale 2 "TRIP 2"

Indica la percorrenza parziale; da 0 a 9999.9 (Km o mi)

Orologio

Indica l'ora (0÷24).

Termometro

Indica la temperatura del liquido di raffreddamento. Il valore può apparire in gradi centigradi (° C) oppure in gradi fahrenheit (° F).

Il campo di indicazione è compreso tra 40° e 140° C (104° e 284° F):

- sotto i 40° C (104° F) l'indicazione non appare ma appaiono tre linee lampeggianti; è il segnale di temperatura molto bassa;
- tra 40° e 49° C (104° e 120° F) l'indicazione lampeggia; è il segnale di temperatura bassa;
- tra i 50° e 105° C (122° e 221° F) l'indicazione è fissa;
- tra 106° e 140° C (223° e 284° F) l'indicazione lampeggia; è il segnale di temperatura alta.

Pericolo - Attenzione: se la temperatura supera i 120° C (248° F) arrestare la motocicletta e controllare il livello del liquido di raffreddamento. Nel caso in cui fosse necessario rabboccarlo attendere il raffreddamento del motore. Non aprire il tappo di caricamento liquido di raffreddamento a motore caldo. Se la spia si accende nonostante il livello sia corretto, non proseguire la marcia e contattare un centro assistenza autorizzato (vedi cap. 7 "Guasti").

4.1. Uso della motocicletta

In questa sezione vengono esposti gli argomenti principali per il corretto uso della motocicletta:

– Rodaggio (§ 4.2)
– Avviamento motore (§ 4.3)
– Selezione e modifica funzioni display (§ 4.4)
– Rifornimento carburante (§ 4.5)
– Accesso al vano portaoggetti (§ 4.6)
– Sosta della motocicletta (§ 4.7)
– Verifica prima dell'uso (§ 4.8)
– Partenza (§ 4.9)

CAUTELA

Le alte temperature derivanti dall'impiego del veicolo in pista potrebbero compromettere l'efficienza del convertitore catalitico e dell'impianto di scarico; pertanto durante l'uso in pista si consiglia di utilizzare un impianto di scarico speciale.

Rispettiamo e difendiamo l'ambiente

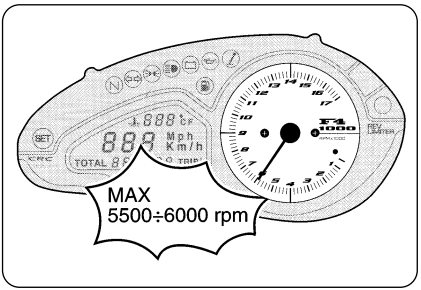
Tutto ciò che facciamo ha ripercussioni sull'intero pianeta e sulle sue risorse.
MV Agusta, a tutela degli interessi della comunità, sensibilizza i Clienti e gli operatori dell'assistenza tecnica ad adottare modalità d'uso del mezzo e di smaltimento di sue parti, nel pieno rispetto delle normative vigenti in termini di inquinamento ambientale, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.

4.2. Rodaggio

Cautela - Precauzione: l'inosservanza delle indicazioni di seguito riportate può pregiudicare la durata e le prestazioni della motocicletta.

È uso comune considerare il rodaggio come una fase applicata al solo motore. In realtà esso va considerato anche per altre parti importanti della moto, in particolare i pneumatici, i freni, la catena di trasmissione, ecc. Nei primissimi chilometri adottare una guida tranquilla.

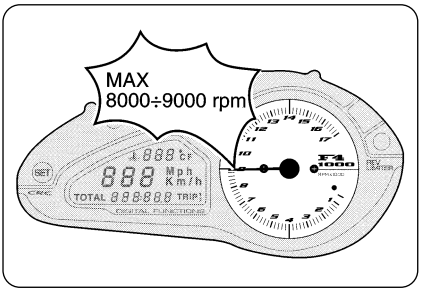
❑ **Da 0 a 500 Km (da 0 a 300 mi) (A)**
Durante questa percorrenza variare frequentemente il regime di rotazione del motore. Se possibile, privilegiare percorsi leggermente collinosi, con molte curve ed evitare lunghi tratti rettilinei.



ATTENZIONE
I pneumatici nuovi devono essere sottoposti ad un adeguato rodaggio per raggiungere la completa efficienza. Evitare le accelerazioni, le curve e le frenate brusche per i primi 100 km. Se non si osserva un periodo di rodaggio iniziale dei pneumatici, si rischia di slittare o di perdere il controllo del veicolo con conseguente pericolo di incidenti.

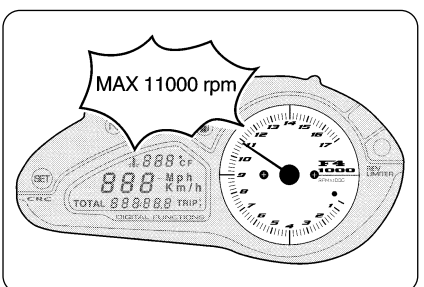
❑ **Da 500 a 1000 Km (da 300 a 600 mi)**

Durante questa percorrenza evitare di mantenere a lungo il motore sotto sforzo.



❑ **Da 1000 a 2500 Km (da 600 a 1600 mi)**

Durante questa percorrenza è possibile pretendere maggiori prestazioni dal motore, senza tuttavia superare il regime di rotazione indicato.



4.3. Avviamento motore

ATTENZIONE

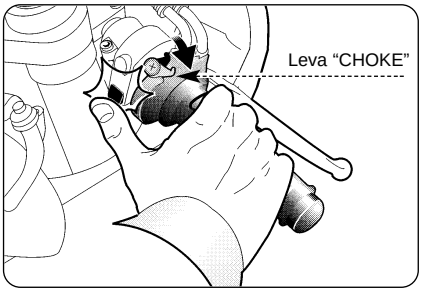
Far funzionare il motore in un ambiente chiuso può essere pericoloso. I gas di scarico contengono monossido di carbonio, un gas incolore ed inodore che può provocare decessi o infortuni gravi. Fare funzionare il motore solo all'esterno, all'aria aperta.

▶ Ruotando l'interruttore d'accensione in posizione "ON", la strumentazione e le spie eseguono l'autodiagnosi; durante questa fase, accertarsi dell'accensione di tutte le spie presenti sul cruscotto. Affinché il sistema di interruzione del circuito di accensione dia il consenso all'avviamento, deve essere stata soddisfatta una delle seguenti condizioni:

– Il cambio è in posizione di folle.
– Il cambio è innestato su una marcia con la leva della frizione tirata ed il cavalletto laterale alzato.

❑ **Avviamento a freddo**

▶ Ruotare la leva "CHOKE", senza ruotare la manopola dell'acceleratore e premere il pulsante.

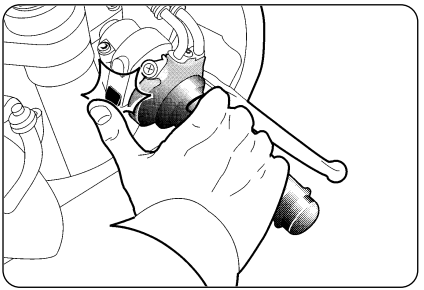


▶ Appena il motore si è avviato, rilasciare il pulsante e dopo un breve riscaldamento riportare la leva nella sua posizione iniziale.

❑ **Avviamento a caldo**

▶ Premere il pulsante senza ruotare la manopola dell'acceleratore.

▶ Appena il motore si è avviato rilasciare il pulsante.



Cautela - Precauzione:

• Per evitare danni all'impianto elettrico non azionare l'avviamento per più di 5 secondi consecutivi.

• Non far funzionare a lungo il motore a motocicletta ferma. Il conseguente surriscaldamento può danneggiare i componenti interni del motore. È preferibile portare il motore alla temperatura di esercizio ponendosi in marcia ad andatura ridotta.

• Per allungare al massimo la vita del motore, non accelerare a fondo quando il motore è freddo.

4.4. Selezione e modifica delle funzioni display

La strumentazione prevede la possibilità di intervenire su alcuni dei parametri principali di misurazione e di attivare la funzione cronometro.

Le operazioni possibili sono :

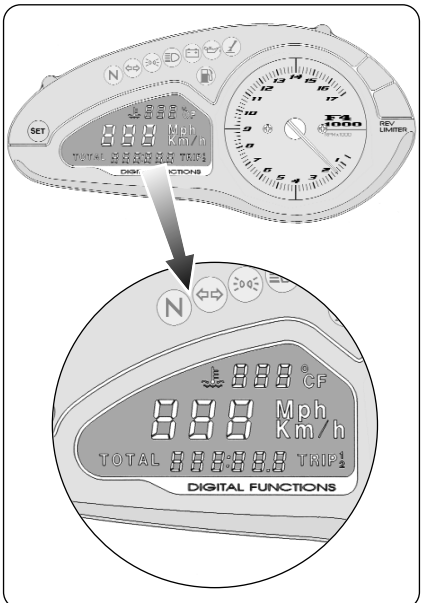
- Selezione delle funzioni:

Contachilometri	Totale	“TOTAL”
Contachilometri	Parziale 1	“TRIP 1”
Contachilometri	Parziale 2	“TRIP 2”
Orologio		
Cronometro		

- Regolazione delle unità di misura relative a:
  Velocità
  Distanza percorsa
  Temperatura
- Azzeramento delle funzioni contachilometri parziali:

Contachilometri	Parziale 1	“TRIP 1”
Contachilometri	Parziale 2	“TRIP 2”

- Regolazione della funzione orologio
- Attivazione della funzione cronometro



4.4.1. Selezione funzioni display

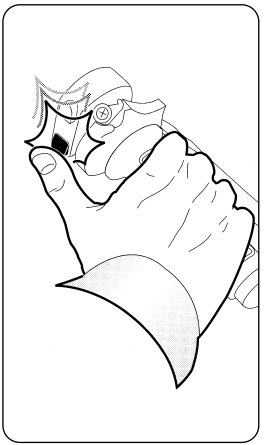
La selezione riguarda le funzioni:

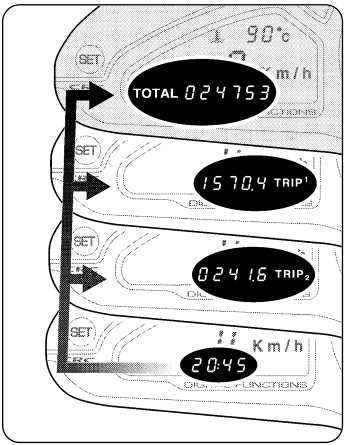
- Contachilometri Totale "TOTAL"
- Contachilometri Parziale 1 "TRIP 1"
- Contachilometri Parziale 2 "TRIP 2"
- Orologio
- Cronometro

4

▶ La visualizzazione delle funzioni "TOTAL", "TRIP 1" e "TRIP 2",avviene premendo il pulsante di avviamento motore. Agendo su tale pulsante appaiono sul display le funzioni in modo ciclico. Selezionare la funzione desiderata.

▶ La visualizzazione della funzione cronometro è illustrata nella pagina seguente.





ATTENZIONE

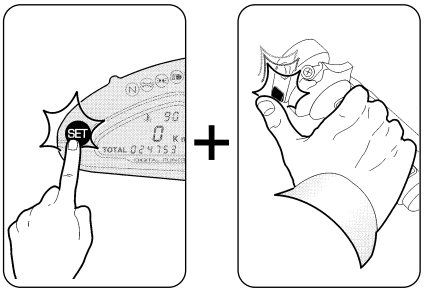
Le operazioni di modifica o regolazione delle funzioni display devono essere eseguite con motore acceso, cambio in folle, motocicletta ferma e piedi a terra. È vietato cambiare le impostazioni del display durante la marcia.

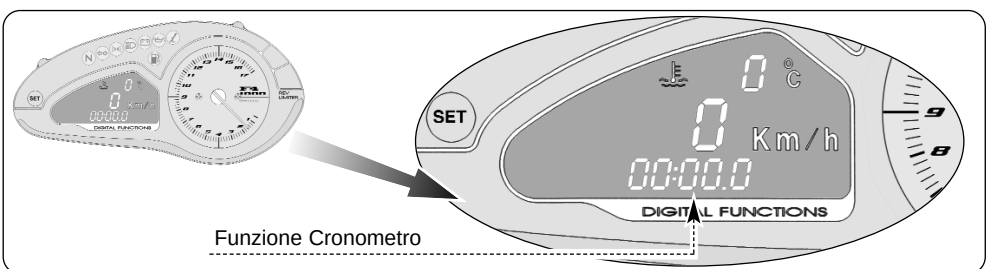
❑ **Cronometro**

▶ L'attivazione del cronometro è possibile solamente se sul display è visualizzata una delle seguenti funzioni:

- Contachilometri Totale "TOTAL"
- Contachilometri Parziale 1 "TRIP 1"
- Contachilometri Parziale 2 "TRIP 2"
- Orologio

▶ Premere contemporaneamente il pulsante "SET" ed il pulsante di avviamento motore per almeno 2 secondi.





Il funzionamento del Cronometro è illustrato ai paragrafi successivi (§ 4.4.5).

4.4.2. Regolazione delle unità di misura

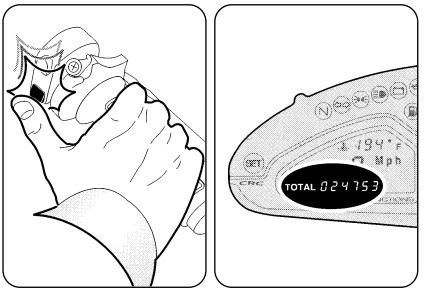
È possibile eseguire la modifica delle unità di misura.

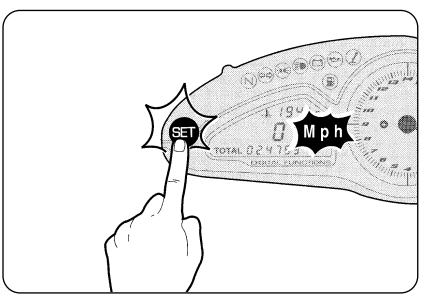
ATTENZIONE
Le operazioni di modifica o regolazione delle funzioni display devono essere eseguite con motore acceso, cambio in folle, motocicletta ferma e piedi a terra. È vietato cambiare le impostazioni del display durante la marcia.

❑ **Tachimetro (Km/h - Mph)**

▶ Premere ripetutamente il pulsante di avviamento motore fino alla visualizzazione della funzione contachilometri totale “TOTAL”.

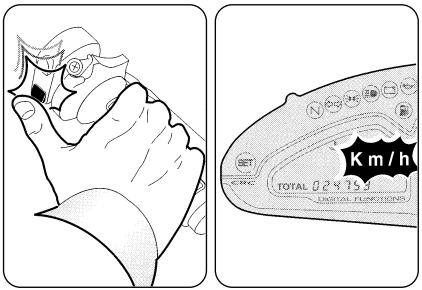
▶ Premere il pulsante “SET”; l’unità di misura del tachimetro inizia a lampeggiare.



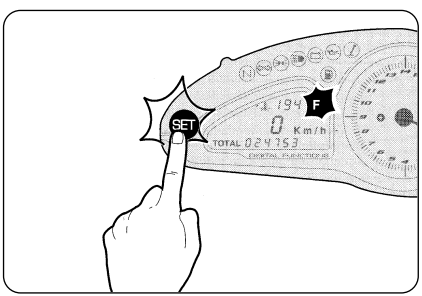


▶ Premere il pulsante di avviamento motore per passare da Km/h a Mph o viceversa. Variando l'unità di misura del tachimetro, varia automaticamente anche quella del contachilometri (totale e parziale).

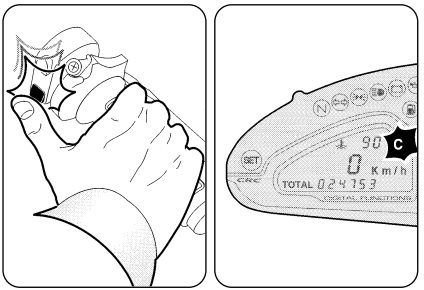
Si ricorda che 1 mi = 1,609 Km



▶ Premere il pulsante "SET"; l'unità di misura del tachimetro viene confermata e l'unità di misura del termometro inizia a lampeggiare. Si può procedere alla regolazione successiva.



❑ **Termometro (° C - ° F)**

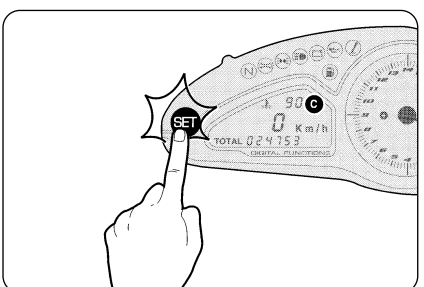


▶ Premere il pulsante di avviamento motore per passare da ° C a ° F o viceversa.

Si ricorda che T (°F) = 1,8 • t (°C) + 32

4

▶ Premere il pulsante “SET” per confermare l’unità di misura.



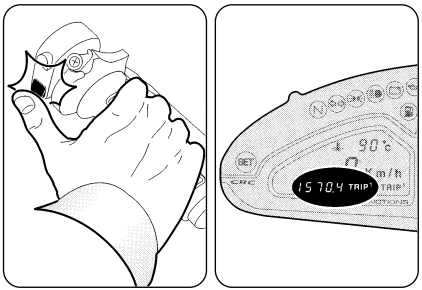
4.4.3. Azzeramento delle funzioni contachilometri parziali

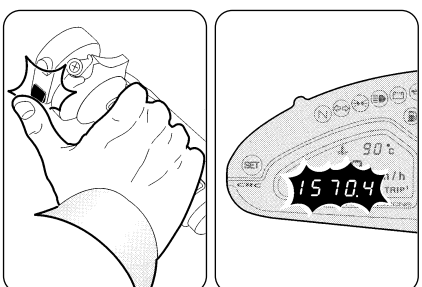
I valori delle funzioni “TRIP 1” e “TRIP 2” possono essere azzerati nel modo seguente.

ATTENZIONE
Le operazioni di modifica o regolazione delle funzioni display devono essere eseguite con motore acceso, cambio in folle, motocicletta ferma e piedi a terra. È vietato cambiare le impostazioni del display durante la marcia.

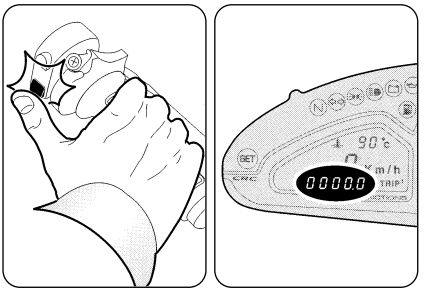
▶ Premendo il pulsante di avviamento motore attivare la funzione “TRIP 1“.

▶ Premere il pulsante di avviamento motore per un tempo superiore ai quattro secondi; il valore “TRIP 1” inizia a lampeggiare.

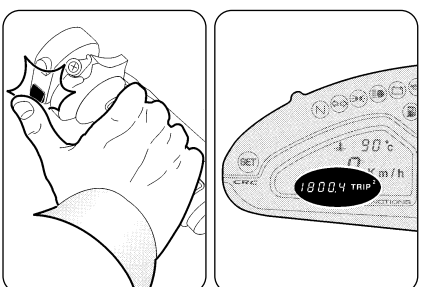




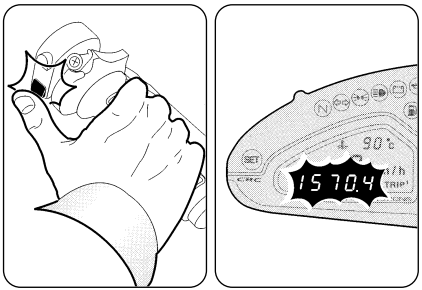
▶ Premendo ora il pulsante di avviamento motore per un tempo inferiore a quattro secondi il valore si azzera. Se invece si preme il pulsante di avviamento motore per un tempo superiore ai quattro secondi la procedura di azzeramento viene interrotta.



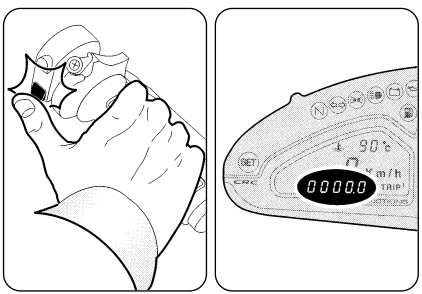
▶ Premendo il pulsante di avviamento motore attivare la funzione “TRIP 2“.



▶ Premere il pulsante di avviamento motore per un tempo superiore ai quattro secondi; il valore “TRIP 2” inizia a lampeggiare.



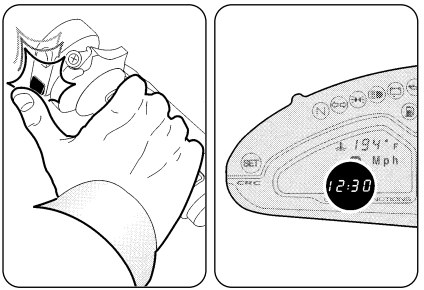
▶ Premendo ora il pulsante di avviamento motore per un tempo inferiore a quattro secondi il valore si azzera. Se invece si preme il pulsante di avviamento motore per un tempo superiore ai quattro secondi la procedura di azzeramento viene interrotta.



4.4.4. Regolazione della funzione orologio

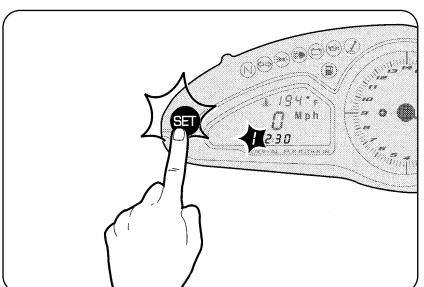
E' possibile eseguire la regolazione della funzione orologio.

ATTENZIONE
Le operazioni di modifica o regolazione delle funzioni display devono essere eseguite con motore acceso, cambio in folle, motocicletta ferma e piedi a terra. È vietato cambiare le impostazioni del display durante la marcia.



▶ Premere ripetutamente il pulsante di avviamento motore fino alla visualizzazione della funzione orologio.

▶ Premere il pulsante “SET”; la prima cifra dell’ora inizierà a lampeggiare.



▶ Premere il pulsante di avviamento motore per la regolazione della cifra; rilasciare appena si raggiunge la cifra desiderata.

NOTA

Per ottenere lo scorrimento veloce della cifra selezionata tenere premuto il pulsante di avviamento motore per oltre due secondi.

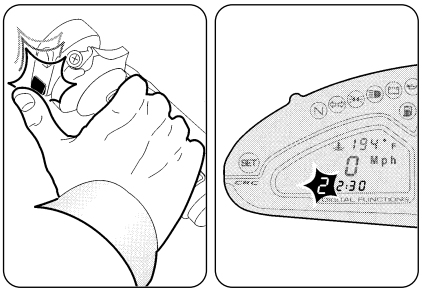
▶ Premere il pulsante “SET” per la conferma e per procedere alla regolazione della cifra successiva.

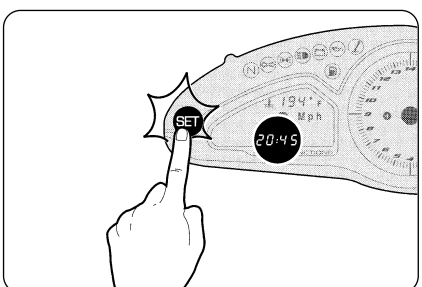
▶ Ripetere la procedura per regolare la seconda cifra dell’ora, la prima e la seconda cifra dei minuti.

▶ Premere il pulsante “SET” per confermare la regolazione dell’ora e per interrompere la selezione (il lampeggio).

NOTA

La strumentazione dispone di una memoria integrale che conserva tutti i parametri anche a motore spento. Ad eccezione dell’orologio, che viene azzerato, tutti gli altri parametri rimangono in memoria anche in caso di scollegamento della batteria.





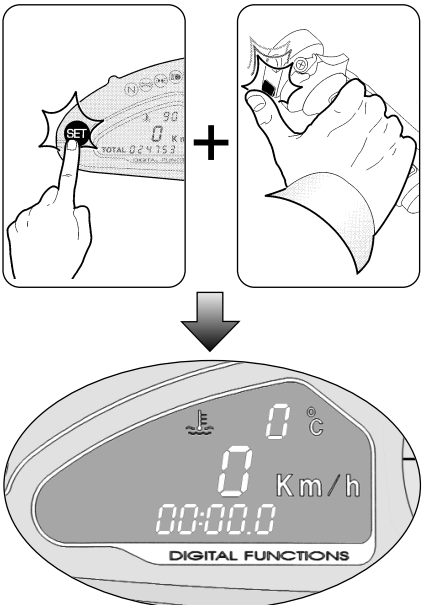
4.4.5. Cronometro

▶ L'attivazione del cronometro è possibile solamente se sul display è visualizzata una delle seguenti funzioni:

- Contachilometri Totale "TOTAL"
- Contachilometri Parziale 1 "TRIP 1"
- Contachilometri Parziale 2 "TRIP 2"
- Orologio

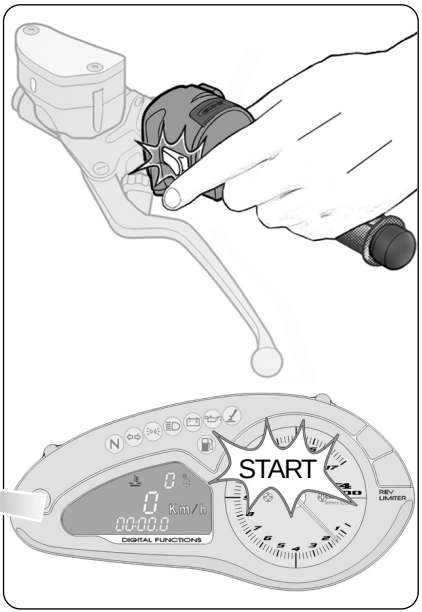
▶ Premere contemporaneamente il pulsante "SET" ed il pulsante di avviamento motore per almeno 2 secondi. In questo modo si attiva la funzione cronometro. Sul display vengono visualizzate le cifre "00:00.0".

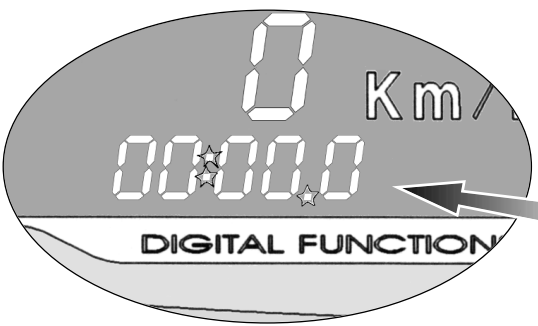
ATTENZIONE
Le operazioni di modifica o regolazione delle funzioni display devono essere eseguite con motore acceso, cambio in folle, motocicletta ferma e piedi a terra. È vietato cambiare le impostazioni del display durante la marcia.



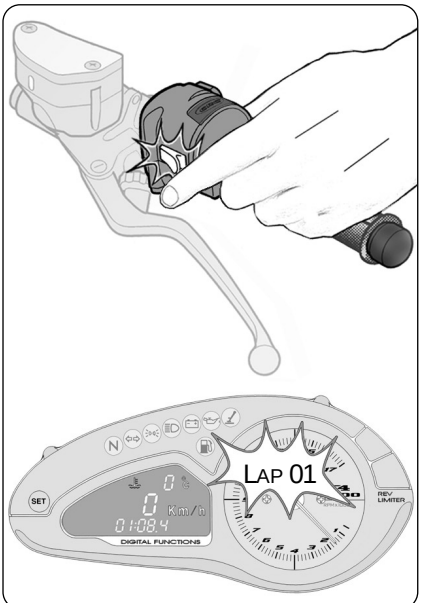
❑ **Acquisizione Dati**

Dopo aver attivato la funzione cronometro è possibile iniziare l'acquisizione dei dati azionando il pulsante del lampeggio faro abbagliante. L'esecuzione di tale operazione determina l'inizio della misurazione dei tempi. I puntini che separano i minuti dai secondi e dai decimi di secondo iniziano a lampeggiare. Lo strumento sta acquisendo i tempi.





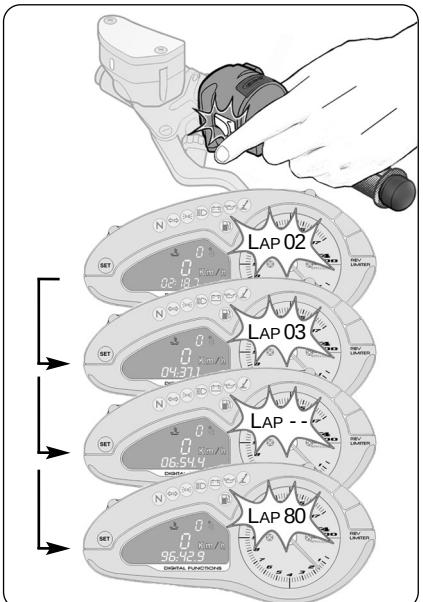
Premendo nuovamente il pulsante del lampeggio fanale abbagliante viene registrata la misurazione del tempo relativo al 1° giro percorso. Contemporaneamente lo strumento inizia ad acquisire il tempo relativo al secondo giro.



La misurazione del tempo relativo al primo giro viene conservata in memoria e rimane visualizzata sul display sino all'acquisizione del giro successivo.

Continuando nell'utilizzo del cronometro, ad ogni azionamento del pulsante di lampeggio viene registrato un tempo.
Lo strumento ha la possibilità di eseguire un numero massimo di 80 memorizzazioni consecutive.

Nel caso in cui il tempo del giro appena rilevato fosse inferiore al tempo misurato durante il giro precedente, lo strumento visualizza il simbolo " **–** " davanti alle cifre.



❑ **Visualizzazione dei Dati**

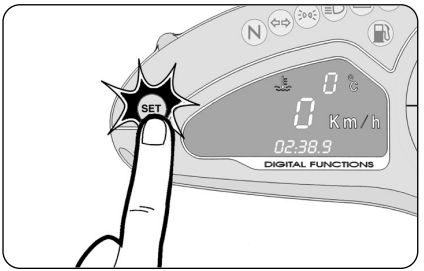
Terminata la fase di acquisizione tempi è possibile eseguirne la visualizzazione.

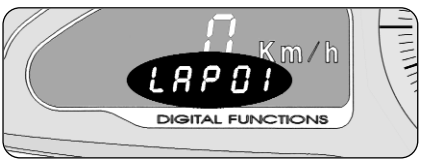
NOTA
Prestare attenzione a non spegnere il motore del veicolo. Un eventuale spegnimento del motore provocherebbe la perdita di tutti i dati memorizzati.

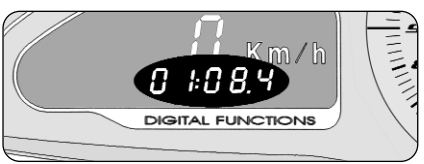
▶ Premere il pulsante SET per un tempo compreso tra 0,25 e 2 secondi.

NOTA
Premendo il pulsante SET per un tempo superiore ai 2 sec. vengono cancellati tutti i dati memorizzati.

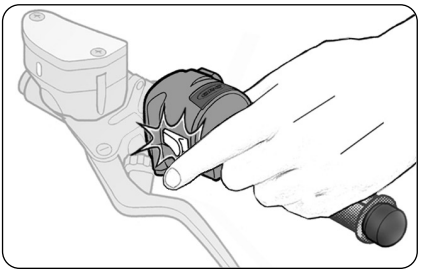
▶ Sul display compare la scritta “LAP 01”; dopo 1 secondo compare il tempo corrispondente al 1° giro memorizzato.

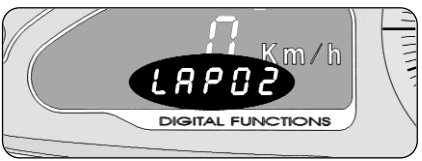




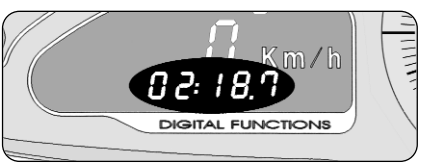


▶ Azionando il pulsante del lampeggio fanale abbagliante, sul display compare la scritta “LAP 02”; dopo 1 secondo compare il tempo corrispondente al 2° giro memorizzato.





▶ Continuando a premere il pulsante di lampeggio, compaiono di volta in volta i dati dei giri successivi. Dopo la visualizzazione dei dati dell’ultimo giro memorizzato, premendo nuovamente il pulsante di lampeggio si ritorna alla visualizzazione dei dati del 1° giro (“LAP 01”).



❑ **Visualizzazione dei dati del giro più veloce**

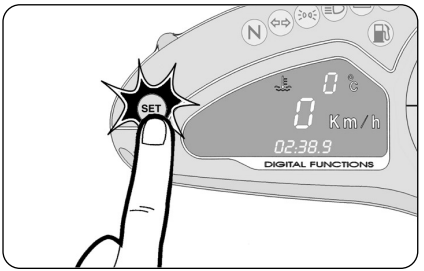
▶ Assicurarsi che il display si trovi nella modalità di visualizzazione dati, e che su di esso compaia il tempo relativo al 1° giro memorizzato (“LAP 01”).

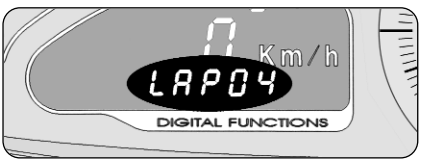
▶ Premere il pulsante “SET” per un tempo uguale o superiore a 2 secondi.

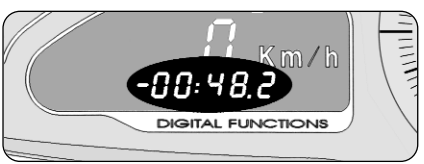
4

NOTA
Premendo il pulsante “SET” per un tempo inferiore ai 2 secondi si esce dalla modalità visualizzazione dati.

▶ Sul display compare il numero del giro in cui è stato registrato il miglior tempo; dopo 1 secondo compare il tempo corrispondente.

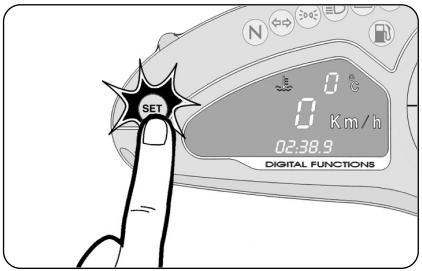




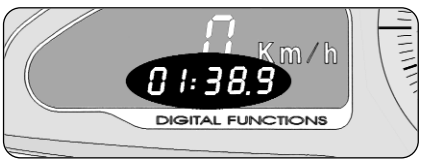


❑ **Ritorno alla modalità acquisizione dati**

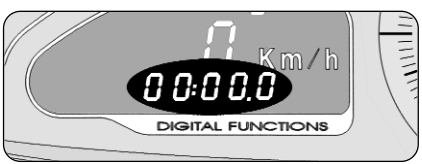
▶ Premendo il pulsante “SET” per un tempo compreso tra 0,25 e 2 secondi, si ritorna alla modalità di acquisizione dati; in questo modo è possibile continuare ad acquisire tempi, o cominciare una nuova sessione di cronometraggio.



▶ Dopo avere premuto il pulsante “SET”, sul display vengono visualizzati i dati relativi all’ultimo giro memorizzato.



NOTA
Ritornando alla modalità acquisizione dati, se in precedenza non è stato memorizzato alcun dato, sul display verrà visualizzata la scritta “00:00.0”.



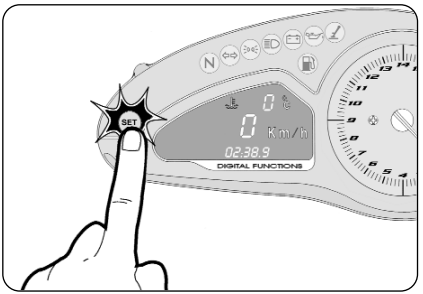
❑ **Cancellazione dei dati**

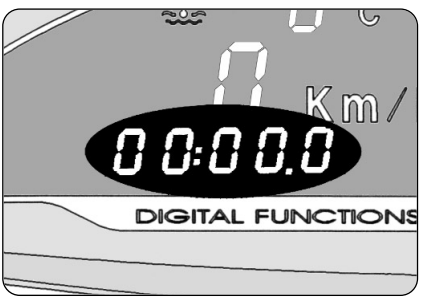
L'operazione di cancellazione di tutti i dati memorizzati si esegue premendo per 2 secondi il tasto "SET".

NOTE

Una volta cancellati i dati non sono più recuperabili. L'operazione di pulizia dei dati può essere eseguita anche durante le fasi in cui il cronometro è attivo. In tali situazioni viene interrotta l'operazione di cronometraggio.

A cancellazione avvenuta il cronometro visualizzerà le cifre "00:00.0".



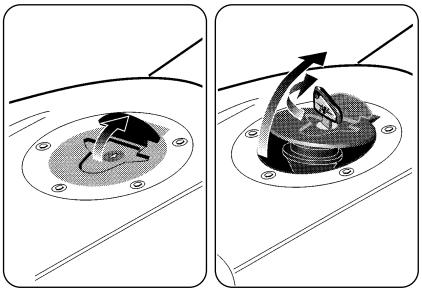


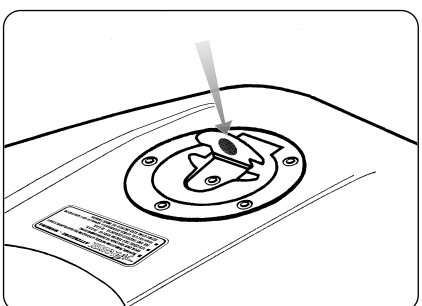
4.5. Rifornimento carburante

Pericolo - Attenzione: la benzina e i suoi vapori sono estremamente infiammabili e nocivi. Evitare il contatto e l'inalazione.
Durante il rifornimento spegnere il motore, non fumare, tenere lontane fiamme, scintille e fonti di calore. Effettuate il rifornimento all'aperto o in locale ben ventilato.

Cautela - Precauzione: utilizzare esclusivamente benzina super senza piombo con un numero di ottano (R.O.N.) di 95 o più. Tale necessità è ricordata da un punto verde sul lato inferiore del tappo serbatoio e dalla targhetta presente sul serbatoio.

▶ Sollevare il coperchio parapolvere.
▶ Inserire la chiave, ruotarla in senso orario e sollevare il tappo.
▶ Dopo il rifornimento premere il tappo verso il basso ruotando contemporaneamente la chiave in senso orario per facilitare la chiusura. Quindi rilasciare la chiave ed estrarla.





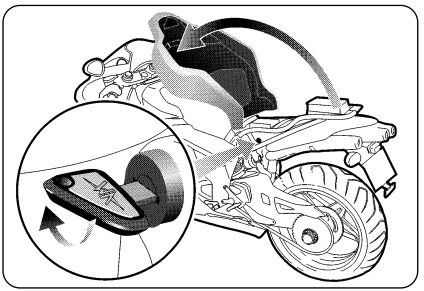
ATTENZIONE
Un riempimento eccessivo del serbatoio può far traboccare il carburante a causa dell'espansione dovuta al calore del motore o all'esposizione della motocicletta alla luce solare. Eventuali fuoriuscite di carburante possono provocare incendi. Il livello del carburante nel serbatoio non deve mai superare la base del bocchettone di riempimento.

Cautela-Precauzione: asciugare subito con un panno pulito l'eventuale carburante versato, in quanto può deteriorare le superfici verniciate o di plastica.

ATTENZIONE
Verificare che il tappo del serbatoio del carburante sia chiuso correttamente prima di utilizzare il motociclo.

4.6. Accesso al vano portaoggetti

▶ Inserire la chiave.
▶ Premere il codone nella parte terminale e contemporaneamente ruotare la chiave in senso orario.
▶ Sollevare leggermente il codone dall'estremità posteriore; farlo scorrere all'indietro e completare il sollevamento fino al contatto col serbatoio carburante.



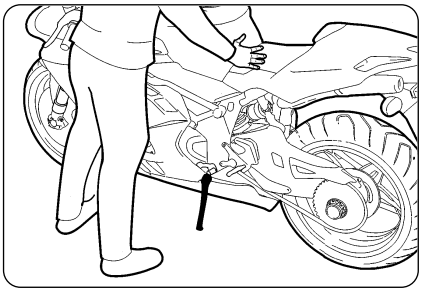
4.7. Sosta della motocicletta

❑ **Sosta con cavalletto laterale**

CAUTELA

- **Parcheggiare la motocicletta in condizioni di sicurezza e su terreno stabile.**
- **Per la sosta in pendenza parcheggiare con la ruota anteriore a monte e con la prima marcia inserita; ricordarsi di riportare il cambio in folle prima di riavviare la moto.**
- **Non lasciare il veicolo incustodito con la chiave di accensione inserita nel quadro.**

▶ Abbassare il cavalletto col piede fino alla battuta ed inclinare lentamente la motocicletta per porre il piedino di appoggio in contatto col suolo.



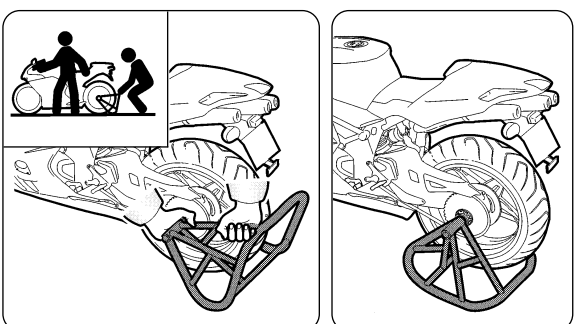
ATTENZIONE
Quando il veicolo è in sosta sul cavalletto laterale, è pericoloso sedere a bordo gravando perciò col proprio peso sull'unico appoggio di stazionamento.

ATTENZIONE
Prima di mettersi in marcia verificare il funzionamento dell'interruttore di sicurezza accertandosi che la spia di apertura cavalletto laterale sul cruscotto si spenga; in ogni caso verificare che il cavalletto sia rientrato.
Se si nota una disfunzione, fare controllare l'impianto da un concessionario MV Agusta prima di utilizzare il mezzo.

❑ **Sosta con cavalletto posteriore**

Inserire il perno del cavalletto nel foro dell'asse ruota posteriore dal lato sinistro della motocicletta; appoggiare il cavalletto al suolo e facendo forza su di esso sollevare il veicolo fino al raggiungimento della condizione di stabilità.

CAUTELA
Questa operazione deve essere eseguita da due persone.



4.8. Verificare prima dell'uso

ATTENZIONE

Lo stato di efficienza della motocicletta può decadere inaspettatamente, anche se questa rimane inutilizzata (es. decadimento dei pneumatici). È importante eseguire i controlli riportati nella seguente tabella prima di ogni uso della motocicletta.

Questi controlli possono essere eseguiti velocemente, e contribuiscono a mantenere la motocicletta efficiente e sicura.

Freni
Verificare il livello del fluido (§6.8).
Verificare l'eventuale presenza di trafilamenti.
Tirare la leva e premere il pedale per accertarsi del corretto funzionamento.
Lubrificare i punti di rotazione delle leve, se necessario.
Verificare l'usura delle pastiglie (§6.7).
Comando cambio
Premere il pedale per accertarsi del corretto funzionamento.
Lubrificare il punto di rotazione della leva, se necessario.
Comando frizione
Verificare il livello del fluido (§6.9).
Verificare l'eventuale presenza di trafilamenti.
Tirare la leva verificando che il movimento avvenga in modo omogeneo e progressivo.
Lubrificare il punto di rotazione della leva, se necessario.
Interruttore avviamento - stop motore
Verificare il funzionamento (§3.4).
Comando acceleratore
Verificare la scorrevolezza e il ritorno fino alla posizione di chiusura.
Sterzo
Verificare scorrevolezza.
Verificare movimento omogeneo.
Verificare mancanza di gioco o allentamenti.
Ammortizzatore di sterzo
Verificare sempre la regolazione (§5.6).
Luci, segnali visivi ed acustici
Verificare il funzionamento.
Pneumatici
Verificare la pressione di gonfiaggio e lo stato di usura (§6.10).
Sospensioni
Verificare scorrevolezza e omogeneità dei movimenti.
Verificare la regolazione (§5.7 e 5.8).

Fissaggi della parte ciclistica
Verificare che tutti i dadi, i bulloni e le viti siano serrati correttamente.
Serrare, se necessario.
Catena
Verificare la corretta regolazione e la lubrificazione (§6.11).
Carburante
Controllare il livello di carburante nel serbatoio.
Effettuare il rifornimento, se necessario (§4.5).
Verificare l'eventuale presenza di trafilamenti o perdite nei condotti del carburante.
Liquido di raffreddamento
Verificare il livello (§6.6).
Verificare l'eventuale presenza di trafilamenti.
Olio motore
Verificare il livello (§6.5).
Verificare l'eventuale presenza di trafilamenti.
Cavalletto laterale
Verificare il ritorno in sede.

ATTENZIONE

Se una qualsiasi delle parti citate nei controlli prima dell'utilizzo del mezzo non funziona correttamente, farla controllare e riparare prima di utilizzare il motociclo.

4.9. Partenza

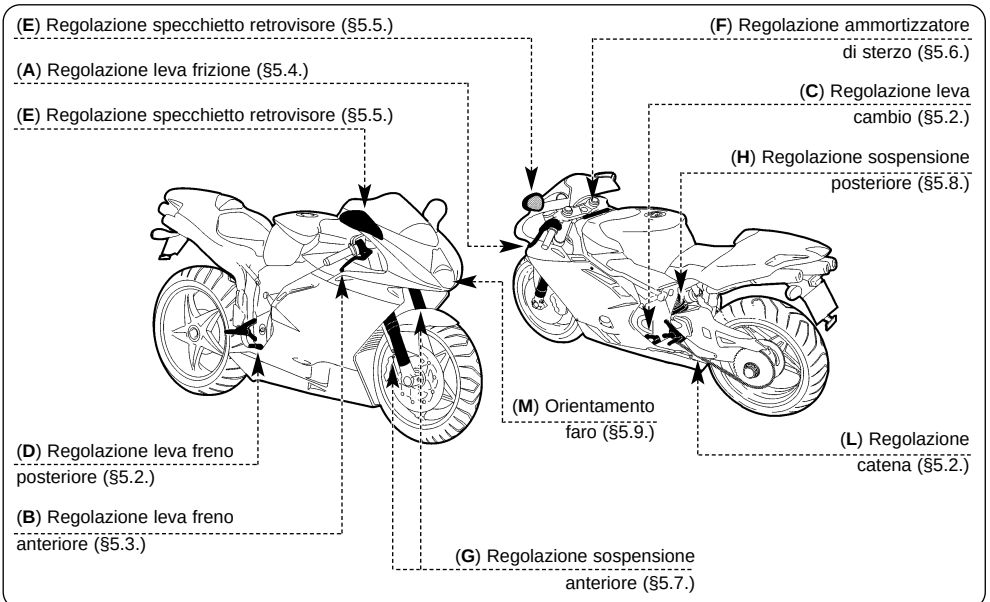
La guida di una motocicletta è un'operazione che richiede esperienza ed attenzione.
Pertanto per il guidatore inesperto è consigliabile seguire una fase di apprendistato affidandosi agli appositi corsi propedeutici che prevedono le opportune lezioni teoriche e le necessarie esercitazioni alla guida su un percorso chiuso al traffico.
In questa fase i consigli degli istruttori saranno di grande utilità per apprendere le nozioni fondamentali per un impiego della motocicletta nella massima sicurezza.
Avvalersi dei consigli di persone non qualificate all'istruzione di guida anche se dotate delle specifiche conoscenze può risultare inefficace e pericoloso, specie se le esercitazioni pratiche avvengono in un percorso aperto al traffico.

ATTENZIONE
Durante la guida è necessario attenersi alle prescrizioni di sicurezza richiamate nel paragrafo 2.1.7. del presente manuale.

5.1. Elenco regolazioni

La motocicletta possiede un'ampia possibilità di regolazioni che possono migliorare l'ergonomia, l'assetto e la sicurezza.
Alcune di queste operazioni possono essere eseguite solo dal personale dei centri di assistenza autorizzati.

ATTENZIONE
Durante la marcia entrambe le mani devono essere tenute saldamente sul manubrio per evitare la possibile perdita di controllo del veicolo; pertanto tutte le regolazioni devono essere effettuate a veicolo fermo.


(E) Regolazione specchietto retrovisore (§5.5.)
(A) Regolazione leva frizione (§5.4.)
(E) Regolazione specchietto retrovisore (§5.5.)
(F) Regolazione ammortizzatore di sterzo (§5.6.)
(C) Regolazione leva cambio (§5.2.)
(H) Regolazione sospensione posteriore (§5.8.)
(M) Orientamento faro (§5.9.)
(L) Regolazione catena (§5.2.)
(D) Regolazione leva freno posteriore (§5.2.)
(B) Regolazione leva freno anteriore (§5.3.)
(G) Regolazione sospensione anteriore (§5.7.)

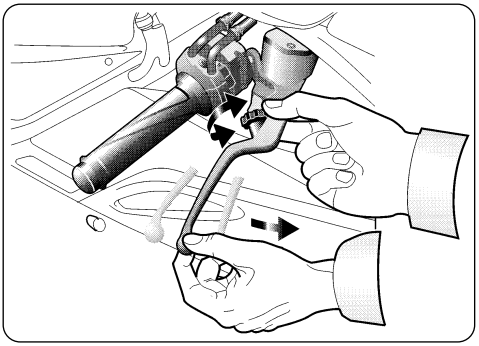
5.2. Tabella delle regolazioni

	A - Regolazione leva frizione: per ottimizzare la presa in funzione delle esigenze del motociclista (§5.4).
	B - Regolazione leva freno anteriore: per ottimizzare la presa in funzione delle esigenze del motociclista (§5.3).
	C - Regolazione leva cambio: per ottimizzare il movimento del comando in funzione delle esigenze del motociclista.
	D - Regolazione leva freno posteriore: per ottimizzare il movimento del comando in funzione delle esigenze del motociclista.
	E - Regolazione specchietti retrovisori: per ottimizzare l'orientamento (§5.5).
	F - Regolazione ammortizzatore di sterzo: per adattare la durezza dello sterzo alle preferenze di guida del motociclista (§5.6).
	G - Regolazione sospensione anteriore: per adattare la risposta alle preferenze del motociclista si possono regolare: - precarico molla (§5.7.1.) - dispositivo idraulico di frenatura in estensione (§5.7.2.) - dispositivo idraulico di frenatura in compressione (§5.7.3.)
 	H - Regolazione sospensione posteriore: per adattare la risposta alle preferenze del motociclista si possono regolare: - altezza assetto - precarico molla (§5.8.1.) - dispositivo idraulico di frenatura in estensione (§5.8.2.) - dispositivo idraulico di frenatura in compressione per alte velocità (§5.8.3.) - dispositivo idraulico di frenatura in compressione per basse velocità (§5.8.4.)
	L - Regolazione catena: per l'efficienza e la sicurezza della trasmissione.
	M - Orientamento faro: per regolare la profondità del fascio luminoso in funzione dell'assetto (§5.9).

5.3. Regolazione leva freno anteriore

Pericolo - Attenzione: non eseguire mai la regolazione durante la marcia.

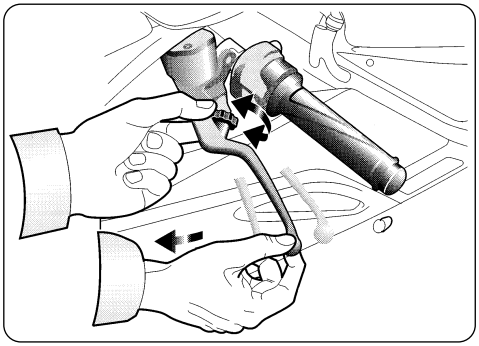
Tirare la leva per neutralizzare la spinta della molla e, contemporaneamente, regolarne la posizione ruotando la ghiera in senso orario o antiorario. In senso orario: la leva si allontana dalla manopola. In senso antiorario: la leva si avvicina alla manopola.



5.4. Regolazione leva frizione

Pericolo - Attenzione: non eseguire mai la regolazione durante la marcia.

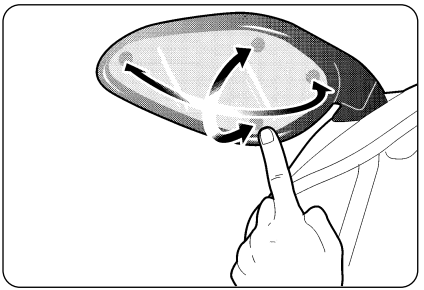
Tirare la leva per neutralizzare la spinta della molla e, contemporaneamente, regolarne la posizione ruotando la ghiera in senso orario o antiorario. In senso orario: la leva si allontana dalla manopola. In senso antiorario: la leva si avvicina alla manopola.



5.5. Regolazione specchietti retrovisori

Pericolo - Attenzione: non eseguire mai la regolazione durante la marcia.

Premere nei punti evidenziati per regolare la posizione nelle quattro direzioni.



5.6. Regolazione ammortizzatore di sterzo

Pericolo - Attenzione: non eseguire mai la regolazione durante la marcia.

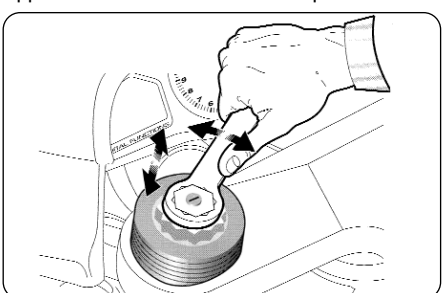
La regolazione standard si ottiene ruotando il pomello in senso antiorario fino a fondo corsa; in questa posizione l'ammortizzatore offre la minima resistenza all'azione dello sterzo.
In base alle proprie esigenze di guida è possibile aumentare gradualmente l'azione frenante dell'ammortizzatore di sterzo ruotando il pomello in senso orario.

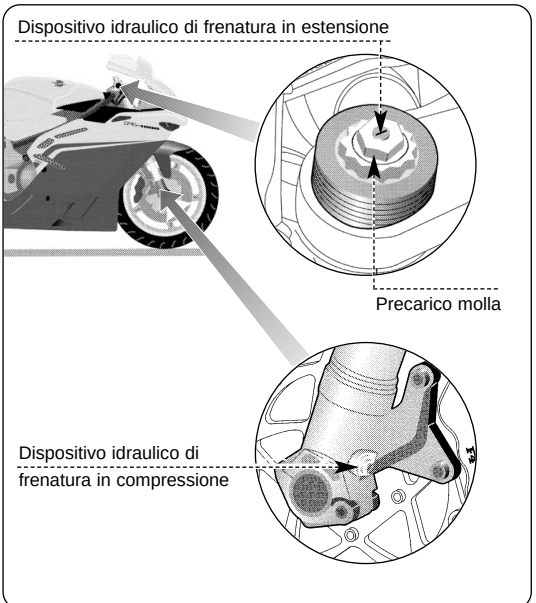
5.7. Regolazione sospensione anteriore

⚠ **ATTENZIONE**: **È essenziale che i registri di entrambi gli steli della forcella siano regolati nella stessa posizione.**

5.7.1. Precarico molla (sospensione ant.)

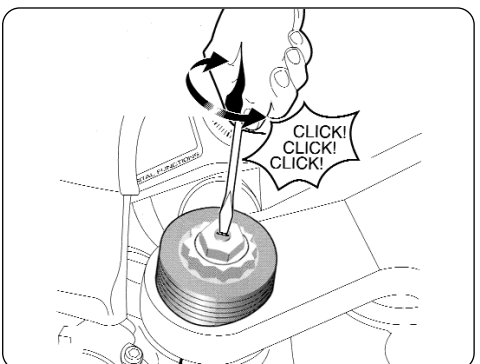
La regolazione deve essere effettuata partendo dalla posizione standard. Per trovare tale posizione, occorre ruotare in senso antiorario fino a fondo corsa, quindi in senso orario fino alla posizione standard (vedi tabella allegata). Ruotare in senso orario per aumentare il precarico molla, oppure ruotare in senso antiorario per diminuirlo.





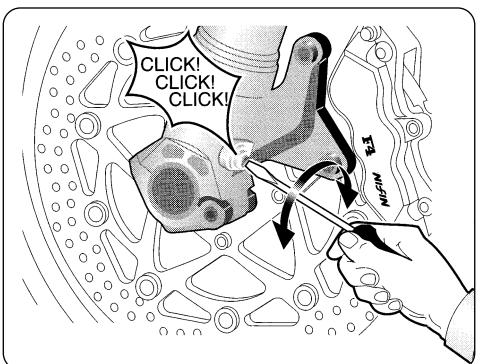
5.7.2. Dispositivo idraulico di frenatura in estensione (sospensione anteriore)

La regolazione deve essere effettuata partendo dalla posizione standard. Per trovare tale posizione, occorre ruotare in senso orario fino a fondo corsa, quindi in senso antiorario fino alla posizione standard (vedi tabella). Ruotare in senso orario per aumentare l'azione frenante, oppure ruotare in senso antiorario per diminuirla.



5.7.3. Dispositivo idraulico di frenatura in compressione (sospensione anteriore)

La regolazione deve essere effettuata partendo dalla posizione standard. Per trovare tale posizione, occorre ruotare in senso orario fino a fondo corsa, quindi in senso antiorario fino alla posizione standard (vedi tabella). Ruotare in senso orario per aumentare l'azione frenante, oppure ruotare in senso antiorario per diminuirla.



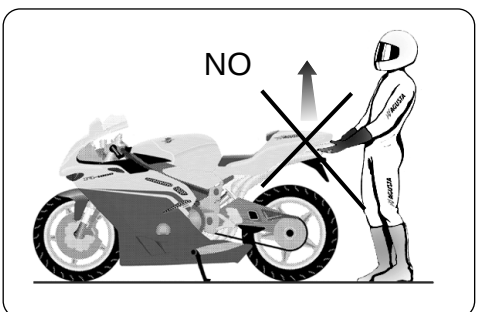
5.8. Regolazione sospensione posteriore

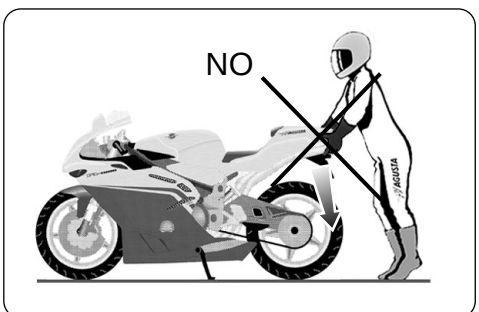
ATTENZIONE: L'alta temperatura dei tubi di scarico può provocare scottature. Spegnere il motore ed attendere che i tubi di scarico si siano raffreddati prima di effettuare la regolazione.

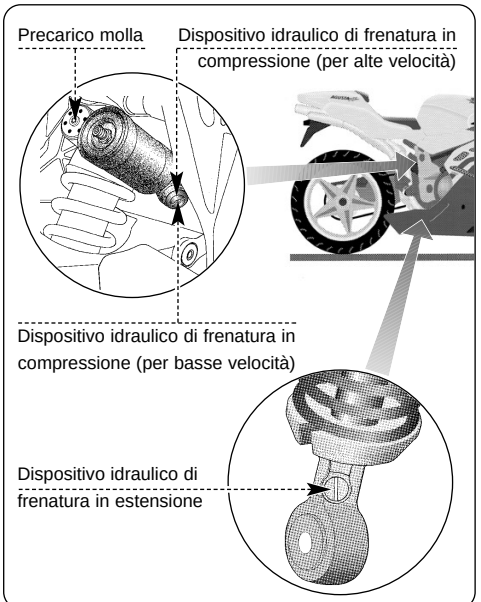
ATTENZIONE: L'ammortizzatore contiene gas ad alta pressione. Non tentare in alcun modo di effettuarne lo smontaggio.

CAUTELA: Per valutare la taratura della sospensione posteriore non agire in nessun modo sui terminali di scarico. Essi sarebbero sicuramente soggetti a danneggiamento.

NOTA: Al momento della consegna, la sospensione posteriore viene regolata nella configurazione standard (vedi tabella allegata).

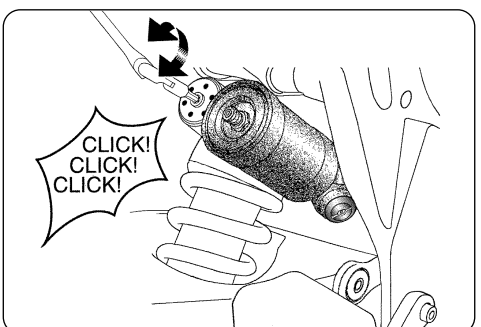






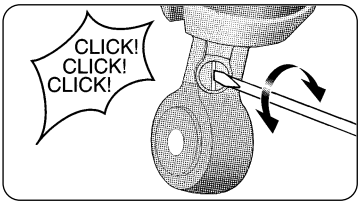
5.8.1. Precarico molla (sospensione posteriore)

La regolazione deve essere effettuata partendo dalla posizione standard. Per trovare tale posizione, occorre ruotare in senso antiorario fino a fondo corsa, quindi in senso orario fino alla posizione standard (vedi tabella allegata). Ruotare in senso orario per aumentare il precarico molla, oppure ruotare in senso antiorario per diminuirlo.



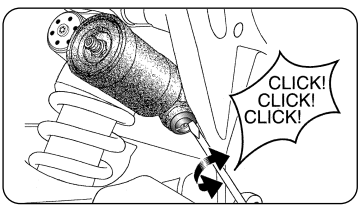
5.8.2. Dispositivo idraulico di frenatura in estensione (sospensione posteriore)

La regolazione deve essere effettuata partendo dalla posizione standard. Per trovare tale posizione, occorre ruotare in senso orario fino a fondo corsa, quindi in senso antiorario fino alla posizione standard (vedi tabella). Ruotare in senso orario per aumentare l'azione frenante, oppure ruotare in senso antiorario per diminuirla.



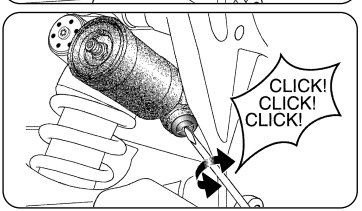
5.8.3. Dispositivo idraulico di frenatura in compressione per alte velocità (sospensione posteriore)

La regolazione deve essere effettuata partendo dalla posizione standard. Per trovare tale posizione, occorre ruotare in senso antiorario fino a fondo corsa, quindi in senso orario fino alla posizione standard (vedi tabella). Ruotare in senso orario per aumentare l'azione frenante, oppure ruotare in senso antiorario per diminuirla.



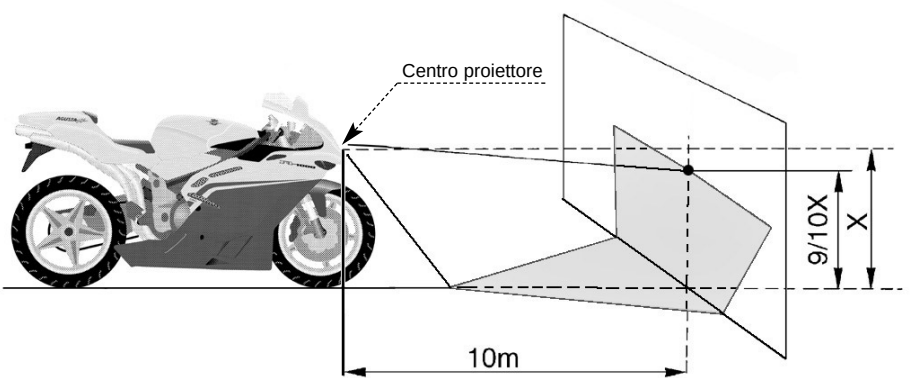
5.8.4. Dispositivo idraulico di frenatura in compressione per basse velocità (sospensione posteriore)

La regolazione deve essere effettuata partendo dalla posizione standard. Per trovare tale posizione, occorre ruotare in senso orario fino a fondo corsa, quindi in senso antiorario fino alla posizione standard (vedi tabella). Ruotare in senso orario per aumentare l'azione frenante, oppure ruotare in senso antiorario per diminuirla.



5.9. Regolazione proiettore anteriore

Porre il veicolo a 10 metri di distanza da una parete verticale.
Assicurarsi che il terreno sia piano e che l'asse ottico del proiettore sia perpendicolare alla parete.
Il veicolo deve trovarsi in posizione verticale. Misurare l'altezza del centro del proiettore da terra e riportare sulla parete una crocetta alla medesima altezza.
Accendendo la luce anabbagliante, il limite superiore di demarcazione tra la zona oscura e la zona illuminata deve risultare ad un'altezza non superiore a 9/10 dell'altezza da terra del centro del proiettore.
Per la regolazione del faro il range di valori é di ±4°.



6.1. Tabelle di manutenzione e controllo

Le operazioni di manutenzione e controllo più importanti e la loro frequenza sono riportate nelle specifiche tabelle. È indispensabile eseguire tali operazioni per mantenere la motocicletta efficiente e sicura.

Gli intervalli indicati nella tabella della manutenzione periodica e di lubrificazione devono venire considerati solo come una guida generale in condizioni di marcia normali. Potrebbe essere necessario ridurre tali intervalli in funzione delle condizioni climatiche, del terreno, della situazione geografica e dell'impiego individuale.

Alcune operazioni possono essere eseguite dal proprietario della motocicletta, purchè in possesso delle competenze necessarie. In caso contrario fare eseguire le operazioni presso un centro di assistenza autorizzato.

In generale le operazioni di manutenzione vanno eseguite con motocicletta posizionata su cavalletto posteriore, con motore spento e con interruttore in posizione "OFF". Durante il controllo del livello dei liquidi è invece preferibile tenere la moto in posizione verticale senza utilizzare il cavalletto posteriore.

Oltre i 36.000 Km (22400 mi), le operazioni devono essere eseguite con la stessa frequenza indicata nelle specifiche tabelle.

ATTENZIONE

• Una manutenzione impropria, o la mancata esecuzione dei lavori di manutenzione consigliati, aumenta il rischio di incidenti o di danneggiamenti della moto.

• Utilizzate sempre ricambi originali MV Agusta. L'utilizzo di ricambi non originali può accelerare l'usura della moto ed abbreviarne la durata.

• La mancata esecuzione delle operazioni raccomandate o l'utilizzo di ricambi non originali comporta il decadimento dei diritti di garanzia.

ATTENZIONE

Se la motocicletta viene coinvolta in un incidente, far ispezionare tutte le parti principali da un concessionario MV Agusta, anche se si possono riparare alcune cose personalmente.

ATTENZIONE

La sostituzione e/o il ripristino dei lubrificanti e dei liquidi va eseguita utilizzando esclusivamente i prodotti indicati nel §6.3.

Rispettiamo e difendiamo l'ambiente

Tutto ciò che facciamo ha ripercussioni sull'intero pianeta e sulle sue risorse.
MV Agusta, a tutela degli interessi della comunità, sensibilizza i Clienti e gli operatori dell'assistenza tecnica ad adottare modalità d'uso del mezzo e di smaltimento di sue parti, nel pieno rispetto delle normative vigenti in termini di inquinamento ambientale, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.

Tabelle manutenzione programmata

Frequenza Manutenzione Km (mi)			*0*	*1000 (600)*	*6000 (3800)*	*12000 (7500)*	*18000 (11200)*	*24000 (14900)*	*30000 (18600)*	*36000 (22400)*
Tagliando			*Pre-consegna*	*A*	*B*	*C*	*D*	*E*	*F*	*G*
DESCRIZIONE		*OPERAZIONE*								
Olio motore		Controllo livello	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Sostituzione		●	●	●	●	●	●	●
			Comunque ogni anno							
Filtro olio motore		Sostituzione (Utilizzare esclusivamente filtri olio originali MV Agusta)		●	●	●	●	●	●	●
			Comunque ad ogni sostituzione olio motore							
Liquido di raffreddamento		Controllo / Ripristino livello	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo / Ripristino livello	●	●	●	●	●	●	●	●
		Sostituzione	Ogni due anni							
Impianto raffreddamento		Controllo perdite	●	●	●	●	●	●	●	●
Elettroventole		Controllo funzionamento	●	●	●	●	●	●	●	●
Valvole		Controllo / Regolazione		●		●		●		●
Catena distribuzione		Controllo		●		●		●		
		Sostituzione								●

Tabelle manutenzione programmata

Frequenza Manutenzione Km (mi)			*0*	*1000 (600)*	*6000 (3800)*	*12000 (7500)*	*18000 (11200)*	*24000 (14900)*	*30000 (18600)*	*36000 (22400)*
Tagliando			*Pre-con segna*	*A*	*B*	*C*	*D*	*E*	*F*	*G*
DESCRIZIONE		*OPERAZIONE*								
Pattino mobile distribuzione		Controllo / Sostituzione		●		●		●		
		Sostituzione								●
			Comunque ad ogni sostituzione della catena di distribuzione							
Tendicatena distribuzione		Controllo / Sostituzione				●		●		●
Candele		Controllo / Sostituzione		●	●		●		●	
		Sostituzione				●		●		●
Filtro benzina		Controllo / Sostituzione				●		●		●
Corpo farfallato		Controllo e Regolazione		●	●	●	●	●	●	●
Filtro aria		Controllo / Sostituzione			●	●	●	●	●	●
Fluido freni e frizione		Controllo livello	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo livello	●	●	●	●	●		●	●
		Sostituzione						●		
			Comunque ogni 2 anni							

Tabelle manutenzione programmata

Frequenza Manutenzione Km (mi)			*0*	*1000 (600)*	*6000 (3800)*	*12000 (7500)*	*18000 (11200)*	*24000 (14900)*	*30000 (18600)*	*36000 (22400)*
Tagliando			*Pre-consegna*	*A*	*B*	*C*	*D*	*E*	*F*	*G*
DESCRIZIONE		*OPERAZIONE*								
Freni / Frizione		Controllo funzionalità	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●
		Controllo circuito	●	●	●	●	●	●	●	●
Pastiglie freni (anteriore + posteriore)		Controllo usura	Ogni 1000 Km (600 mi)							
		Controllo / Sostituzione		●	●	●	●	●	●	●
Tubi circuito carburante		Controllo difetti e perdite		●	●	●	●	●	●	●
		Sostituzione	Comunque ogni 3 anni							
Comando acceleratore		Controllo funzionalità	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●
		Verifica/regolazione gioco	●	●	●	●	●	●	●	●
Comando starter		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●
Trasmissioni e comandi flessibili		Controllo / Regolazione	●	●	●	●	●	●	●	●

Tabelle manutenzione programmata

Frequenza Manutenzione Km (mi)			*0*	*1000 (600)*	*6000 (3800)*	*12000 (7500)*	*18000 (11200)*	*24000 (14900)*	*30000 (18600)*	*36000 (22400)*
Tagliando			*Pre-con segna*	*A*	*B*	*C*	*D*	*E*	*F*	*G*
DESCRIZIONE		*OPERAZIONE*								
Catena di trasmissione		Controllo	Ogni 1000 Km (600 mi)							
		Lubrificazione	Ogni 1000 Km (600 mi) e dopo ogni guida sotto la pioggia							
		Controllo / Regolazione	●	●	●	●	●	●	●	●
		Lubrificazione		●	●		●		●	
		Sostituzione				●		●		●
Pignone / Rosetta di fermo		Controllo		●	●		●		●	
		Sostituzione				●		●		●
			Comunque ad ogni sostituzione della catena di trasmissione							
Corona		Controllo		●	●		●		●	
		Sostituzione				●		●		●
			Comunque ad ogni sostituzione della catena di trasmissione							
Parastrappi corona		Controllo				●		●		●
Ghiera cannotto di sterzo		Controllo / Regolazione		●		●		●		●

Tabelle manutenzione programmata

Frequenza Manutenzione Km (mi)			*0*	*1000 (600)*	*6000 (3800)*	*12000 (7500)*	*18000 (11200)*	*24000 (14900)*	*30000 (18600)*	*36000 (22400)*
Tagliando			*Pre-consegna*	*A*	*B*	*C*	*D*	*E*	*F*	*G*
DESCRIZIONE		*OPERAZIONE*								
Cuscinetti di sterzo		Controllo / Regolazione		●		●		●		●
		Lubrificazione						●		
Pneumatici		Controllo pressione	Ad ogni utilizzo del veicolo e comunque ogni 10 giorni							
		Controllo usura	Ad ogni utilizzo del veicolo e comunque ogni 500 Km (300 mi)							
		Controllo pressione	●	●	●	●	●	●	●	●
		Controllo usura		●	●	●	●	●	●	●
Cerchi ruota		Controllo visivo		●	●	●	●	●	●	●
			Comunque ad ogni sostituzione dei pneumatici							
Cuscinetti ruota anteriore		Controllo			●	●	●	●	●	
			Comunque ad ogni sostituzione dei pneumatici							
		Sostituzione								●
Cavalletto laterale		Controllo funzionalità	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●

Tabelle manutenzione programmata

Frequenza Manutenzione Km (mi)			*0*	*1000 (600)*	*6000 (3800)*	*12000 (7500)*	*18000 (11200)*	*24000 (14900)*	*30000 (18600)*	*36000 (22400)*
Tagliando			*Pre-con segna*	*A*	*B*	*C*	*D*	*E*	*F*	*G*
DESCRIZIONE		*OPERAZIONE*								
Interruttore cavalletto laterale		Controllo funzionalità	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●
Mozzo ruota posteriore		Controllo / lubrificazione astuccio rullini				●		●		
		Sostituzione / lubrificazione astuccio rullini								●
Cuscinetti forcellone		Controllo / lubrificazione								●
Pattini catena forcellone		Controllo / sostituzione		●	●	●	●	●	●	●
Pattini catena piastra telaio		Controllo / sostituzione		●	●	●	●	●	●	●
Ammortizzatore posteriore		Controllo / regolazione		●		●		●		●
Olio forcella anteriore		Sostituzione						●		
Collegamenti batteria		Controllo e pulizia		●	●	●	●	●	●	●
Impianto elettrico		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●
Strumentazione		Controllo funzionalità	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●

Tabelle manutenzione programmata

Frequenza Manutenzione Km (mi)			*0*	*1000 (600)*	*6000 (3800)*	*12000 (7500)*	*18000 (11200)*	*24000 (14900)*	*30000 (18600)*	*36000 (22400)*
Tagliando			*Pre-con segna*	*A*	*B*	*C*	*D*	*E*	*F*	*G*
DESCRIZIONE		*OPERAZIONE*								
Luci / segnali visivi		Controllo funzionalità	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●
Avvisatore acustico		Controllo funzionalità	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●
Fanale anteriore		Controllo funzionalità	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●
		Regolazione	Ad ogni variazione di assetto del veicolo							
Interruttore accensione		Controllo funzionalità	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●
Serrature		Controllo funzionalità	Prima di ogni utilizzo del veicolo							
		Controllo funzionalità	●	●	●	●	●	●	●	●
Serraggio viti e dadi		Controllo / serraggio	●	●	●	●	●	●	●	●
Fascette stringitubo		Controllo / serraggio	●	●	●	●	●	●	●	●

Tabelle manutenzione programmata

Frequenza Manutenzione Km (mi)			*0*	*1000 (600)*	*6000 (3800)*	*12000 (7500)*	*18000 (11200)*	*24000 (14900)*	*30000 (18600)*	*36000 (22400)*
Tagliando			*Pre-con segna*	*A*	*B*	*C*	*D*	*E*	*F*	*G*
DESCRIZIONE		*OPERAZIONE*								
Lubrificazione generale			●	●	●	●	●	●	●	●
Collaudo generale			●	●	●	●	●	●	●	●

Al fine di sottolineare l'importanza della simbologia vengono a seguito ripetute le informazioni già fornite al " § 1.2 " .

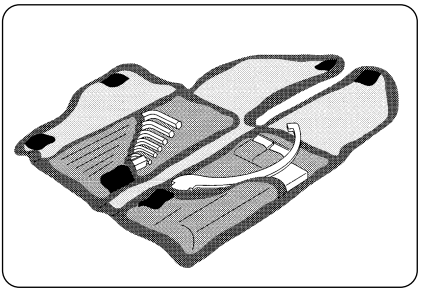
Informazioni sulle operazioni consentite al motociclista.

Informazioni sulle operazioni che *devono* essere svolte *solo* dal personale autorizzato.

Il simbolo indica la necessità di utilizzare un attrezzo od un'attrezzatura specifica per il corretto svolgimento dell'operazione descritta.

§ Il simbolo " § " indica il rimando al capitolo identificato dal numero che lo segue.

6.2. Attrezzi e accessori in dotazione



Nel vano portaoggetti viene fornita una busta che contiene i seguenti attrezzi:
- 1 barra esagonale (esagono da 10 mm);
- 6 chiavi a maschio esagonale (esagono da 2,5 - 3 - 4 - 5 - 6 - 8 mm);
- 1 chiave per eccentrico ruota posteriore e relativa prolunga;
- 2 fusibili (7,5A e 15A).

Vengono inoltre forniti i seguenti accessori:
- 1 chiave per candele (esagono da 16 mm);
- 1 busta portadocumenti.

6.3. Tabella lubrificanti e liquidi

Descrizione	*Prodotto consigliato*	*Specifiche*
Olio lubrificazione motore	AGIP RACING 4T 10W/60 (*)	SAE 10W/60 - API SJ
Liquido di raffreddamento	AGIP ECO - PERMANENT	Glicole - Etilenico diluito con 40% di acqua distillata
Fluido comando frizione e freni	AGIP BRAKE FLUID DOT4	DOT4
Olio lubrificazione catena	MOTUL CHAIN LUBE PLUS	–

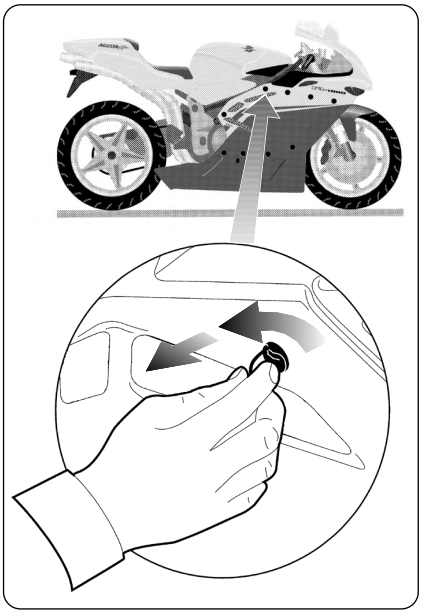
***** : Per la reperibilità del prodotto consigliato, MV Agusta consiglia di rivolgersi direttamente ai propri concessionari autorizzati. L'olio motore AGIP Racing 4T 10W/60 è stato realizzato appositamente per il motore del motociclo F4 1000. Qualora il lubrificante descritto non fosse reperibile, MV Agusta consiglia l'utilizzo di olii completamente sintetici con caratteristiche conformi o superiori alle seguenti normative:

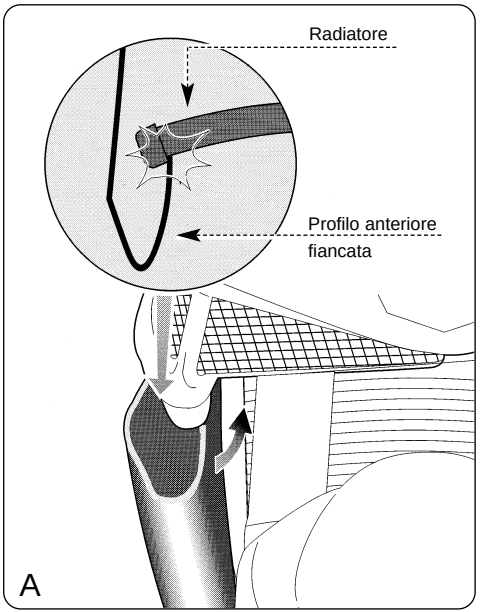
– Conforme API SJ
– Conforme ACEA A3
– Conforme JASO MA
– Gradazione SAE 20 W-50 o 10 W-60

NOTA
Le specifiche sopra indicate devono essere riportate, da sole od insieme ad altre, sul contenitore dell'olio lubrificante.

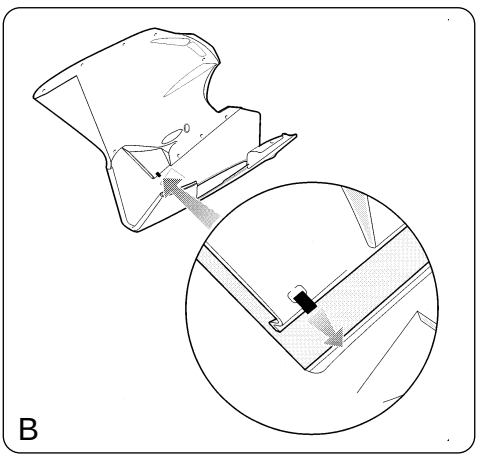
6.4. Smontaggio/montaggio fiancata destra

Dopo aver tolto gli agganci rapidi rimuovere la fiancata.





Rimontare la fiancata avendo cura di posizionare il profilo anteriore come indicato in figura A.
Completare il montaggio posizionando correttamente la linguetta nella parte inferiore della carenatura, come indicato in figura B.



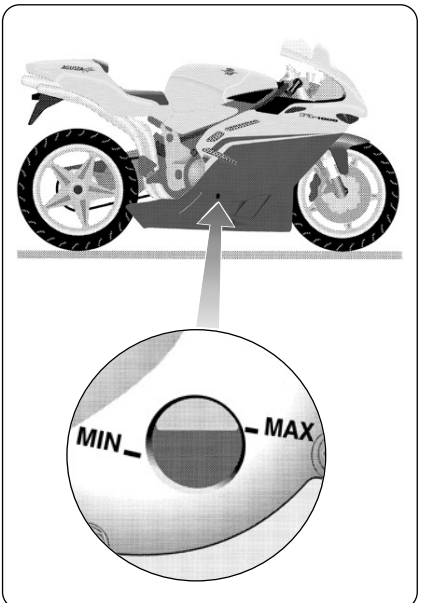
6.5. Olio motore - Controllo livello

Eseguire il controllo a freddo, a motore spento. Se effettuato a caldo, il motore deve essere spento da almeno dieci minuti.

Questo controllo va effettuato disponendo la motocicletta su un piano orizzontale ed in posizione di marcia (posizione verticale).

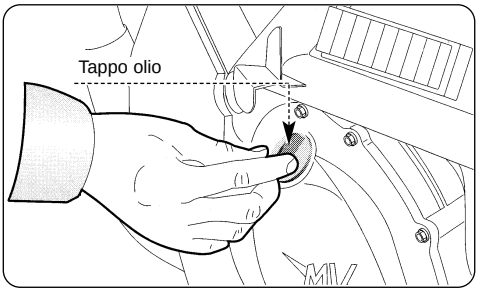
Il livello deve essere compreso tra i riferimenti MAX e MIN riportati nel carter.
Nel caso in cui il livello dell'olio si trovi sotto il riferimento MIN, effettuare un rabbocco (vedere 6.5.1).

Pericolo - Attenzione: Non avviare il motore se l'olio è sotto il riferimento MIN.



6.5.1. Olio motore - Ripristino livello

Per ripristinare il livello è necessario smontare la fiancata destra della carenatura (vedi §6.4) al fine di raggiungere il tappo olio. Svitare il tappo olio e versare una quantità di olio del tipo consigliato fino a raggiungere un adeguato livello; in ogni caso non superare mai il riferimento MAX. Infine riavvitare il tappo e rimontare la fiancata.



CAUTELA

Per prevenire slittamenti della frizione ed evitare il danneggiamento del motore, non miscelare additivi chimici all'olio, né utilizzare olii di tipo differente da quello riportato nel § 6.3. Accertarsi che non penetrino corpi estranei nel carter durante il rabbocco.

ATTENZIONE

L'olio motore, nuovo o esausto, può essere pericoloso. L'ingestione di olio motore, nuovo o esausto, può essere nociva per le persone e per gli animali domestici. In caso di ingestione di olio motore, chiamare immediatamente un medico e non provocare il vomito onde evitare aspirazione del prodotto nei polmoni. Si è constatato che il contatto continuo con l'olio motore provoca il cancro della pelle su cavie. Brevi contatti con l'olio motore possono irritare la pelle.

- **Tenere l'olio motore, nuovo o esausto, lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici.**
- **Indossare indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili all'acqua ogni volta che si effettua il rabbocco dell'olio motore.**
- **Lavarsi con acqua e sapone, se l'olio motore entra in contatto con la pelle.**
- **Riciclare o smaltire correttamente l'olio motore esausto.**

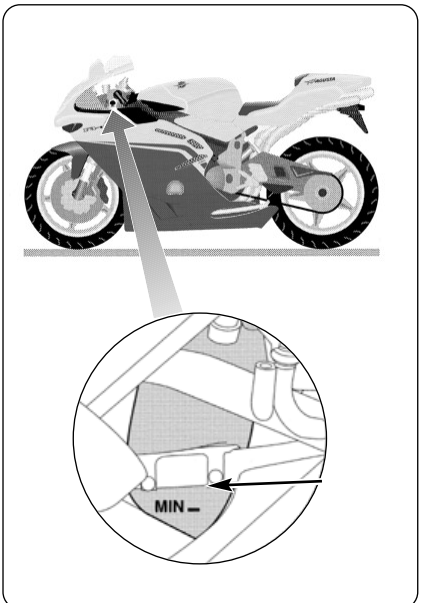
6.6. Liquido di raffreddamento - Controllo livello

Eseguire il controllo a freddo, a motore spento.
Questo controllo va effettuato disponendo la motocicletta su un piano orizzontale ed in posizione di marcia (posizione verticale).

Il livello deve essere compreso tra il riferimento MIN e la parte inferiore del tubo telaio, come mostrato in figura.

Nel caso in cui il livello del liquido refrigerante si trovi sotto il riferimento MIN, effettuare un rabbocco (vedere § 6.6.1).

⚠ **ATTENZIONE**
Non utilizzare il motociclo se il livello del liquido di raffreddamento si trova al di sotto del riferimento MIN.

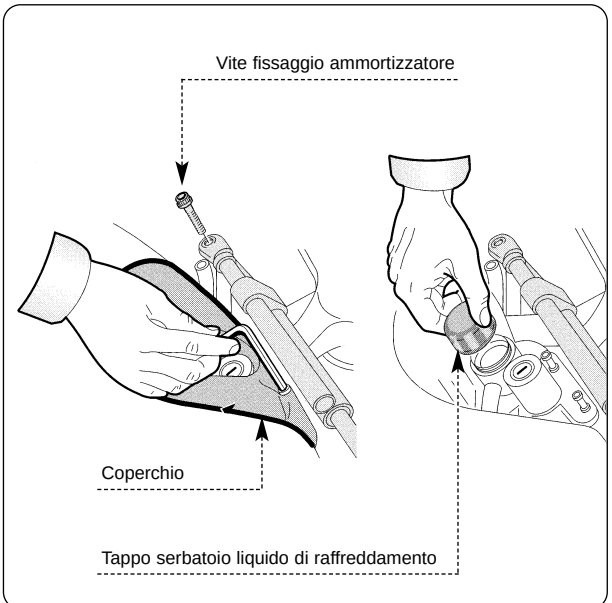


6.6.1. Liquido di raffreddamento - Ripristino livello

Per accedere al tappo, rimuovere la vite sinistra dell'ammortizzatore di sterzo ed il coperchio.
Svitare il tappo ed effettuare il rabbocco utilizzando il fluido di raffreddamento consigliato nel § 6.3.

⚠ **ATTENZIONE: Il rabbocco del liquido di raffreddamento va effettuato sempre a motore freddo. Non tentare mai di togliere il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento quando il motore è caldo per evitare il rischio di ustioni. Il circuito è in pressione!**

Dopo il ripristino del livello, rimontare accuratamente le parti precedentemente smontate.



ATTENZIONE

In determinate condizioni il glicole etilenico contenuto nel liquido di raffreddamento è infiammabile e la sua fiamma è invisibile. Evitare di portare a contatto il liquido di raffreddamento con parti calde, in quanto la conseguente combustione del glicole etilenico potrebbe esporre al rischio di ustioni.

ATTENZIONE

Il liquido refrigerante del motore è nocivo se ingerito o se entra in contatto con gli occhi o con la pelle. Tenere il liquido refrigerante del motore lontano dalla portata dei bambini e degli animali domestici. In caso di ingestione di liquido refrigerante, chiamare immediatamente un medico e non provocare il vomito onde evitare aspirazione del prodotto nei polmoni. In caso di contatto del liquido refrigerante del motore con gli occhi o con la pelle, sciacquare immediatamente con acqua.

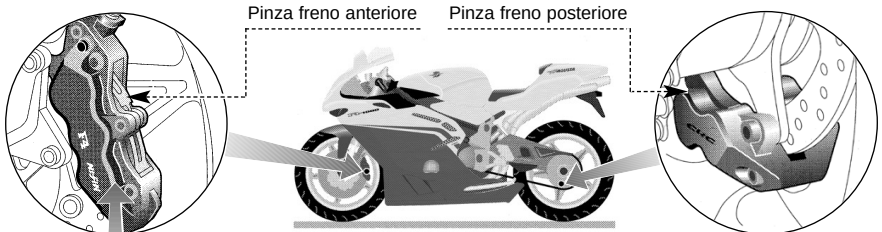
CAUTELA

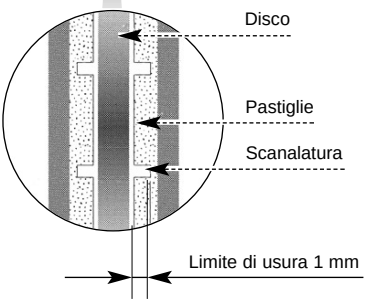
Per il ripristino e/o la sostituzione del liquido di raffreddamento utilizzare esclusivamente il prodotto specificato in tabella §6.3. Non miscelare né diluire il liquido di raffreddamento con additivi o fluidi differenti. Nel caso in cui il prodotto indicato al § 6.3. non fosse reperibile, utilizzare un prodotto avente analoghe caratteristiche tecniche.

CAUTELA

Gli spruzzi di refrigerante possono danneggiare le superfici verniciate.

Stare attenti a non versare il fluido quando si riempie l'impianto di raffreddamento. Asciugare immediatamente con un panno pulito l'eventuale refrigerante del motore versato.

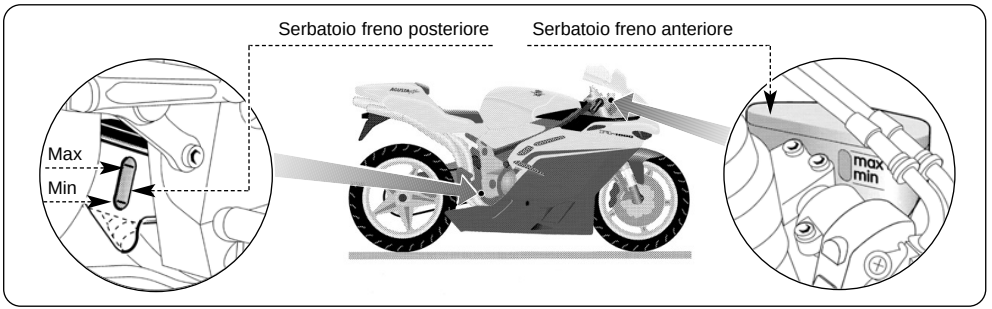




6.7. Pastiglie freni - Controllo usura

Le pastiglie hanno alcune scanalature che indicano lo stato di usura. Controllare periodicamente la larghezza dei predetti indicatori avendo cura di non scendere mai al di sotto del limite di usura (1 mm).

⚠ **Pericolo - Attenzione: Utilizzando la moto con le pastiglie dei freni usurate, la potenza di frenata diminuisce ed aumenta il rischio di incidenti. Se lo spessore residuo è vicino al limite di usura, rivolgersi ad un centro di assistenza autorizzato per effettuare la sostituzione delle pastiglie. Sottoporre le nuove pastiglie ad opportuno rodaggio (vedi §4.2.).**



6.8. Fluido comando freni - Controllo livello

6

ATTENZIONE
Il mancato controllo ed una manutenzione carente dei freni aumentano il rischio di incidenti. Prima di ogni uscita con la moto, controllare il sistema frenante secondo le istruzioni riportate nel §4.9. del presente manuale.

L'usura delle pastiglie dei freni provoca un normale calo del livello del fluido. In ogni caso il livello deve essere compreso tra i riferimenti MAX e MIN. Se tale livello scende al di sotto del riferimento MIN, occorre rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato per un controllo generale dell'impianto frenante.

ATTENZIONE

Non utilizzare la motocicletta se il livello è al di sotto al riferimento MIN; in tale condizione l'impianto frenante potrebbe non funzionare correttamente, con conseguente rischio di perdita di controllo del veicolo ed incidenti. Se il livello del liquido si trova al di sotto del riferimento MIN, rivolgersi ad un concessionario MV Agusta per effettuare il rabbocco del fluido dei freni.

ATTENZIONE

Fare effettuare il rabbocco del liquido dei freni esclusivamente da personale autorizzato. Il liquido dei freni è nocivo o mortale, se ingerito, ed è nocivo se viene a contatto della pelle e degli occhi. Tenete il liquido dei freni fuori dalla portata dei bambini e degli animali domestici. In caso di ingestione del liquido dei freni, chiamare immediatamente un medico e non provocare il vomito onde evitare aspirazione del prodotto nei polmoni. In caso di contatto del liquido dei freni con gli occhi o con la pelle, sciacquare immediatamente con acqua.

ATTENZIONE

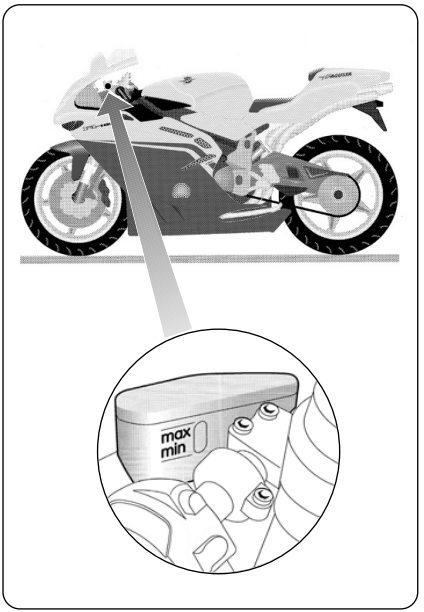
Fare effettuare il rabbocco del liquido freni utilizzando solamente il tipo di fluido consigliato nel §6.3. del presente manuale. Eventuali miscelazioni tra fluidi di tipo differente possono causare una reazione chimica pericolosa e la diminuzione dell'efficienza di frenata, con conseguente aumento del rischio di incidenti.

ATTENZIONE

Una quantità insufficiente di liquido freni può permettere la penetrazione di aria nell'impianto dei freni, compromettendo l'efficienza della frenata con conseguente aumento del rischio di incidenti. La presenza di aria nell'impianto idraulico potrebbe essere evidenziata nel caso in cui, premendo il pedale del freno, si avvertisse una sensazione di eccessiva cedevolezza. In caso di presenza di aria nell'impianto idraulico, farne effettuare lo spurgo da un concessionario MV Agusta prima di utilizzare il mezzo.

6.9. Fluido comando frizione - Controllo livello

Il livello deve essere compreso tra i riferimenti MAX e MIN. Se tale livello scende al di sotto del riferimento MIN, occorre rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato per un controllo generale dell'impianto comando frizione.



ATTENZIONE

Non utilizzare la motocicletta se il livello è al di sotto del riferimento MIN; in tale condizione l'impianto di comando frizione potrebbe non funzionare correttamente, con conseguente rischio di perdita di controllo del veicolo ed incidenti. Se il livello del liquido si trova al di sotto del riferimento MIN, rivolgersi ad un concessionario MV Agusta per effettuare il rabbocco del fluido comando frizione.

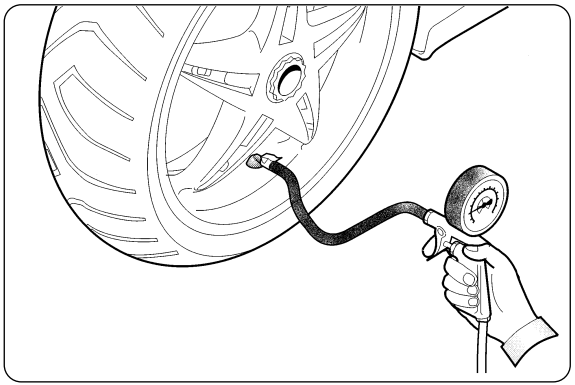
ATTENZIONE

Fare effettuare il rabbocco del liquido comando frizione utilizzando solamente il tipo di fluido consigliato nel §6.3. del presente manuale.

6.10. Pneumatici - Controllo e sostituzione

ATTENZIONE
Prima dell'uso verificare sempre la pressione dei pneumatici ed il loro stato di usura.

Il controllo della pressione dei pneumatici è un fattore fondamentale per assicurare la sicurezza di guida. I pneumatici non sufficientemente gonfi peggiorano la maneggevolezza della moto e si usurano rapidamente; al contrario pressioni di gonfiaggio troppo elevate determinano una minore superficie di contatto con il suolo e possono ridurre l'aderenza del veicolo.
Prima di ogni utilizzo della moto è perciò indispensabile eseguire il controllo della pressione con pneumatici a temperatura ambiente, cioè con la motocicletta parcheggiata da almeno tre ore.



ATTENZIONE
L'errato gonfiaggio dei pneumatici comporta seri pericoli nell'utilizzo della moto. Una pressione insufficiente può causare lo slittamento del pneumatico sul cerchione od il suo distacco, con conseguente afflosciamento del pneumatico e perdita di controllo del veicolo.

Effettuando il controllo subito dopo avere utilizzato la motocicletta, si otterrebbero infatti dei valori più alti rispetto a quelli effettivi e ciò potrebbe portare ad un'errata regolazione della pressione dei pneumatici. Il controllo della pressione va eseguito rispettando i valori riportati al §8.2. e/o nell'etichetta situata sul cupolino. Nel caso di lunghe percorrenze continuative aumentare il valore della pressione nominale di 0,2 bar.

Inoltre, prima dell'uso è estremamente importante controllare lo stato di usura dei pneumatici; i pneumatici usurati tendono infatti a subire forature con maggiore facilità, ed influiscono negativamente sulla stabilità e la maneggevolezza della moto. Nel corso del controllo assicurarsi che lo spessore del battistrada non sia al di sotto dei valori prescritti dal codice della strada e che non compaiano crepe sul fondo della scolpitura. Inoltre non devono essere presenti chiodi o frammenti di vetro sul pneumatico, né fessurazioni sul fianco dello stesso. Se queste condizioni non fossero verificate, fare sostituire immediatamente il pneumatico da un concessionario MV Agusta.

ATTENZIONE

I limiti di profondità del battistrada possono variare da nazione a nazione. Rispettare sempre le disposizioni di legge della nazione d'impiego.

ATTENZIONE

- **Fare sostituire i pneumatici eccessivamente consumati da un concessionario MV Agusta. Oltre ad essere illegale, l'utilizzo del motociclo con pneumatici eccessivamente usurati riduce la stabilità di marcia e può provocare la perdita del controllo del mezzo.**
- **Se un pneumatico è forato o danneggiato va sostituito, non riparato. Un pneumatico riparato garantisce prestazioni limitate e livelli di sicurezza inferiori rispetto ad un pneumatico nuovo.**

Se si esegue una riparazione temporanea o di emergenza ad un pneumatico, guidare lentamente e con cautela fino al più vicino concessionario MV Agusta e far sostituire il pneumatico. Dopo la riparazione di un pneumatico non eccedere mai la velocità di 60 km/h. La riparazione non può essere effettuata se il pneumatico è forato sul fianco, o se il foro sul battistrada è più grande di 6 mm.

• Per la riparazione temporanea di un pneumatico forato, MV Agusta sconsiglia l'utilizzo di sigillanti liquidi. Questi sigillanti possono influire negativamente sul materiale degli strati del pneumatico e nascondere i danni secondari causati da eventuale penetrazione di oggetti.

• Sostituire i pneumatici utilizzando esclusivamente quelli prescritti al §8.2. Evitare inoltre di utilizzare simultaneamente pneumatici di tipo o marca differenti tra loro per le coperture anteriori e posteriori. L'utilizzo di pneumatici impropri può influire negativamente sulla manovrabilità e la stabilità della motocicletta, aumentando il rischio di incidenti.

• I cerchi della motocicletta sono stati progettati per l'utilizzo di pneumatici tubeless. Non installare pneumatici del tipo con camera d'aria su cerchi per pneumatici tubeless. I talloni potrebbero non assestarsi correttamente ed i pneumatici, slittando sui cerchi, potrebbero afflosciarsi causando la perdita di controllo del veicolo.

• Non installare una camera d'aria in un pneumatico tubeless. Il surriscaldamento del pneumatico potrebbe far scoppiare la camera d'aria, provocando l'afflosciamento del pneumatico e la perdita di controllo del veicolo.

• Fare installare i pneumatici in conformità alla direzione di rotazione indicata dalle frecce sui fianchi di ciascun pneumatico.

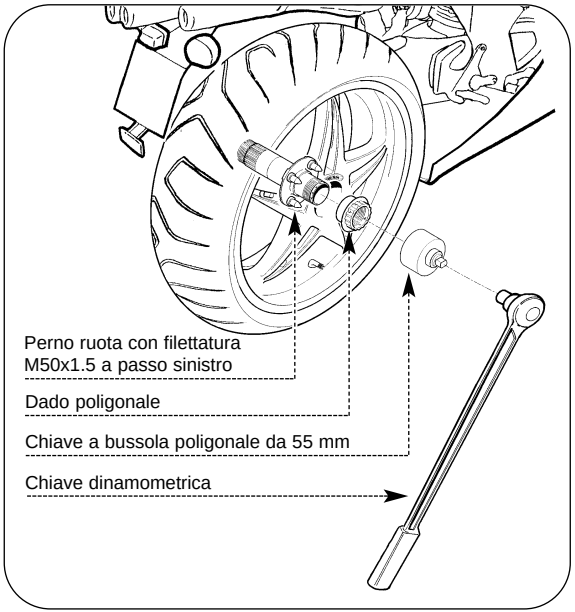
• I pneumatici nuovi devono essere sottoposti ad un periodo di rodaggio prima di raggiungere la completa efficienza; in questa fase è infatti possibile che i pneumatici abbiano una aderenza relativamente scarsa su determinate superfici stradali. Consigliamo quindi di guidare a velocità moderata ed usare estrema cautela nella guida per circa 100 km dopo l'installazione di un pneumatico nuovo.

❑ **Smontaggio della ruota posteriore**

Cautela-Precauzione: Nel caso in cui si rendesse necessario far effettuare la sostituzione del pneumatico posteriore presso un gommista, assicurarsi che nello smontaggio e nel rimontaggio della ruota vengano utilizzati i seguenti utensili:

- **Chiave a bussola poligonale da 55 mm**
- **Chiave dinamometrica**

Se le suddette operazioni venissero effettuate con utensili differenti, i componenti della ruota posteriore potrebbero essere gravemente danneggiati. Consigliamo quindi di non fare effettuare la sostituzione del pneumatico presso un'officina non adeguatamente attrezzata; in ogni caso è preferibile rivolgersi ad un concessionario MV Agusta.



❑ **Controllo delle ruote**

Prima di utilizzare il mezzo, controllare sempre che il cerchio della ruota non presenti cricche, piegature o deformazioni.

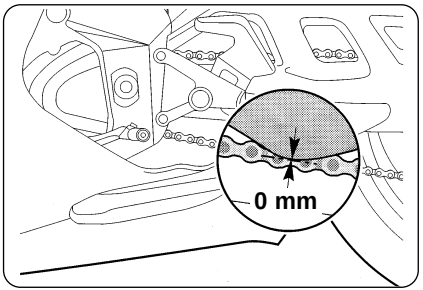
ATTENZIONE
Se si riscontrano danneggiamenti, fare sostituire la ruota da un concessionario MV Agusta. Non tentare di eseguire riparazioni delle ruote, neppure di lieve entità.
In caso di sostituzione del pneumatico o della ruota, occorre fare eseguire l'equilibratura della ruota presso un concessionario MV Agusta. Lo sbilanciamento della ruota può compromettere le prestazioni e la manovrabilità del mezzo e ridurre la durata dei pneumatici.

ATTENZIONE
Per eseguire l'equilibratura della ruote, ricorrere esclusivamente a contrappesi omologati. È sconsigliato l'utilizzo di bilancianti liquidi o di bilancianti liquidi/sigillanti.

ATTENZIONE
Non tentare di far rimuovere un pneumatico tubeless senza la speciale attrezzatura necessaria e le protezioni per il cerchio. In caso contrario, si rischia di danneggiare o deformare la superficie di tenuta del cerchio stesso, con conseguente rischio di afflosciamento del pneumatico e perdita di controllo del veicolo.

6.11. Catena - Controllo e lubrificazione

Per effettuare le seguenti operazioni posizionare la motocicletta sul cavalletto posteriore, su un piano orizzontale e con il cambio in folle.



❑ **Controllo della regolazione**

L'asse del ramo inferiore della catena deve trovarsi ad una distanza di **0 mm** dal paracatena inferiore. Effettuare il controllo su più punti della catena ruotando manualmente la ruota posteriore. Il gioco deve restare costante mentre la ruota gira; se la catena è allentata soltanto in certi punti, ciò significa che alcune maglie sono schiacciate o grippate. Se la distanza della catena dal paracatena inferiore è maggiore di 0 mm, occorre far effettuare la regolazione della catena.

ATTENZIONE: L'uso della motocicletta con la catena in cattive condizioni o mal regolata può dar luogo ad incidenti. Prima di ogni uscita con la moto, effettuare il controllo della catena in conformità al presente capitolo. Nel caso in cui si rendesse necessaria la regolazione della tensione della catena, rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato MV Agusta.

ATTENZIONE: Se la catena presenta maglie schiacciate o grippate, occorre effettuare una corretta lubrificazione della catena secondo le istruzioni riportate nel presente capitolo.

ATTENZIONE: Se si rilevano danni o usura eccessiva della catena o dei relativi ingranaggi, occorre rivolgersi ad un concessionario MV Agusta per la loro sostituzione. Ogni volta che si sostituisce la catena, anche i relativi ingranaggi devono essere rinnovati.

ATTENZIONE
Può essere pericoloso utilizzare una catena del tipo a falsamaglia. Una maglia principale non completamente rivettata, o del tipo a falsamaglia, può aprirsi e provocare incidenti o seri danni al motore. Non utilizzare mai catene con falsamaglia.

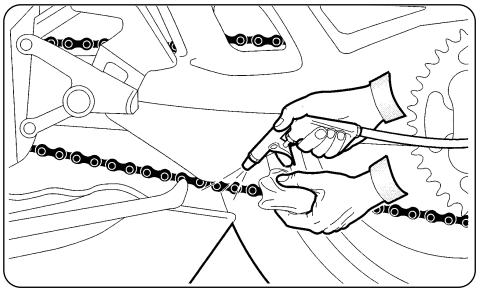
ATTENZIONE
Ogni volta che si renda necessario operare sulle viti del mozzo ruota posteriore, occorre rivolgersi ad un concessionario MV Agusta. Per il serraggio delle viti, rispettare il valore della coppia di serraggio indicata nella targhetta presente sul forcellone (vedi § 2.2.). Il superamento del valore indicato può causare il precoce deterioramento del mozzo ruota posteriore, compromettendo l'affidabilità del veicolo e la sicurezza del conducente.

❑ **Lubrificazione**

La catena deve essere correttamente lubrificata per garantire la massima efficienza.

▶ Pulizia preliminare: prima di effettuare la lubrificazione è necessario disciogliere i depositi di sporco sulla catena utilizzando kerosene; tali depositi devono essere successivamente rimossi con un panno pulito e/o un getto d'aria.

Cautela - Precauzione: la catena è del tipo con anelli di tenuta (O-RING); per prevenirne il danneggiamento, non effettuare la pulizia della catena tramite getti di vapore o acqua ad alta pressione, né utilizzando benzina o solventi detergenti in commercio. La pulizia della catena va effettuata utilizzando esclusivamente kerosene.



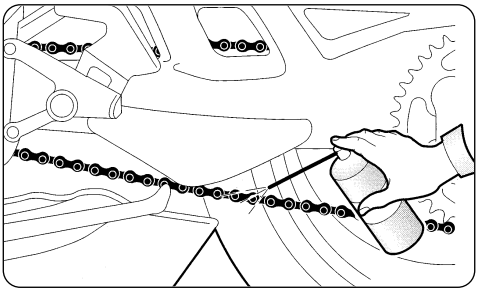
ATTENZIONE

Il kerosene può essere pericoloso. Il kerosene è infiammabile. Il contatto con il kerosene può essere nocivo per i bambini e gli animali domestici.

Tenere le fiamme libere e gli oggetti ad elevata temperatura lontani dal kerosene. Tenere i bambini e gli animali domestici lontani dal kerosene. Effettuare correttamente lo smaltimento del kerosene usato.

▶ Lubrificazione: applicare un leggero ed uniforme strato di lubrificante sull'intero sviluppo della catena avendo cura di non raggiungere le parti circostanti, in particolare i pneumatici.

Cautela - Precauzione: utilizzare solo il lubrificante riportato nel §6.3., allo scopo di proteggere efficacemente la catena di trasmissione ed evitare la formazione di schizzi durante la marcia del veicolo.



ATTENZIONE

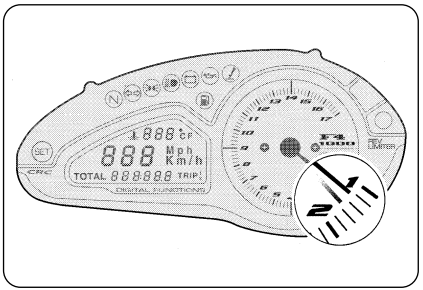
La lubrificazione della catena va effettuata secondo gli intervalli specificati nelle Tabelle Manutenzione Programmata del presente manuale (vedi § 6.1.). È necessario effettuare questa operazione anche dopo ogni guida sotto la pioggia e dopo ogni lavaggio della motocicletta. L'uso della motocicletta con la catena in cattive condizioni o non lubrificata può dar luogo ad incidenti.

6.12. Regime di minimo - Controllo

Eseguire il controllo con il motore alla temperatura di esercizio e verificare che il dispositivo “CHOKE” non sia inserito.

Il regime di minimo deve essere compreso tra 1150 e 1250 rpm.

Se occorre effettuare la regolazione, rivolgersi ai centri assistenza autorizzati.



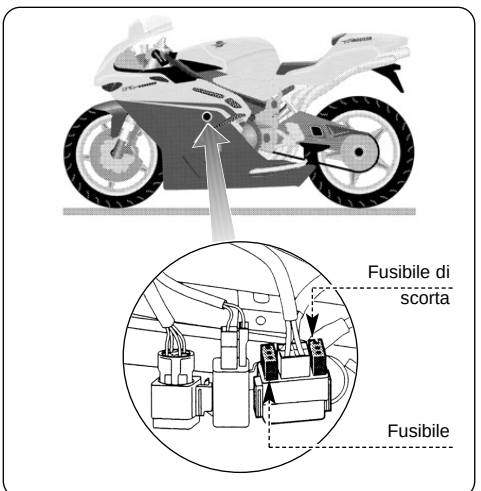
6.13. Sostituzioni - informazioni generali

La sostituzione dei fusibili (ad esclusione di quello di ricarica batteria) e delle lampadine (ad esclusione di quelle di posizione anteriore), può essere eseguita dal motociclista, seguendo correttamente le indicazioni fornite.

	Fusibile di ricarica batteria - Sostituzione (§6.13.1.)
	Fusibili servizi - Sostituzione (§6.13.1.)
	Faro anabbagliante - Sostituzione lampadina (§6.13.2.)
	Faro abbagliante - Sostituzione lampadina (§6.13.3.)
	Luci di posizione anteriori - Sostituzione lampadina
	Indicatori di direzione anteriori - Sostituzione lampadina (§6.13.4.)
	Indicatori di direzione posteriori - Sostituzione lampadina (§6.13.5.)
	Luci di posizione posteriore e luce di arresto - Sostituzione lampadina (§6.13.6.)
	Luce targa - Sostituzione lampadina (§6.13.7.)

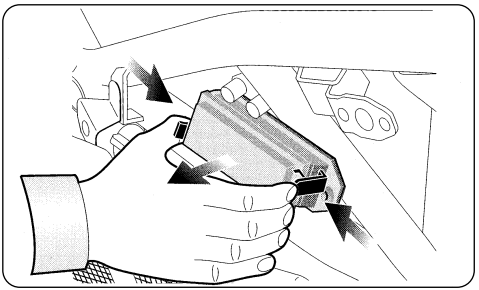
6.13.1. Fusibili - Sostituzione

▶ Il fusibile di ricarica si trova sul lato sinistro nella posizione indicata.



▶ I fusibili dei servizi si trovano sul lato destro; per raggiungerli occorre smontare la fiancata dalla carenatura (vedi §6.4.).

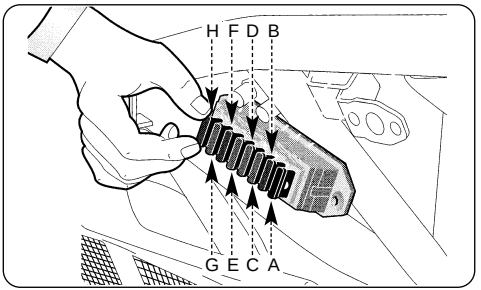
▶ Togliere il coperchio.



CAUTELA

Girare l'interruttore di accensione sulla posizione "OFF" prima di controllare o sostituire i fusibili, allo scopo di evitare cortocircuiti accidentali con conseguente rischio di danneggiare altri componenti elettrici.

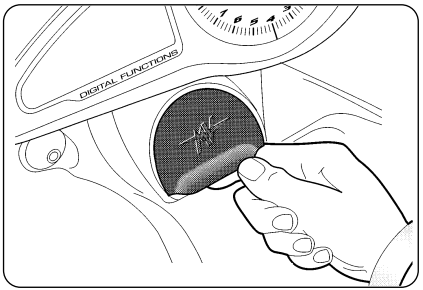
▶ Sostituire il fusibile bruciato e rimontare il coperchio. Per identificare la posizione e la funzione dei fusibili, consultare le informazioni riportate nell'adesivo e nello schema elettrico allegato; le lettere di riferimento indicate in figura corrispondono a quelle riportate nello schema.
Tenere presente che nella busta porta attrezzi sono disponibili due fusibili di scorta.



ATTENZIONE
Non utilizzare mai un fusibile con una taratura diversa da quella prescritta, allo scopo di evitare il danneggiamento dell'impianto elettrico della motocicletta con conseguente pericolo d'incendio.

6.13.2. Faro anabbagliante - Sostituzione lampadina

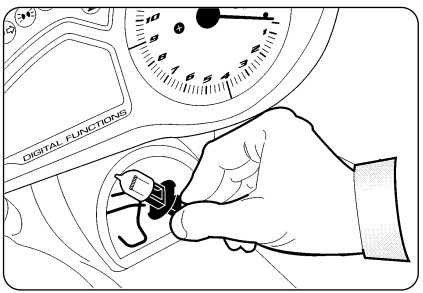
▶ Sfilare la cuffia.



▶ Sganciare la molletta di ritegno.
▶ Estrarre la lampadina.
▶ Scollegare il connettore.

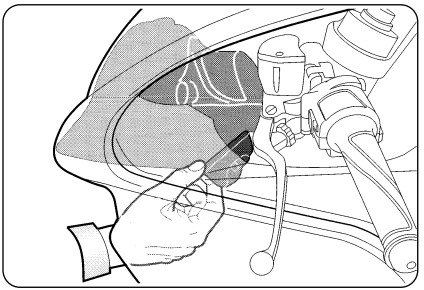
Cautela - Precauzione: non toccare il vetro della lampadina con le mani. In caso di contatto pulire con un prodotto sgrassante.

▶ Collegare il connettore.
▶ Inserire la lampadina nuova.
▶ Riagganciare la molletta.
▶ Reinserire la cuffia.

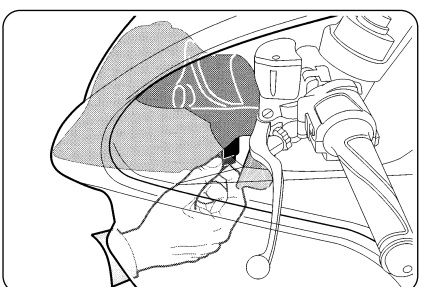


6.13.3. Faro abbagliante - Sostituzione lampadina

▶ Sfilare la cuffia.



▶ Scollegare il connettore.
▶ Per estrarre la lampadina ruotarla in senso antiorario.
▶ Inserire la lampadina nuova e bloccare ruotandola in senso orario.

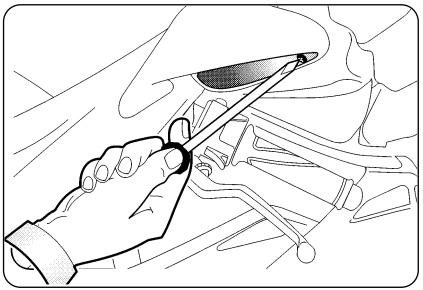


Cautela - Precauzione: non toccare il vetro della lampadina con le mani. In caso di contatto pulire con un prodotto sgrassante.

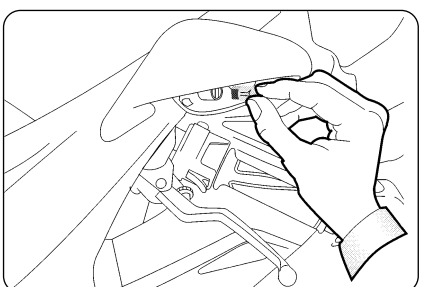
▶ Collegare il connettore.
▶ Reinserire la cuffia.

6.13.4. Indicatori di direzione anteriori - Sostituzione lampadina

- Smontare il vetrino.

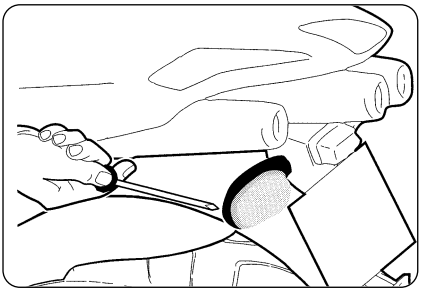


- Estrarre la lampadina sfilandola dalla sede.
- Inserire la lampadina nuova.
- Rimontare il vetrino.

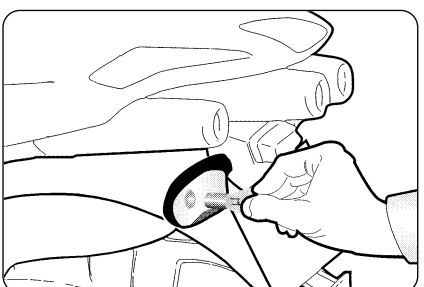


6.13.5. Indicatori di direzione posteriori - Sostituzione lampadina

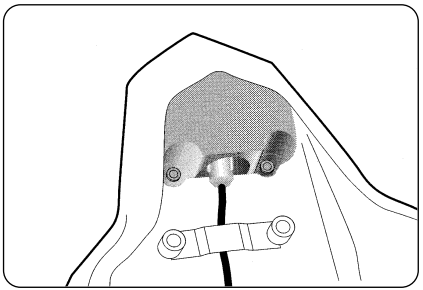
▶ Smontare il vetrino.



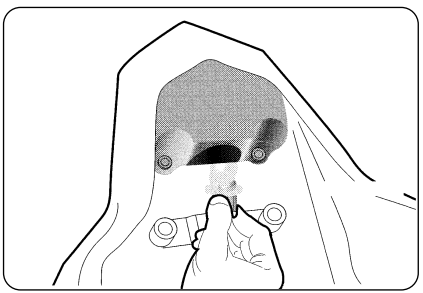
▶ Per estrarre la lampadina premerla e ruotarla in senso antiorario.
▶ Inserire la lampadina nuova premendola e ruotandola in senso orario.
▶ Rimontare il vetrino.



6.13.6. Luce di posizione posteriore e di arresto - Sostituzione lampadina



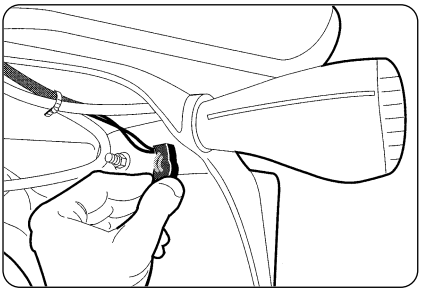
▶ Sollevare la sella (§4.6.).
▶ Estrarre il portalampada ruotandolo in senso antiorario.



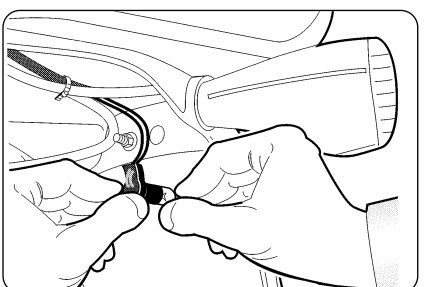
▶ Per estrarre la lampadina, premerla e ruotarla in senso antiorario.
▶ Inserire la lampadina nuova premendola e ruotandola in senso orario.
▶ Reinserire il portalampada e bloccare ruotando in senso orario.

6.13.7. Luce targa - Sostituzione lampadina

- Estrarre il portalampada sfilandolo dalla sede.



- Estrarre la lampadina sfilandola dalla sede.
- Inserire la lampadina nuova.
- Reinserire il portalampada.



6.14. Batteria

Questo motociclo è equipaggiato con una batteria sigillata, installata sotto il codone. Tale elemento è esente da manutenzione, quindi non occorre controllare il liquido né aggiungere acqua distillata.
Se la batteria sembra scarica (causando problemi elettrici o un avviamento difficoltoso), farla caricare al più presto possibile presso un concessionario MV Agusta. Tenere presente che la batteria tende a scaricarsi più rapidamente se il motociclo è equipaggiato con accessori elettrici optional.

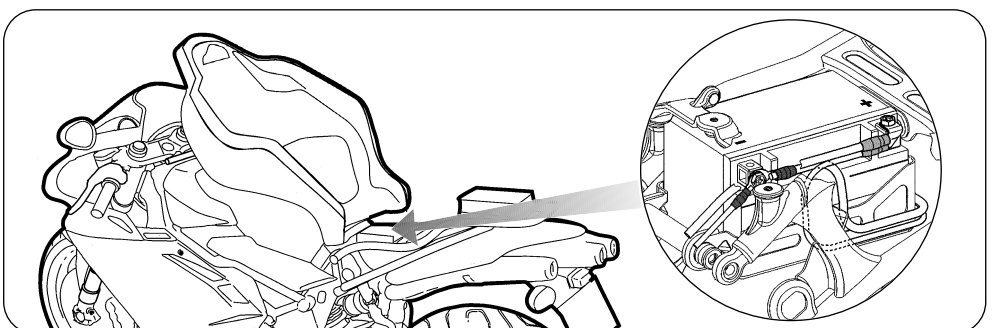
ATTENZIONE
Se il corpo esterno della batteria è danneggiato possono verificarsi fuoriuscite di acido solforico, una sostanza velenosa ed estremamente corrosiva. Evitare qualsiasi contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti e proteggere sempre gli occhi quando si lavora vicino alla batteria.

In caso di contatto, prestare i PRIMI SOCCORSI come segue.
• CONTATTO ESTERNO: Sciacquare con molta acqua.
• CONTATTO INTERNO: Bere grandi quantità di acqua o latte e chiamare immediatamente un medico.
• OCCHI: Sciacquare con acqua per 15 minuti e ricorrere immediatamente ad un medico.
La fuoriuscita di acido solforico comporta inoltre la formazione di idrogeno, il quale può provocare un'esplosione in presenza di una scintilla o di una fiamma.
Per effettuare la sostituzione della batteria è necessario rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato MV Agusta.

Inattività prolungata

Se la motocicletta è destinata a non essere utilizzata per un periodo prolungato (un mese o più), è consigliabile scollegare i cavi della batteria o farla rimuovere da un meccanico qualificato. In caso di lunga inattività si raccomanda di far ricaricare la batteria presso un concessionario MV Agusta ogni 4-5 mesi, al fine di garantirne la durata nel tempo.

⚠ **PERICOLO: L'inversione dei cavi della batteria può danneggiare l'impianto di carica e la batteria. I cavi rossi vanno collegati al morsetto positivo (+) della batteria e quelli neri vanno collegati al morsetto negativo (-). Per lo smontaggio della batteria scollegare PER PRIMO il morsetto del polo negativo, quindi quello del polo positivo. Per il rimontaggio procedere in modo inverso.**



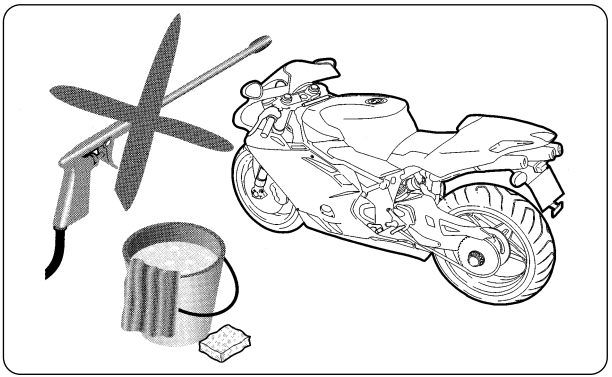
6.15. Pulizia della motocicletta

La pulizia periodica e accurata è importante per mantenere nel tempo il valore della motocicletta, proteggere la finitura delle sue superfici e controllare che non vi siano danni, usura e perdita di fluidi corrosivi.

Cautela - Precauzione: prima di effettuare il lavaggio otturare i tubi di scarico e proteggere le parti elettriche.

ATTENZIONE: Se la motocicletta è ancora calda per un uso recente, attendere che il motore e l'impianto di scarico si siano raffreddati.

NOTA: I detersivi inquinano l'ambiente. Pertanto la pulizia del veicolo va effettuata in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi di lavaggio.



Cautela - Precauzione: non utilizzare macchine di lavaggio con getti di acqua ad alta pressione o di vapore, in quanto possono provocare infiltrazioni di acqua e deterioramento dei componenti della motocicletta.

Lavare con acqua, spugna e usare un detergente non aggressivo. Asciugare con un panno morbido. Nelle zone meno accessibili usare un getto d'aria.

Cautela - Precauzione:

• Accertarsi di non utilizzare panni o spugne che siano stati a contatto con prodotti di pulizia forti o abrasivi, solventi o benzina.

• Per evitare danni irreversibili al trasparente del cupolino non usare detergenti alcalini o di elevata acidità, benzina, liquido per freni o altri solventi. Pulire il cupolino esclusivamente con un panno morbido, acqua tiepida e un detergente neutro.

Periodicamente, trattare le parti verniciate con prodotti specifici. Se si percorrono strade trattate con prodotti corrosivi (sale) eseguire il lavaggio appena possibile, utilizzando acqua fredda; l'acqua calda favorisce l'azione corrosiva.

ATTENZIONE

Accertarsi che non ci sia olio o cera sui freni o sui pneumatici. Se necessario, pulire i dischi dei freni con un detergente per dischi freno e lavare i pneumatici con acqua calda ed un detergente neutro.

ATTENZIONE

Se i freni sono bagnati, possono provocare una riduzione della potenza di frenata ed incidenti. Dopo il lavaggio avviare il motore per qualche minuto ponendosi in marcia ad andatura ridotta, ed eseguire alcune frenate con cautela per asciugare le pastiglie e i dischi dei freni.

ATTENZIONE

La catena di trasmissione deve essere lubrificata subito dopo il lavaggio e l'asciugamento della motocicletta secondo le istruzioni riportate nel §6.11. del presente manuale.

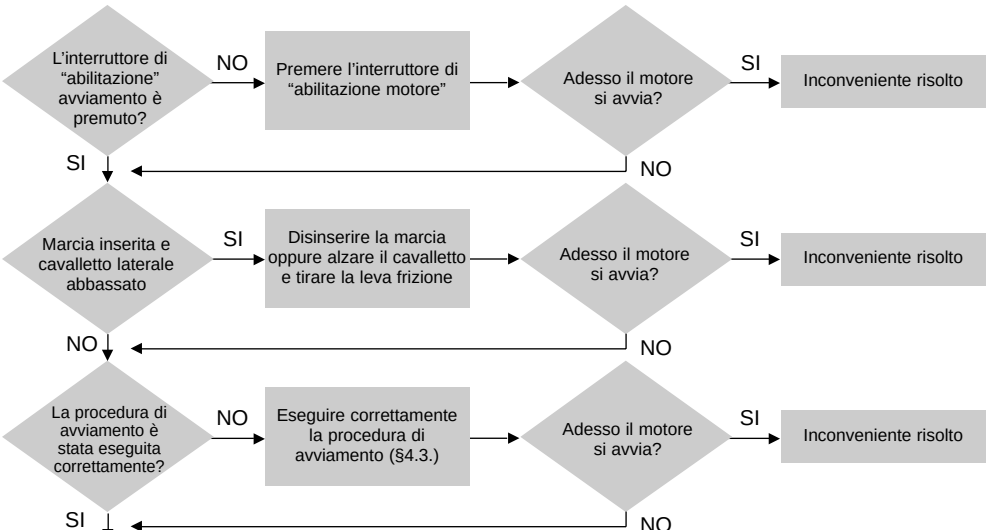
6.16. Periodo di sosta prolungata

Se si prevede di tenere la motocicletta ferma per un lungo periodo, è bene eseguire le operazioni di seguito elencate.

	Vuotare il serbatoio carburante.
	Togliere la batteria e conservarla opportunamente.
	Togliere i cappucci delle candele e le candele. Versare un cucchiaino di olio motore in ciascun foro delle candele, dopodiché reinstallare le candele e i relativi cappucci e far ruotare a vuoto il motore per alcune volte.
	Lubrificare tutti i cavi di comando ed i punti di rotazione di tutte le leve e dei pedali.
	Pulire la motocicletta e trattare con prodotti specifici le parti verniciate (§6.15.).
	Allo scopo di garantire l'integrità e le prestazioni dei pneumatici, parcheggiare la moto in un ambiente fresco, asciutto e buio, con una temperatura relativamente costante e inferiore a 25°C. Evitare il contatto diretto dei pneumatici con tubazioni o radiatori di riscaldamento, ed il contatto prolungato con olio o benzina. Evitare di collocare i pneumatici nelle vicinanze di motori elettrici o attrezzature passibili di generare scintille o scariche elettriche. Durante il periodo di sosta, mantenere la moto sollevata sul cavalletto posteriore (§4.7.).
	Ricoprire la motocicletta con un apposito telo.

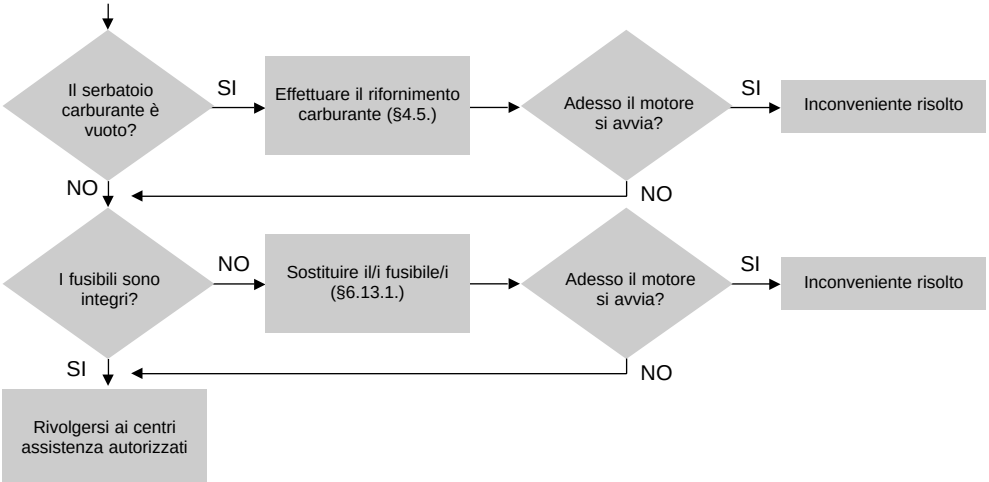
Al primo utilizzo della motocicletta ricordarsi di eseguire una verifica generale (§4.8.) e far eseguire la manutenzione (§6.1.) se necessario.

7.1. Inconvenienti al motore: IL MOTORE NON SI AVVIA

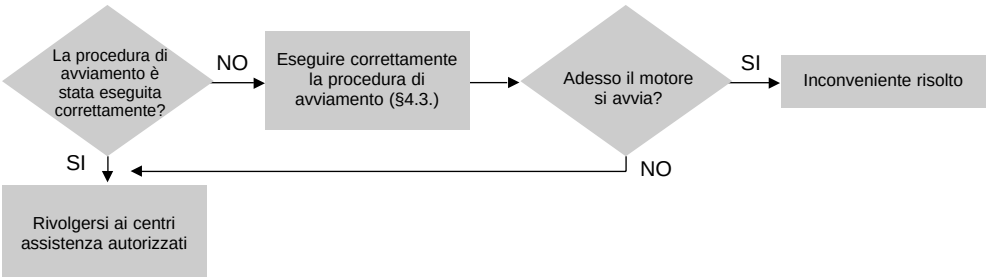


continua nella pagina successiva

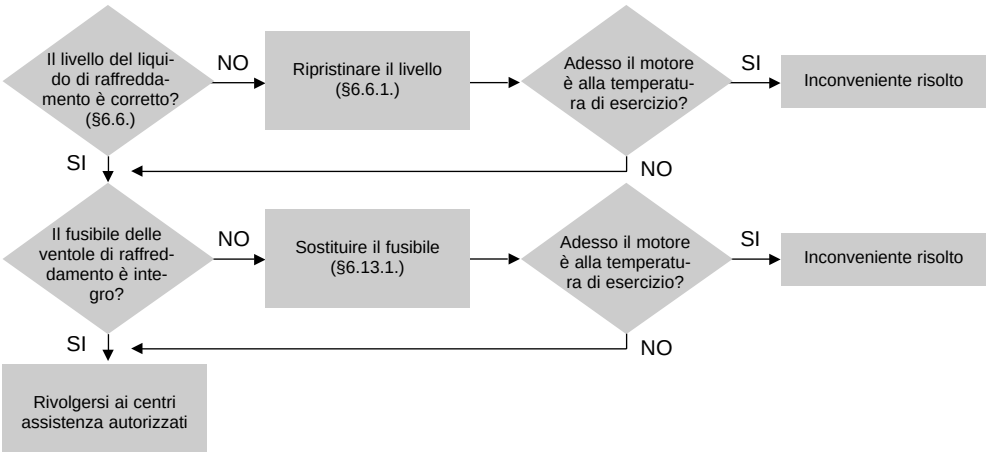
continua dalla pagina precedente



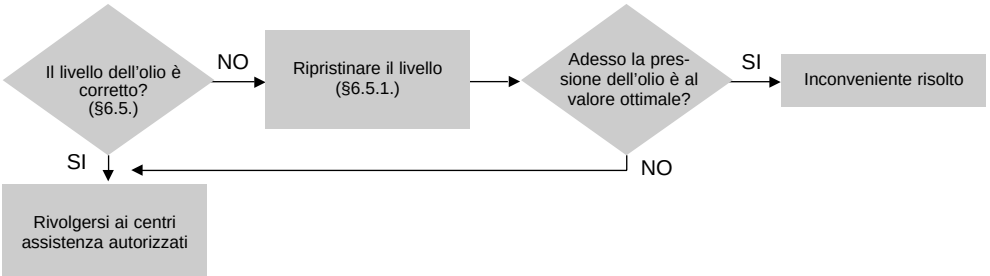
IL MOTORE STENTA AD AVVIARSI



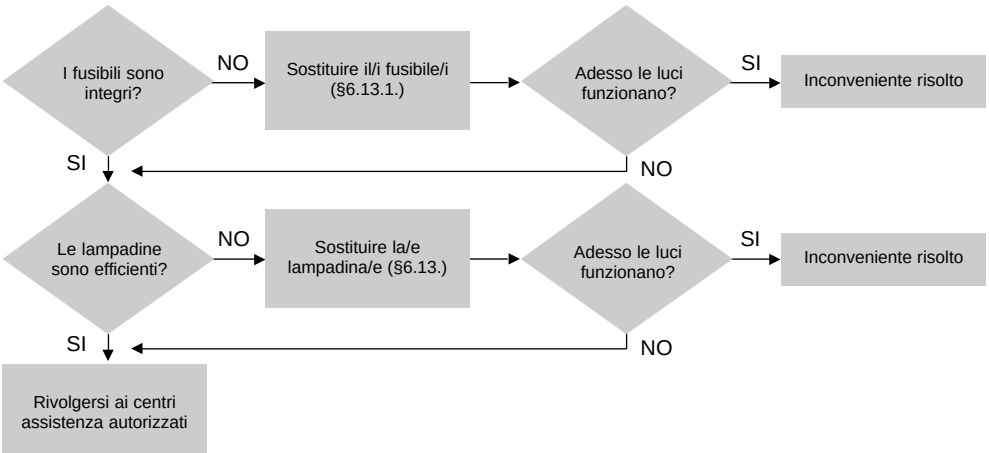
IL MOTORE SI SURRISCALDA



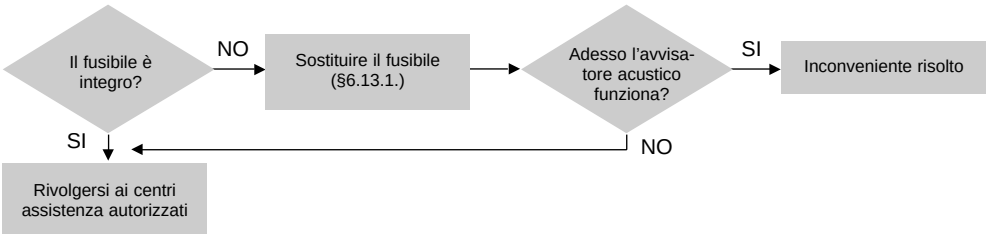
LA PRESSIONE DELL'OLIO È INSUFFICIENTE



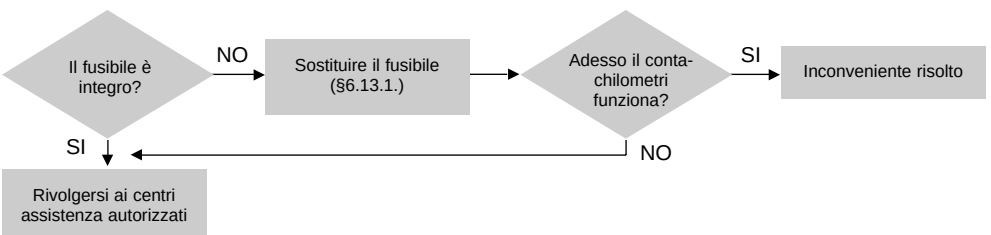
7.2. Inconvenienti all'impianto elettrico: LE LUCI NON FUNZIONANO



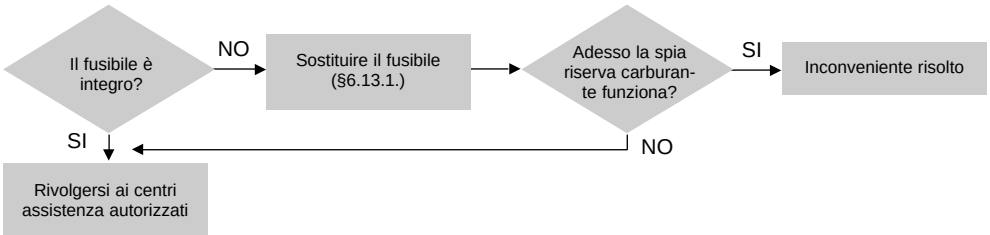
L'AVVISATORE ACUSTICO NON FUNZIONA



IL CONTACHILOMETRI NON FUNZIONA



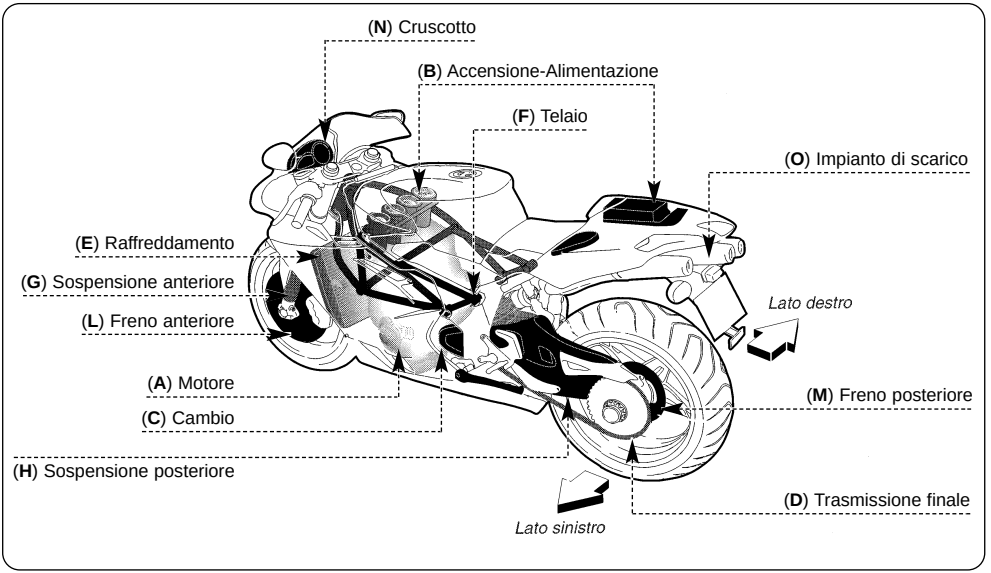
LA SPIA RISERVA CARBURANTE NON FUNZIONA



L'ALTERNATORE NON CARICA LA BATTERIA

Rivolgersi ai centri assistenza autorizzati

8.1. Descrizione generale della motocicletta



A - Motore: quattro tempi, quattro cilindri in linea. Distribuzione a doppio albero a camme in testa con valvole radiali. Lubrificazione a carter umido.

B - Accensione - Alimentazione: sistema integrato d'accensione - iniezione. Accensione elettronica a scarica induttiva. Iniezione elettronica "Multipoint".

C - Cambio: del tipo estraibile, a sei rapporti con ingranaggi sempre in presa.

D - Trasmissione finale: composta da pignone, corona e catena.

E - Raffreddamento: a liquido con scambiatore di calore acqua-olio.

F - Telaio: a traliccio, in tubolare d'acciaio, con piastre laterali in alluminio.

G - Sospensione anteriore: forcella oleodinamica a steli rovesciati, dotata di sistema esterno di regolazione.

H - Sospensione posteriore: ad azione progressiva con monobraccio oscillante e monoammortizzatore dotato di sistema esterno di regolazione.

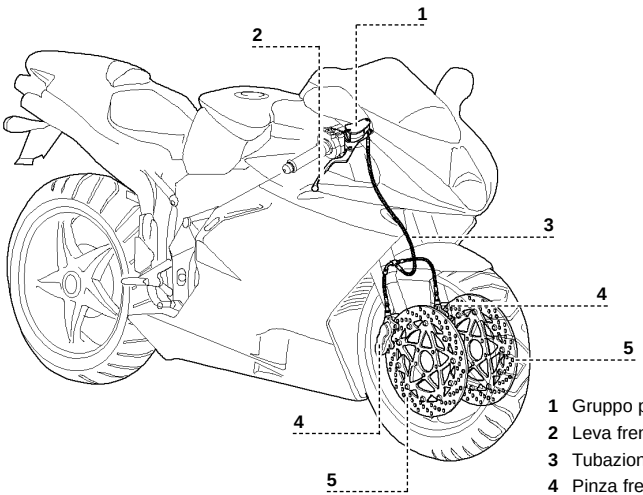
L - Freno anteriore: doppio disco semi-flottante con pinze a sei pistoncini.

M - Freno posteriore: disco singolo con pinza a quattro pistoncini.

N - Cruscotto: dotato di spie segnalatrici e strumentazione analogica e digitale.

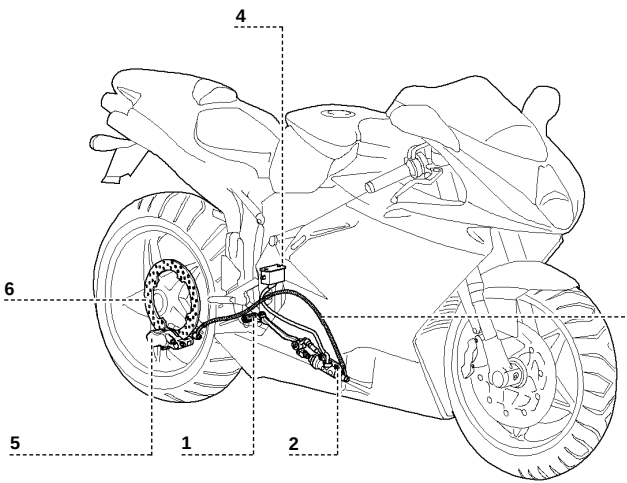
O - Impianto di scarico: dotato di convertitore catalitico per la riduzione delle emissioni inquinanti.

8.1.1 Circuito freno anteriore



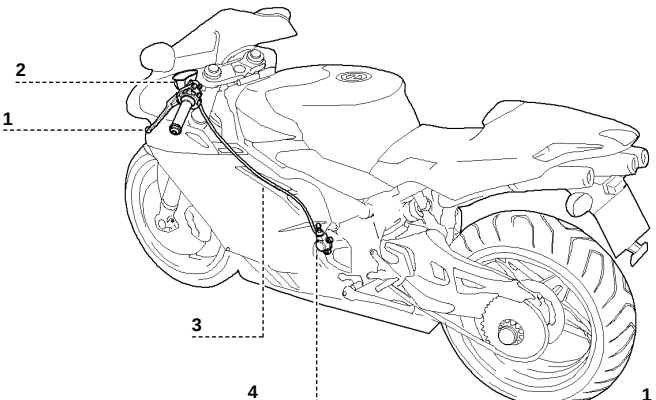
1 Gruppo pompa freno
2 Leva freno
3 Tubazione freno
4 Pinza freno
5 Dischi freno

8.1.2. Circuito freno posteriore



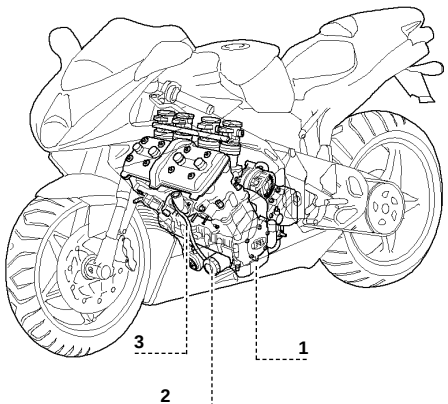
1 Leva freno
2 Pompa freno
3 Tubazione freno
4 Serbatoio liquido freno
5 Pinza freno
6 Disco freno

8.1.3. Circuito frizione



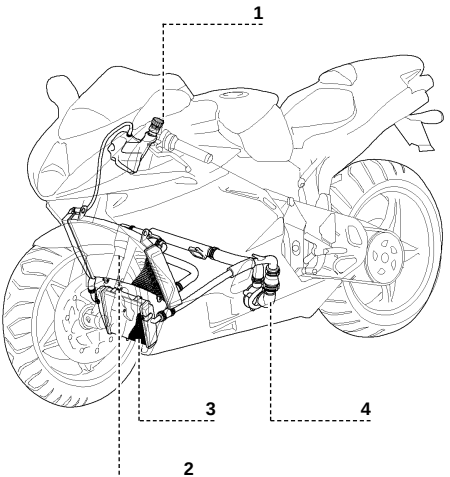
1 Leva frizione
2 Gruppo pompa frizione
3 Tubazione frizione
4 Gruppo cilindretto frizione

8.1.4. Lubrificazione motore



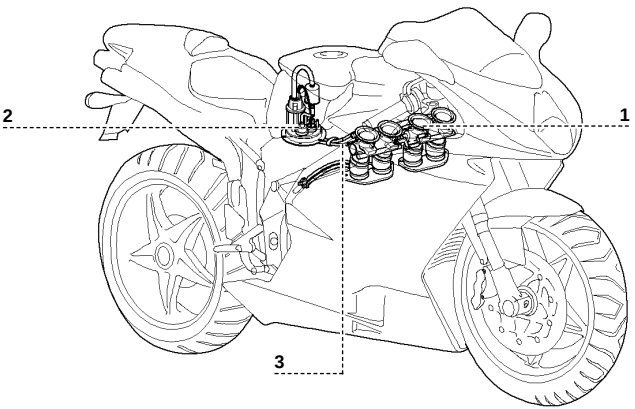
1 Coppa olio
2 Filtro olio
3 Tubazione mandata olio alla testa

8.1.5. Circuito di raffreddamento

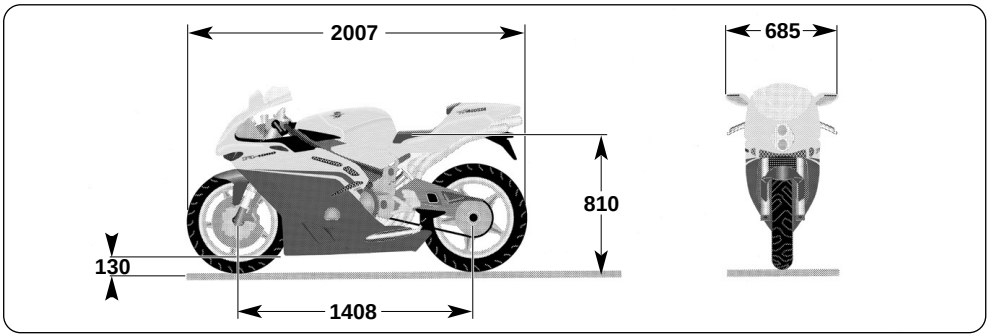


1 Vaso espansione
2 Radiatore superiore
3 Radiatore inferiore
4 Pompa liquido

8.1.6. Circuito di alimentazione



1 Corpi farfallati
2 Pompa carburante
3 Tubazione carburante



8.2. Dati tecnici

Descrizione	F4 1000 S	F4 1000 S 1+1
CARATTERISTICHE		
Interasse (mm) (*)	1408	1408
Lunghezza totale (mm) (*)	2007	2007
Larghezza max. (mm)	685	685
Altezza sella (mm) (*)	810	810
Altezza min. da terra (mm) (*)	130	130
Avancorsa (mm) (*)	98.5	98.5

* : I dati dichiarati non sono vincolanti. Essi sono suscettibili di variazioni in funzione delle condizioni di assetto del veicolo.

Dati tecnici

Descrizione	F4 1000 S	F4 1000 S 1+1
Peso a secco (Kg)	192	193
Capacità serbatoio carburante (lt) (*)	21	21
Riserva carburante (lt) (*)	4	4
Q.tà olio nel basamento (lt)	3,5	3,5
MOTORE		
Tipo	Quattro cilindri, 4 tempi, 16 valvole	
Alesaggio (mm)	76	76
Corsa (mm)	55	55
Cilindrata totale (cm^3)	998	998
Rapporto di compressione	13 : 1	13 : 1
Avviamento	Elettrico	
Raffreddamento	A liquido con scambiatore di calore acqua - olio	
Carter motore e coperchi	Pressofusi	Pressofusi
Testa e cilindri	Fusi in conchiglia	Fusi in conchiglia
Valvole	Bimetalliche / monometalliche	Bimetalliche / monometalliche
DISTRIBUZIONE		
Tipo	Doppio albero a camme in testa; valvole radiali	

* : I dati dichiarati non sono vincolanti. Essi sono suscettibili di variazioni in funzione della temperatura esterna, della temperatura del motore e del punto di evaporazione della benzina utilizzata.

Dati tecnici

Descrizione	F4 1000 S			F4 1000 S 1+1		
LUBRIFICAZIONE						
Tipo	A carter umido					
ACCENSIONE - ALIMENTAZIONE						
Tipo	Sistema integrato di accensione-iniezione “Weber-Marelli” 1.6 M. Accensione elettronica a scarica induttiva, iniezione elettronica “Multipoint”					
Candele	NGK CR9 EKB	NGK R 0045-J10	Champion G54V	NGK CR9 EKB	NGK R 0045-J10	Champion G54V
Distanza elettrodi (mm)	0,7 ÷ 0,9	Nessuna	Nessuna	0,7 ÷ 0,9	Nessuna	Nessuna
FRIZIONE						
Tipo	Multidisco in bagno d’olio					
TRASMISSIONE PRIMARIA						
Numero denti ingranaggio albero motore	Z = 50			Z = 50		
Numero denti ingranaggio frizione	Z = 79			Z = 79		
Rapporto di trasmissione	1.58			1.58		
TRASMISSIONE SECONDARIA						
Numero denti pignone	Z = 15			Z = 15		
Numero denti corona	Z = 39			Z = 39		
Rapporto di trasmissione	2.60			2.60		
CAMBIO VELOCITÀ						
Tipo	Estraibile a sei velocità con ingranaggi sempre in presa					

Dati tecnici

Descrizione	F4 1000 S	F4 1000 S 1+1
Rapporti cambio (rapporti totali)		
Prima	2.92 (12.00)	2.92 (12.00)
Seconda	2.12 (8.73)	2.12 (8.73)
Terza	1.78 (7.31)	1.78 (7.31)
Quarta	1.50 (6.16)	1.50 (6.16)
Quinta	1.32 (5.42)	1.32 (5.42)
Sesta	1.19 (4.89)	1.19 (4.89)
TELAIO		
Tipo	Tubolare a traliccio in acciaio CrMo (saldato in TIG)	
Piastre fulcro forcelle	Lega di alluminio	Lega di alluminio
SOSPENSIONE ANTERIORE		
Tipo	Forcella oleodinamica a steli rovesciati dotata di sistema di regolazione esterno del freno in estensione, in compressione e del precarico molla	
Ø steli (mm)	50	50
Corsa sull'asse gambe	126	126
SOSPENSIONE POSTERIORE		
Tipo	Progressiva, monoammortizzatore regolabile in estensione, in compressione (Alta velocità/Bassa velocità) e nel precarico molla (con dispositivo idraulico)	
Forcellone	Lega di alluminio	Lega di alluminio
Corsa ruota (mm)	120	120

Dati tecnici

Descrizione	F4 1000 S	F4 1000 S 1+1
FRENO ANTERIORE		
Tipo	A doppio disco flottante con fascia frenante in acciaio	
Ø disco (mm)	310	310
Flangia disco	Alluminio	Alluminio
Pinze (diametro pistoncini mm)	A 6 pistoncini Ø 22.65; Ø 25.4; Ø 30.23	
FRENO POSTERIORE		
Tipo	A disco in acciaio	A disco in acciaio
Ø disco (mm)	210	210
Pinza (diametro pistoncini mm)	A 4 pistoncini Ø 25.4	
CERCHIO ANTERIORE		
Materiale	Lega di alluminio	Lega di alluminio
Dimensione	3.50” x 17”	3.50” x 17”
CERCHIO POSTERIORE		
Materiale	Lega di alluminio	Lega di alluminio
Dimensione	6.00” x 17”	6.00” x 17”
PNEUMATICI		
Anteriore	120/70-ZR 17 (56 W)	120/70-ZR 17 (56 W)
Posteriore	190/50-ZR 17 (73 W)	190/50-ZR 17 (73 W)
Marca e tipo	PIRELLI - Diablo Corsa MICHELIN - Pilot Power	PIRELLI - Diablo Corsa MICHELIN - Pilot Power

Dati tecnici

Descrizione	F4 1000 S	F4 1000 S 1+1
Pressione di gonfiaggio (*)		
Anteriore	2.3 bar (33 psi)	2.3 bar (33 psi)
Posteriore	2.3 bar (33 psi)	2.3 bar (33 psi)
IMPIANTO ELETTRICO		
Tensione impianto	12V	12V
Luce anabbagliante anteriore	12V 55W	12V 55W
Luce abbagliante anteriore	12V 60W	12V 60W
Luce di posizione bi-lampada anteriore	12V 5W	12V 5W
Luce di posizione posteriore	12V 5W	12V 5W
Luce stop posteriore	12V 21W	12V 21W
Indicatori di direzione	12V 10W	12V 10W
Batteria	12V - 9Ah	12V - 9Ah
Alternatore	650W a 5000 giri/min.	650W a 5000 giri/min.
CARROZZERIA		
Carenatura	Materiale termoplastico	Materiale termoplastico
Cupolino	Materiale termoplastico	Materiale termoplastico
Codone	Materiale termoplastico	Materiale termoplastico

* : Nell'eventualità di utilizzo di pneumatici di marche differenti da quelle consigliate, riferirsi al valore della pressione di gonfiaggio marcato dal costruttore sul fianco del pneumatico.

Dati tecnici

Descrizione	F4 1000 S	F4 1000 S 1+1
Serbatoio	Acciaio	Acciaio
Condotti aspirazione	Materiale termoplastico	Materiale termoplastico
Air-box	Materiale termoplastico	Materiale termoplastico
Fianchetti air-box	Materiale termoplastico	Materiale termoplastico
Parafango anteriore	Materiale termoplastico	Materiale termoplastico
Coperchi impianto elettrico	Alluminio	Alluminio
Protezioni catena	Materiale termoplastico	Materiale termoplastico
Protezione tubo scarico	Alluminio	Alluminio
Paratia paracalore	Materiale termoplastico	Materiale termoplastico
Portatarga	Materiale termoplastico	Materiale termoplastico

8.3. Accessori

MV Agusta ha sviluppato tramite **MV AGUSTA Special Parts** un'ampia gamma di accessori, kit e componenti speciali per personalizzare o elaborare la Sua motocicletta garantendo, ai Clienti che lo desiderano, la possibilità di evolvere il proprio motociclo usufruendo dell'eccellenza e dell'esclusività di soluzioni tecniche innovative con garanzie di qualità fornite dalla struttura tecnica di ricerca e sviluppo del CRC. Tutti i particolari progettati dal Centro Ricerche Cagiva per MV Agusta Special Parts, siano essi elementi di ciclistica o carrozzeria, sono testati tramite severi collaudi e rigorosi controlli, offrendo così al Cliente la medesima garanzia ufficiale di tutti i prodotti MV Agusta.
Per richiedere tali componenti o consultare il catalogo generale degli accessori MV Agusta Special Parts, consigliamo di rivolgersi presso:

MV AGUSTA SPECIAL PARTS

MV Agusta Special Parts S.r.l. - Servizio vendita e assistenza tecnica
Via Ovella 41 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino (R.S.M.)
Tel. (00378) 0549 907.749 - Fax (00378) 0549 907.746
e-mail: info@mvagusta-sp.com - http://www.mvagusta-sp.com

MV Agusta sconsiglia vivamente l'impiego di tutti i componenti che, non essendo originali e certificati, non offrono le idonee garanzie in termini di sicurezza di utilizzo, prestazioni del veicolo e durata.

8.4. Abbigliamento

MV AGUSTA Special Parts ha sviluppato un'ampia gamma di prodotti ed accessori per l'abbigliamento i cui standard estetici e qualitativi contribuiscono senza dubbio al consolidamento e al rafforzamento del prestigio del marchio MV Agusta, rendendo ancora più esclusiva la guida di veicoli già di per sè unici.

MV AGUSTA SPECIAL PARTS

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

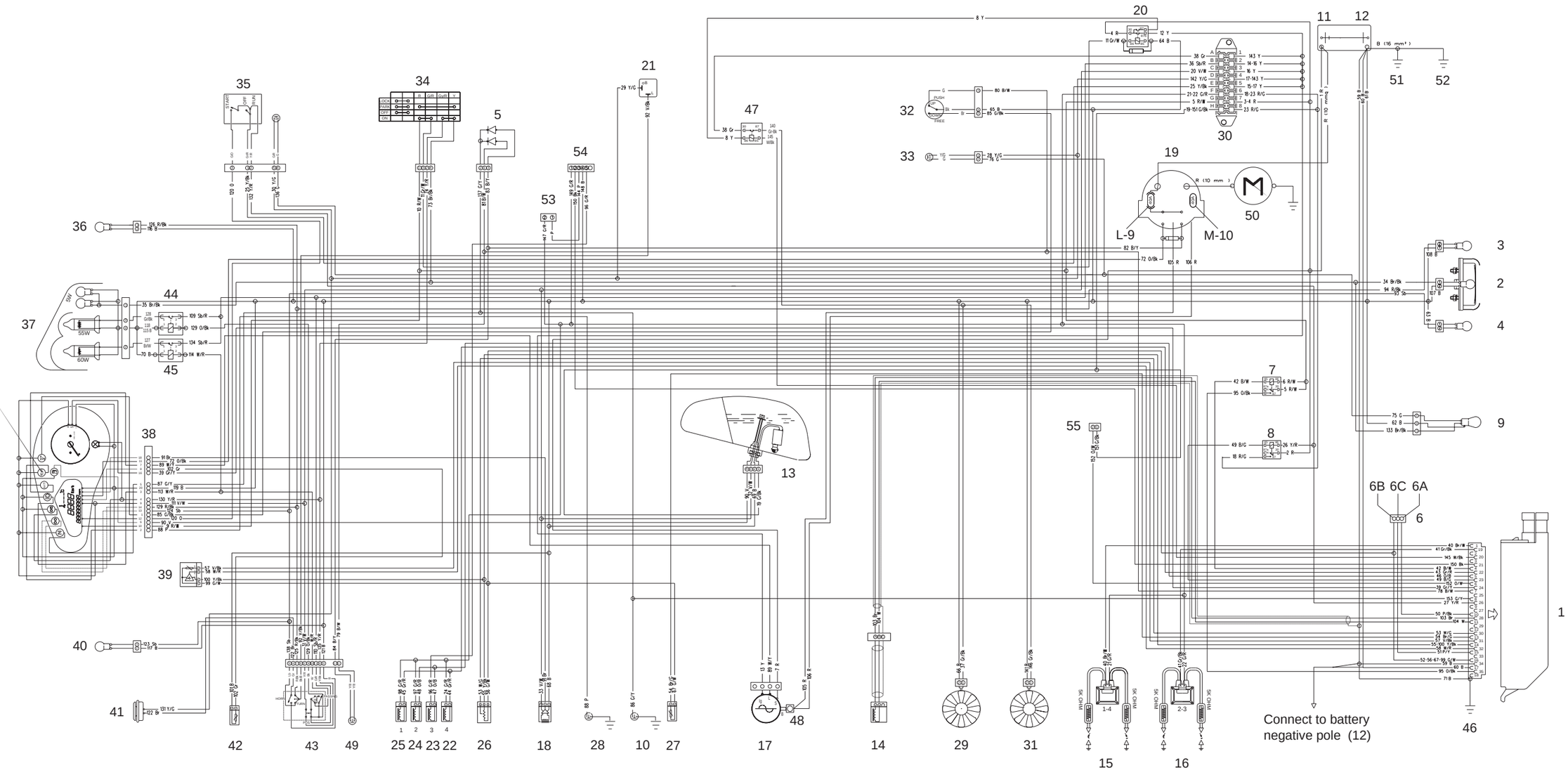
. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

SCHEMA ELETTRICO F4 1000 I

Part. N. 8000A3308 Revisione 1



Legenda componenti	
Rif.	*Descrizione*
1	Centralina
2	Luce targa
3	Indicatore destro
4	Indicatore sinistro
5	Centralina sicurezza
6	Connettore diagnosi (6A-Linea seriale RX; 6B-Ground; 6C-Linea seriale TX)
7	Relé “LATCH”
8	Relé di potenza
9	Fanale posteriore - Stop
10	Interruttore folle
11-12	Batteria
13	Pompa - Sonda benzina
14	Sensore giri motore
15	Bobina
16	Bobina
17	Alternatore
18	Sensore velocità

Legenda componenti	
Rif.	*Descrizione*
19	Teleruttore
20	Relé alimentazione generale
21	Intermittenza
22-23 24-25	Iniettori
26	Potenziometro farfalla
27	Sensore temperatura acqua per centralina
28	Interruttore olio
29	Elettroventola
30	Fusibili
31	Elettroventola
32	Interruttore stampella laterale
33	Interruttore stop posteriore
34	Interruttore chiave
35	Interruttore di sicurezza e stop anteriore
36	Indicatore destro
37	Fanale anteriore
38	Cruscotto

Legenda componenti	
Rif.	*Descrizione*
39	Sensore pressione/temperatura aria
40	Indicatore sinistro
41	Avvisatore acustico
42	Sensore temperatura acqua per termometro cruscotto
43	Interruttore luci
44	Relé luce anabbagliante
45	Relé luce abbagliante
46	Massa telaio - centralina
47	Relé ventole
48	Ricarica batteria
49	Interruttore frizione
50	Motorino avviamento
51	Massa telaio
52	Massa motore
53	Valvola antisaltellamento
54	Controllo valvola antisaltellamento
55	Valvola TSS (solo per F4 1000 Tamburini)

Legenda colori cavi	
Lettera/e	*Colore*
R	Rosso
Y	Giallo
B	Blu
G	Verde
W	Bianco
Bk	Nero
P	Rosa
V	Viola
Sb	Azzurro
Gr	Grigio
O	Arancio
Br	Marrone

Nei colori combinati è indicato il colore di fondo e la marcatura. Es.: Br/Bk.

Legenda fusibili		
Rif.	*Amperaggio (A)*	*Utilizzo*
A-1	15	Ventole di raffreddamento
B-2	15	Faro abbagliante e anabbagliante
C-3	7.5	Luci di posizione - Sensore contachilometri - Sonda serbatoio carburante
D-4	7.5	Luce di arresto - Avvisatore acustico - Indicatori di direzione
E-5	7.5	Interruttore di abilitazione/disabilitazione avviamento - Pulsante di avviamento
F-6	15	Bobine - Iniettori
G-7	7.5	Relé “LATCH” - Relé generale - Cruscotto
H-8	15	Pompa benzina
L-9	40	Ricarica batteria
M-10	40	Scorta per ricarica batteria

GB — F4 1000 ELECTRICAL DIAGRAM

Parts list		Parts list		Parts list		Parts list	
Ref.	*Description*	*Ref.*	*Description*	*Ref.*	*Description*	*Ref.*	*Description*
1	Power unit	15	Coil	31	Heater fan	44	Low beam relay
2	Plate light	16	Coil	32	Side stand switch	45	High beam relay
3	Turn indicator, right hand	17	Alternator	33	Rear brake switch	46	Frame-power unit ground
4	Turn indicator, left hand	18	Speed sensor	34	Key switch	47	Heater fan relay
5	Starter power unit	19	Solenoid starter	35	Safety and front brake switch	48	Battery recharge
6	Diagnosis connector (6A-Serial line RX, 6B-Ground, 6C-Serial line TX)	20	Main relay	36	Turn indicator, right hand	49	Clutch switch
		21	Intermittence	37	Front light	50	Starter
7	LATCH relay	22-23 24-25	Injectors	38	Display	51	Frame ground
8	Power relay			39	Air pressure/temperature sensor	52	Engine ground
9	Brake light	26	Throttle potentiometer	40	Turn indicator, left hand	53	Antidumping solenoid
10	Neutral switch	27	Water temperature sensor for power unit	41	Horn	54	Antidumping control device
11-12	Battery	28	Oil switch	42	Water temperature sensor for display termometer	55	TSS valve (only for F4 1000 Tamburini)
13	Pump - Low fuel probe	29	Heater fan				
14	Engine rpm sensor	30	Fuses	43	Light switch		

Wire colors list	
Letter(s)	*Color*
R	Red
Y	Yellow
B	Blue
G	Green
W	White
Bk	Black
P	Pink
V	Violet
Sb	Sky blue
Gr	Grey
O	Orange
Br	Brown

In combined colors, background and marking colors have been pointed out. E.g. : Br/Bk.

Fuses list		
Ref.	*Amperage (A)*	*Application*
A-1	15	Heater fans
B-2	15	Low and high beams
C-3	7.5	Parking lights - Odometer sensor - Low fuel probe
D-4	7.5	Stop light - Horn -Turn indicator lights
E-5	7.5	Starter engagement / disengagement switch - Starter button
F-6	15	Coils - Injectors
G-7	7.5	LATCH relay - Main relay - Display
H-8	15	Fuel pump
L-9	40	Battery recharge
M-10	40	Battery recharge supply

F — SCHÉMA ÉLECTRIQUE F4 1000

Légende des composants		Légende des composants		Légende des composants		Légende des composants	
Réf.	*Description*	*Réf.*	*Description*	*Réf.*	*Description*	*Réf.*	*Description*
1	Boîtier d'allumage	15	Bobine	31	Electroventilateur	44	Relais feu de croisement
2	Eclaireur de plaque	16	Bobine	32	Contacteur de béquille latérale	45	Relais feu de route
3	Clignotant D	17	Alternateur	33	Contacteur de stop arrière	46	Masse cadre – boîtier
4	Clignotant G.	18	Capteur de vitesse	34	Contacteur principal à clé	47	Relais ventilateurs
5	Boîtier de sûreté	19	Télérupteur	35	Contacteur de sûreté et stop avant	48	Charge batterie
6	Connecteur doiagnostic (6A-ligne sérielle RX; 6B-Ground; 6C-ligne sérielle TX)	20	Relais alimentation générale	36	Clignotant D.	49	Contacteur embrayage
		21	Centrale clignotante	37	Feu avant	50	Démarreur électrique
7	Relais "LATCH"	22-23 24-25	Injecteurs	38	Tableau de bord	51	Masse au cadre
8	Relais de puissance			39	Capteur de pression / température d'air	52	Masse moteur
9	Feu arrière "Stop"	26	Potentiomètre papillon	40	Clignotant G.	53	Solenoid anti-houblonnage
10	Contacteur de point mort	27	Capteur de température d'eau pour boîtier	41	Avertisseur sonore	54	Dispositif de commande anti-houblonnage
11-12	Batterie	28	Manocontact d'huile	42	Capteur de température d'eau pour thermomètre de bord	55	Valve TSS (seulement pour F4 1000 Tamburini)
13	Pompe – Sonde essence	29	Electroventilateur				
14	Capteur compte tours	30	Fusibles	43	Contacteur d'éclairage		

Légende couleur des câbles	
Lettre(s)	*Couleur*
R	Rouge
Y	Jaune
B	Bleu
G	Vert
W	Blanc
Bk	Noir
P	Rose
V	Violet
Sb	Bleu ciel
Gr	Gris
O	Orange
Br	Marron

Pour les couleurs combinés, la couleur de fond et le marquage sont indiqués. Par ex. Br/Bk.

Légende des fusibles		
Réf.	*Ampérage (A)*	*Emploi*
A-1	15	Ventilateurs de refroidissement
B-2	15	Feux croisement/route
C-3	7.5	Feu de position - Capteur compteur-km - Jauge à carburant
D-4	7.5	Feu de stop - Avertisseur - Feux clignotants
E-5	7.5	Contacteur de sûreté au démarrage - Bouton du démarreur
F-6	15	Bobine - Injecteurs
G-7	7.5	Relais "LATCH" - Relais général - Tableau de bord
H-8	15	Pompe à essence
L-9	40	Charge batterie
M-10	40	Rechange fusible de batterie

D — ELEKTRISCHER SCHALTPLAN F4 1000

Zeichenerklärung Bauteile		Zeichenerklärung Bauteile		Zeichenerklärung Bauteile		Zeichenerklärung Bauteile	
Nr.	*Beschreibung*	*Nr.*	*Beschreibung*	*Nr.*	*Beschreibung*	*Nr.*	*Beschreibung*
1	Zündbox	15	Spule	31	Gebläse	43	Lichtschalter
2	Nummernschildbeleuchtung	16	Spule	32	Schalter Seitenständer	44	Fahrlichtrelais
3	Rechter Blinker	17	Lichtmaschine	33	Hinterer Bremslichtschalter	45	Fernlichtrelais
4	Linker Blinker	18	Geschwindigkeitssensor	34	Zündschloß	46	Masse Rahmen - Kontrollbox
5	Sicherheitsbox	19	Fernrelais	35	Sicherheitsschalter und vorderer Bremslichtschalter	47	Gebläserelais
6	Diagnoseanschluß (6A-serielle Linie RX; 6B-Erde; 6C-serielle Linie TX)	20	Relais Hauptversorgung			48	Batterieladung
		21	Blinkgeber	36	Rechter Blinker	49	Kupplungsschalter
7	Relais "LATCH"	22-23 24-25	Einspritzdüsen	37	Vorderer Scheinwerfer	50	Anlassermotor
8	Kraftrelais			38	Armaturenbrett	51	Masse Rahmen
9	Rücklicht - Bremslicht	26	Potentiometer Drosselventil	39	Drucksensor/Lufttemperatur	52	Masse Motor
10	Schalter Leerlauf	27	Temperaturfühler Wassertemperatur für Kontrollbox	40	Linker Blinker	53	Anti-Hopfen-Solenoid
11-12	Batterie	28	Öldruckschalter	41	Hupe	54	Anti-Hopfensteuervorrichtung
13	Pumpe - Benzinstandgeber	29	Gebläse	42	Temperaturfühler Wassertemperatur für Temperaturanzeige Armaturenbrett	55	Ventil TSS (nur für F4 1000 Tamburini)
14	Sensor Motordrehzahl	30	Sicherungen				

Zeichenerklärung Kabelfarben	
Buchstabe(n)	*Farbe*
R	Rot
Y	Gelb
B	Blau
G	Grün
W	Weiß
Bk	Schwarz
P	Rose
V	Violett
Sb	Hellblau
Gr	Grau
O	Orange
Br	Braun

Bei Farbkombinationen wird die Grundfarbe und die Markierung angegeben. Z. B. Br/Bk.

Zeichenerklärung Sicherungen		
Nr.	*Ampereleistung (A)*	*Einsatz*
A-1	15	Kühlgebläse
B-2	15	Fernlicht und Fahrlicht
C-3	7.5	Standlicht - Sensor Kilometerzähler - Benzinstandgeber
D-4	7.5	Bremslicht - Hupe - Blinker
E-5	7.5	Startfreigabeschalter - Anlasserschalter
F-6	15	Spulen - Einspritzdüsen
G-7	7.5	Relais "Latch" - Hauptrelais - Armaturenbrett
H-8	15	Benzinpumpe
L-9	40	Batterieladung
M-10	40	Ersatz für Batterieladung

E — ESQUEMA ELÉCTRICO F4 1000

Leyenda Componentes		Leyenda Componentes		Leyenda Componentes		Leyenda Componentes	
Ref.	*Descripción*	*Ref.*	*Descripción*	*Ref.*	*Descripción*	*Ref.*	*Descripción*
1	Central	15	Bobina	31	Electroventilador	44	Relé luz cruce
2	Luz matrícula	16	Bobina	32	Interruptor pata lateral	45	Relé luz carretera
3	Indicador derecho	17	Alternador	33	Interruptor stop trasero	46	Masa chasis - central
4	Indicador izquierdo	18	Sensor velocidad	34	Interruptor llave	47	Relé ventiladores
5	Central seguridad	19	Teleruptor	35	Interruptor de seguridad y stop delantero	48	Recarga batería
6	Conector diagnóstico (6A-Línea serial RX; 6B-Ground; 6C-Línea serial TX)	20	Relé alimentación general	36	Indicador derecho	49	Interruptor embrague
		21	Intermitencia	37	Faro delantero	50	Motor de arranque
7	Relé "LATCH"	22-23 24-25	Inyectores	38	Cuadro mandos	51	Masa chasis
8	Relé de potencia			39	Sensor presión/ temperatura aire	52	Masa motor
9	Faro trasero - Stop	26	Potenciómetro mariposa	40	Indicador izquierdo	53	Solenoide anti-lupulización
10	Interruptor punto muerto	27	Sensor temperatura agua para central	41	Claxon	54	Dispositivo del control anti-lupulización
11-12	Batería	28	Interruptor aceite	42	Sensor temperatura agua para termómetro	55	Válvula TSS (solamente para F4 1000 Tamburini)
13	Bomba - Sonda gasolina	29	Electroventilador				
14	Sensor revoluciones motor	30	Fusibles	43	Interruptor luces		

Leyenda colores cables	
Letra/s	*Color*
R	Rojo
Y	Amarillo
B	Azul marino
G	Verde
W	Blanco
Bk	Negro
P	Rosa
V	Violeta
Sb	Azul
Gr	Gris
O	Naranja
Br	Marrón

En los colores combinados se indica el color de fondo y la marcación Ej. Br/Bk.

Leyenda fusibles		
Ref.	*Amperaje (A)*	*Utilización*
A-1	15	Ventilador de refrigeración
B-2	15	Faro carretera y cruce
C-3	7.5	Luces de posición - Sensor cuentakilómetros - Sonda depósito combustible
D-4	7.5	Luz de stop - Claxon - Indicadores de dirección
E-5	7.5	Interruptor de habilitación/ deshabilitación arranque - Pulsador de arranque
F-6	15	Bobina - inyectores
G-7	7.5	Relé "LATCH" - Relé general - Cuadro mandos
H-8	15	Bomba gasolina
L-9	40	Recarga batería
M-10	40	Repuesto para recarga batería

I **Posizionamento e montaggio dei terminali (capicorda) sulla batteria.**

- Effettuare la carica iniziale della batteria secondo le istruzioni riportate nella rispettiva confezione.
- Applicare il termoriflettente (**Part. N. 8000A2762**) sulla batteria secondo la disposizione indicata in **Fig. A**. Inserire la batteria nell'apposito supporto posizionato sul telaietto posteriore.
- Montare i **2** terminali positivi (**+**) sul relativo polo della batteria rispettando l'ordine indicato in **Fig. B** e in **Fig. C**. Stringere la vite utilizzando una coppia di serraggio pari a **7÷8 Nm**.
- A montaggio avvenuto sistemare la **cuffia di protezione** sul polo positivo (**Fig. D**).
- Montare i **2** terminali negativi (**-**) sul relativo polo della batteria (**Fig. E**). Stringere la vite utilizzando una coppia di serraggio pari a **7÷8 Nm**.

⚠ **ATTENZIONE: Assicurarsi che il cavo superiore del terminale positivo sia posizionato all'interno della struttura del telaietto posteriore (Vedi Fig. E).**

- I cavi di collegamento alla batteria devono passare al di sotto del **supporto rotazione sella**.

GB **Terminals (wire terminals) positioning and fitting on the battery.**

- Perform the initial charge of the battery according to the instruction sheet enclosed in its package.
- Apply the thermoreflector (**Part No. 8000A2762**) on the battery according to the configuration shown in **Fig. A.** Insert the battery in the corresponding support placed on the rear frame.
- Fit the **2** positive terminals (**+**) on the relevant battery pole, as shown in **Fig. B** and **Fig. C.** Tighten the screw at torque **7÷8 Nm.**
- Afterwards, fit the **protection cap** on the positive pole (**Fig. D**).
- Fit the **2** negative terminals (**-**) on the relevant battery pole (**Fig. E**). Tighten the screw at torque **7÷8 Nm.**

⚠ **WARNING: Make sure that the upper wire of the positive terminal is placed within the rear frame (See Fig. E).**

- The battery connection cables must pass under the **saddle rotation support.**

F **Positionnement et montage des terminaux (cosses) sur la batterie.**

- Exécutez la charge initiale de la batterie selon les instructions incluses en son paquet.
- Appliquez le thermoreflecteur (**Piéce N. 8000A2762**) sur la batterie selon la configuration représentée sur la **Fig. A**. Insérez la batterie dans le support correspondant placé sur le cadre arrière.
- Monter les **deux** terminaux positifs (+) sur le pôle correspondant de la batterie en respectant l'ordre indiqué dans les **Fig. B** et **Fig. C**. Serrer la vis en utilisant un couple de serrage égal à **7÷8 Nm**.
- Au terme du montage, placer la **calotte de protection** sur le pôle positif (**Fig. D**).
- Monter les **deux** terminaux négatifs (-) sur le pôle correspondant de la batterie (**Fig. E**). Serrer la vis en utilisant un couple de serrage égal à **7÷8 Nm**.

⚠ **ATTENTION: Veiller à ce que le câble supérieur de la borne du positif soit positionné à l'intérieur de la structure du cadre arrière (voir Fig. E).**

- Les câbles de connexion à la batterie doivent passer sous le **support de rotation de la selle**.

D **Anbringung und Montage der Kabelanschlüsse an der Batterie**

- Führen Sie die Batterieaufladung, nach Instruktionen aus, die in seinem Paket eingeschlossen sind.
- Wenden Sie das Hitzeschutz (**Teil Nr. 8000A2762**) auf der Batterie nach der Konfiguration an, die auf der **Fig. A** dargestellt wurde. Fügen Sie die Batterie in den Träger ein, der auf den hinterer Rahmen gesetzt wurde.
- Die beiden Kabelenden (**+**) am Pluspol der Batterie anbringen, dabei die in **Fig. B** und **Fig. C** gezeigte Reihenfolge einhalten. Die Schraube mit einem Drehmoment von **7 ÷ 8 Nm** festziehen.
- Nach der Montage die **Schutzkappe** über den Pluspol ziehen (**Fig. D**).
- Die beiden Kabelanschlüsse (**-**) am Minuspol der Batterie anbringen (**Fig. E**). Die Schraube mit einem Drehmoment von **7 ÷ 8 Nm** festziehen.

⚠ **ACHTUNG: Sicherstellen, dass das obere Kabel zum Pluspol der Batterie innerhalb der Struktur des hinteren kleinen Rahmens angebracht wird (siehe Fig. E).**

- Die Batteriekabel müssen unter dem **Sattel-Drehpunkt** durchgeführt werden.

E **Colocación y montaje de los terminales (terminales de cable) en la batería.**

- Realice la carga inicial de la batería según las instrucciones incluidas en su paquete.
- Aplique el termoreverberante (**Pieza N. 8000A2762**) en la batería según la configuración demostrada en la **Fig. A**. Inserte la batería en el correspondiente soporte puesto en el chasis trasero.
- Montar los **dos** terminales positivos (+) sobre el correspondiente polo de la batería respetando el orden indicado en la **Fig. B** y en la **Fig. C**. Apretar el tornillo utilizando un par de apriete igual a **7÷8 Nm**.
- Una vez finalizado el montaje colocar el **capuchón de protección** sobre el polo positivo (**Fig. D**).
- Montar los **dos** terminales negativos (-) sobre el correspondiente polo de la batería (**Fig. E**). Apretar el tornillo utilizando un par de apriete igual a **7÷8 Nm**.

⚠ **PELIGRO: Asegurarse que el cable superior del terminal positivo se encuentre en el interior de la estructura del chasis trasero (Ver Fig. E).**

- Los cables de conexión a la batería deben pasar por debajo del **soporte rotación sillín**.

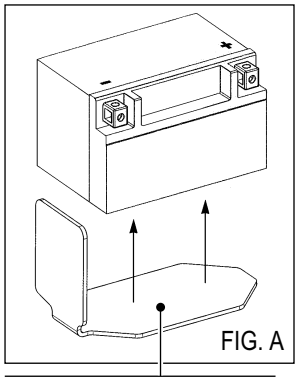


FIG. A

TERMORIFLETTENTE
THERMOREFLECTOR
THERMOREFLECTEUR
HITZESCHUTZ
TERMOREVERBERANTE

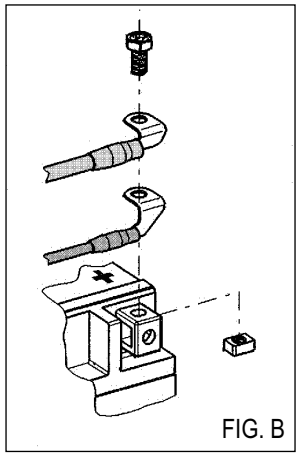


FIG. B

GUAINA ROSSA (+)
RED SHEATING (+)
GAINE ROUGE (+)
HÜLLE ROT (+)
VAINA ROJA (+)

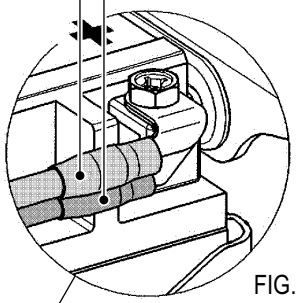
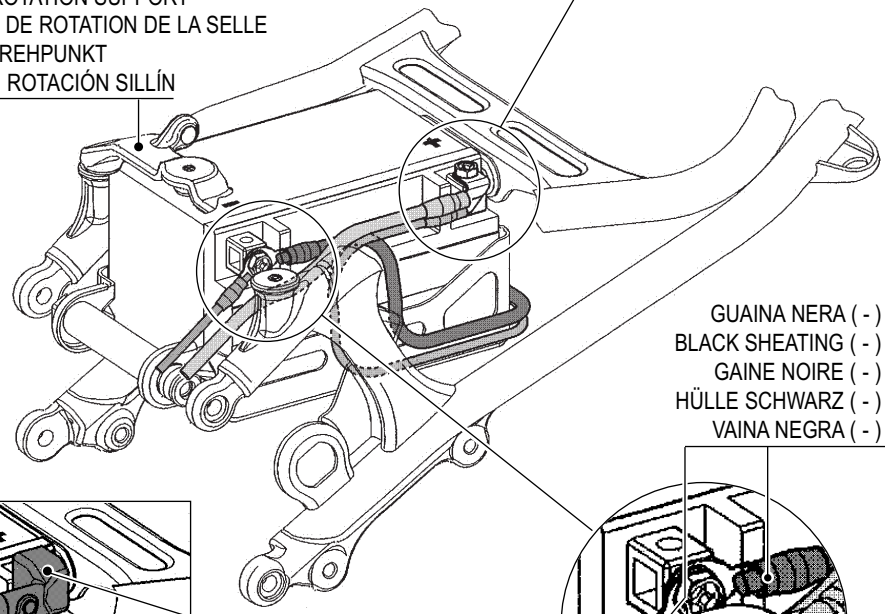


FIG. C

SUPPORTO ROTAZIONE SELLA
SADDLE ROTATION SUPPORT
SUPPORT DE ROTATION DE LA SELLE
SATTEL-DREHPUNKT
SOPORTE ROTACIÓN SILLÍN



GUAINA NERA (-)
BLACK SHEATING (-)
GAINE NOIRE (-)
HÜLLE SCHWARZ (-)
VAINA NEGRA (-)

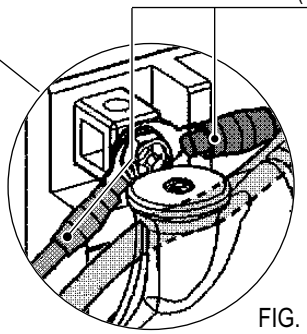


FIG. E

CUFFIA DI PROTEZIONE
PROTECTION CAP
CALOTTE DE PROTECTION
SCHUTZKAPPE
CAPUCHÓN DE PROTECCIÓN

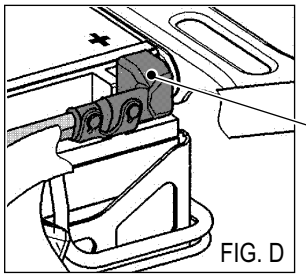
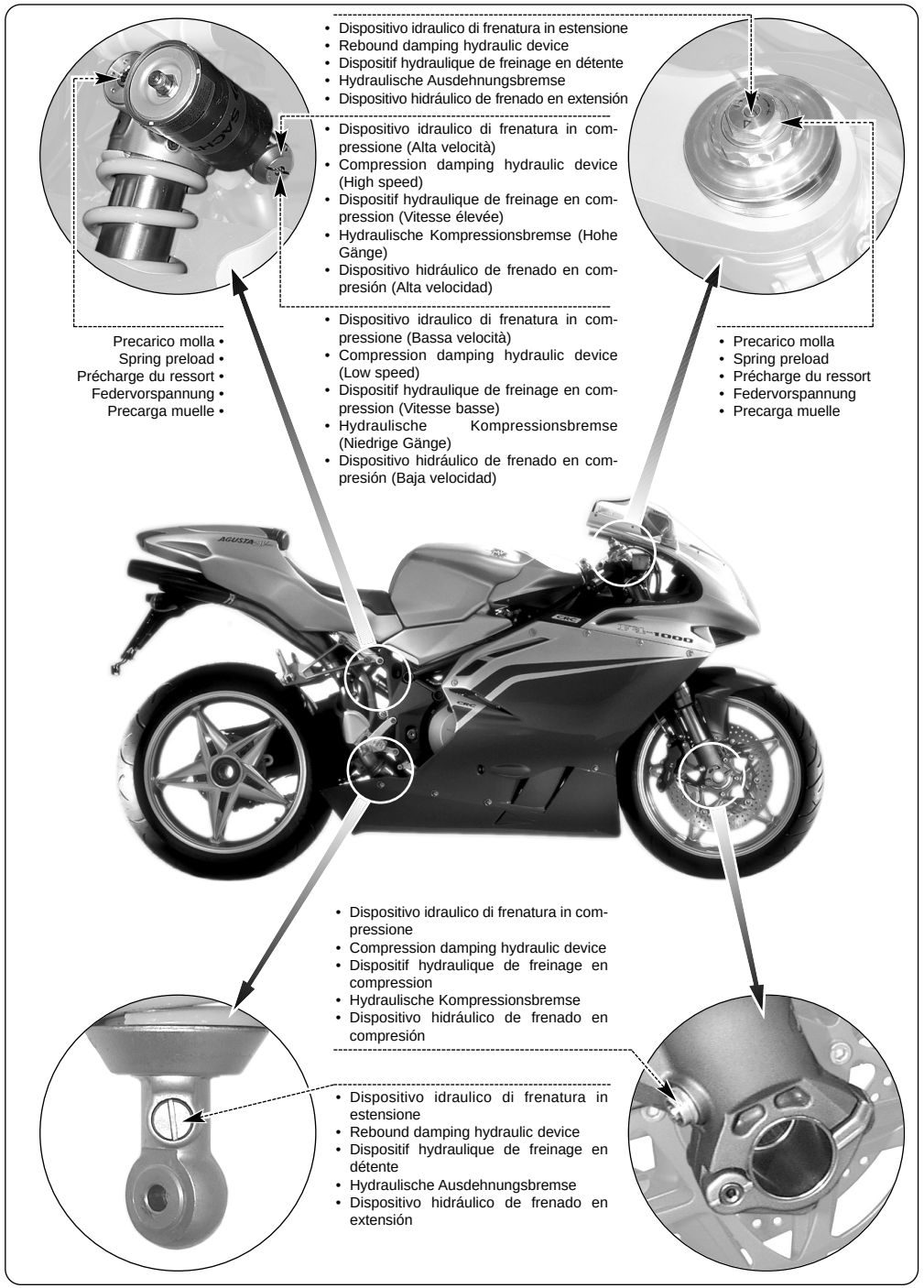


FIG. D

TABELLA REGOLAZIONE SOSPENSIONI - SUSPENSION ADJUSTMENT TABLES - TABLEAU DE RÈGLAGE DES SUSPENSIONS - TABELLE DER EINSTELLUNGFEDERUNG - TABLA REGULACIÓN SUSPENSIÓNES *Part. N. 8000A3309 Revisione 1*



F4-1000	**F4 1000 S** — ***Tipo di assetto*** *- Type of geometry - Type d'assiette - Einstellungsart - Tipo de equilibrado*			**F4 1000 S 1+1** — ***Tipo di assetto*** *- Type of geometry - Type d'assiette - Einstellungsart - Tipo de equilibrado*		
Sospensione anteriore *Front suspension Suspension avant Vordere Federung Suspensión delantera*	***Soffice*** *Soft Souple Weich Suave*	***Standard***	***Rigido*** *Stiff Rigide Hart Duro*	***Soffice*** *Soft Souple Weich Suave*	***Standard***	***Rigido*** *Stiff Rigide Hart Duro*
Precarico molla Spring preload Précharge du ressort Federvorspannung Precarga muelle	4 giri turns tours Drehzahl revoluciones	6 giri turns tours Drehzahl revoluciones	8 giri turns tours Drehzahl revoluciones	4 giri turns tours Drehzahl revoluciones	6 giri turns tours Drehzahl revoluciones	8 giri turns tours Drehzahl revoluciones
Frenatura in estensione Rebound damping Frein en détente Ausdehnungsbremse Freno en extensión	11 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	9 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	7 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	11 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	9 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	7 scatti clicks emboîtements Rasten disparos
Frenatura in compressione Compression damping Frein en compression Kompressionsbremse Freno en compresión	12 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	9 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	6 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	12 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	9 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	6 scatti clicks emboîtements Rasten disparos
Sospensione posteriore *Rear suspension Suspension arrière Hintere Federung Suspensión trasera*	***Soffice*** *Soft Souple Weich Suave*	***Standard***	***Rigido*** *Stiff Rigide Hart Duro*	***Soffice*** *Soft Souple Weich Suave*	***Standard***	***Rigido*** *Stiff Rigide Hart Duro*
Solo pilota *- Rider only - Uniquement pilote - Nur Fahrer - Sólo piloto* — **Precarico molla** Spring preload Précharge du ressort Federvorspannung Precarga muelle	0 giri turns tours Drehzahl revoluciones	2 giri turns tours Drehzahl revoluciones	4 giri turns tours Drehzahl revoluciones	0 giri turns tours Drehzahl revoluciones	2 giri turns tours Drehzahl revoluciones	4 giri turns tours Drehzahl revoluciones
Solo pilota — **Frenatura in estensione** Rebound damping Freinage en détente Ausdehnungsbremse Frenado en extensión	24 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	20 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	16 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	24 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	20 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	16 scatti clicks emboîtements Rasten disparos
Solo pilota — **Frenatura in compressione** Compression damping Freinage en compression Kompressionsbremse Frenado en compresión — ***Alta velocità*** *High speed Vitesse élevée Hohe Gänge Alta velocidad*	0 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	0 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	fino a up to jusqu'à 6 bis hasta scatti clicks emboîtements Rasten disparos	0 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	0 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	fino a up to jusqu'à 6 bis hasta scatti clicks emboîtements Rasten disparos
Solo pilota — **Frenatura in compressione** Compression damping Freinage en compression Kompressionsbremse Frenado en compresión — ***Bassa velocità*** *Low speed Vitesse basse Niedrige Gänge Baja velocidad*	18 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	15 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	12 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	18 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	15 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	12 scatti clicks emboîtements Rasten disparos
Con passeggero *- With passenger - Avec passager - Mit Beifahrer - Con pasajero* — **Precarico molla** Spring preload Précharge du ressort Federvorspannung Precarga muelle	–	–	–	2 giri turns tours Drehzahl revoluciones	4 giri turns tours Drehzahl revoluciones	6 giri turns tours Drehzahl revoluciones
Con passeggero — **Frenatura in estensione** Rebound damping Freinage en détente Ausdehnungsbremse Frenado en extensión	–	–	–	20 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	16 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	12 scatti clicks emboîtements Rasten disparos
Con passeggero — **Frenatura in compressione** Compression damping Freinage en compression Kompressionsbremse Frenado en compresión — ***Alta velocità*** *High speed Vitesse élevée Hohe Gänge Alta velocidad*	–	–	–	12 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	12 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	fino a up to jusqu'à 18 bis hasta scatti clicks emboîtements Rasten disparos
Con passeggero — **Frenatura in compressione** Compression damping Freinage en compression Kompressionsbremse Frenado en compresión — ***Bassa velocità*** *Low speed Vitesse basse Niedrige Gänge Baja velocidad*	–	–	–	15 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	12 scatti clicks emboîtements Rasten disparos	9 scatti clicks emboîtements Rasten disparos

VOLTE CAMPIONE DEL MONDO

MV AGUSTA S.p.A.-Servizio Assistenza Tecnica
Via Nino Bixio, 8 - 21024 Cassinetta di Biandronno (VA)
ITALY - Tel. ++ 39 0332 254.111 Fax ++ 39 0332 756.509
www.mvagusta.it *Part. N. 8000A3307 Edizione n°1*